

COMUNE DI MILANO
ARCHIVIO DELLE CIVICHE RACCOLTE STORICHE
MUSEO DEL RISORGIMENTO

**ARCHIVIO DI STORIA CONTEMPORANEA
(GIÀ «ARCHIVIO DELLA GUERRA»)**

INVENTARIO DEL FONDO

«GIOVANNI DI BREGANZE»

2015

Sommario

Avvertenza.....	2
Problemi particolari dell'ordinamento.....	4
Responsabilità.....	6
Sigle e abbreviazioni convenzionali.....	7
L'«Archivio di storia contemporanea»: un complesso di fondi.....	8
Giovanni Di Breganze <i>profilo biografico</i>	13
<i>fondo</i> Giovanni Di Breganze.....	14
Comando della 45. Divisione sezione.....	33
Comando della 4. e dell'8. Armata sezione.....	40
Documenti per il Museo dei bersaglieri sezione.....	42
Campagna di Libia 1911-1912 sezione.....	43
Luigi Di Breganze <i>profilo biografico</i>	46
Carte della famiglia Di Breganze sezione.....	47
Materiali poligrafati del generale Di Breganze – Carte personali e formazione militare sezione.....	49
Raccolta di cartografia sezione.....	57
Indici del <i>fondo</i> Giovanni di Breganze.....	72
Indice dei nomi propri di persona.....	72
Indice dei nomi propri di luogo.....	75
Indice delle istituzioni e delle cose notevoli.....	86

Avvertenza

Nel corso dell'ultimo triennio è stato intrapreso lo studio complessivo dei fondi archivistici eterogenei confluiti nel patrimonio delle Civiche Raccolte Storiche del Comune di Milano tra gli anni Venti e gli anni Quaranta del Novecento, che costituivano il cosiddetto «Archivio della guerra», al fine di permetterne una aggiornata considerazione critica.

Questo progetto si inserisce tra le attività che il Polo Musei Storici e Musei Archeologici del Comune di Milano intende sostenere in vista delle celebrazioni per il centenario della prima guerra mondiale.

Dopo una fase di studio sull'intero corpus documentario, il lavoro archivistico si è concentrato dapprima sul riordino teorico e quindi sul riordino fisico delle carte, a partire da quelle che costituiscono i «fondi organici» all'interno dell'attuale Archivio di storia contemporanea (già «Archivio della guerra»). Finalità di questo intervento è dotare tali fondi di inventari analitici, conformi agli standard internazionali e nazionali, aggiornando gli strumenti di corredo finora esistenti. I nuovi inventari, realizzati con l'ausilio del software *Archimista*, sono atti alla pubblicazione sulla rete internet, e troveranno pertanto spazio sul portale dell'istituto e sul portale archivistico regionale, interoperabile con quello nazionale. Gli inventari a stampa dei singoli fondi sono stati ricavati da file di estensione .rtf prodotti direttamente dall'applicativo mediante la funzionalità appositamente implementata, ma elaborati successivamente in un unico documento di testo, con integrazioni e correzioni redazionali.

Le descrizioni inventariali delle unità archivistiche non sono mai state riprese pedissequamente dai precedenti inventari sommari, bensì sono state integrate o riscritte; nei nuovi inventari è indicata in chiaro la collocazione delle unità archivistiche all'interno delle unità di condizionamento (segnatura in base alla numerazione di buste, fascicoli ed eventuali sottofascicoli): gli inventari pregressi, infatti, si limitavano a indicare (e non in tutti i casi) la numerazione o denominazione progressiva dei plichi o delle buste all'interno dei singoli fondi, ma non in rapporto alle unità di condizionamento (buste/cartelle).

Nella sua prima fase, avviata nell'estate del 2013 e portata a termine nel mese di gennaio del 2014, l'intervento ha riguardato il riordino e la descrizione inventariale informatizzata di quattro fondi archivistici organici già facenti parte dell'«Archivio di guerra»:

- *Roberto Brusati*
- *Alberto Cavaciocchi*
- *Enrico Caviglia*
- *Alberto Pariani* [in parte]

Per il suo svolgimento è stato ottenuto un contributo finanziario da parte di Regione Lombardia sull'esercizio 2013, ai sensi del D.d.g. 1 agosto 2013, n. 7333, concernente l'approvazione dell'avviso unico 2013 «Interventi per attività culturali» (ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/74, 21/2008).

Nel corso del 2014 è stata avviata la seconda fase del progetto, che ha riguardato i seguenti fondi:

- *Achille Papa*
- *Alberico Albricci*
- *Alberto Pariani*
- *Alfonso Orombelli*
- *Carlo Antonio Ferrario*
- *Cesare Nosedà*
- *Cesare Rosso*
- *Comitato per la raccolta di indumenti da inviare ai soldati*
- *Emanuele Pugliese*
- *Ettore Mazzucco*
- *Eugenio Fanchiotti* [deperdito]
- *Galeazzo Sommi Picenardi*
- *Gherardo Pantano*
- *Giovanni Cattaneo*
- *Giulio Douhet*
- *Giuseppe Enrico Paparelle*
- *Italo Gariboldi*
- *Lorenzo Barco*

- *Melchiade Gabba*
- *Opera della raccolta dei libri per i soldati*
- *Paolo Soresini*
- *Pietro Lanzi*
- *Pro famiglie bisognose*
- *Salvatore Gullo*

Sono stati inclusi parimenti nell'inventariazione album fotografici conservati nella specifica raccolta dell'Archivio di storia contemporanea, ma riconducibili con sicurezza ad alcuni dei fondi archivistici organici oggetto di riordino e inventariazione (le relative immagini sono state acquisite in formato digitale per una futura pubblicazione sulla rete internet correlata con le descrizioni archivistiche).

Per la realizzazione della seconda fase del progetto, la Regione Lombardia ha assegnato un contributo con d.d.s. n. 7594 del 5 agosto 2014, "Approvazione delle risultanze dell'istruttoria dei progetti pervenuti in seguito all'emanazione dell'*Invito a presentare progetti per la valorizzazione di Musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei* (l.r. 39/74 e l.r. 1/200), di cui al d.d.g. n-2796/2014 – Allegato A, sez. A3".

Tra i fondi organici relativi all'epoca della prima guerra mondiale confluiti nell'attuale Archivio di storia contemporanea, alcuni di quelli riordinati nel corso della seconda fase del progetto *Valorizzazione del patrimonio documentale di storia contemporanea* sono da annoverare tra i più cospicui (Pariani, Cattaneo, Opera dei libri ai soldati, Albricci, Pantano), mentre la maggior parte è di piccole o piccolissime dimensioni (da un plico di poche carte a tre-quattro cartelle). I fondi attualmente definibili come «piccoli» sono tuttavia, nella maggior parte dei casi, la parte residua di complessi di più vaste dimensioni (talora ragguardevoli, come nel caso del fondo Mazzucco), stati smembrati o dispersi senza che – allo stato attuale delle indagini – siano emerse fonti che aiutino a fare luce sull'epoca in cui si sono venute a creare le lacune riscontrate (va notato che esse coincidono spesso, e purtroppo, con la documentazione più interessante dal punto di vista storiografico di ciascun fondo).

Per i fondi oggi di piccole dimensioni perché depauperati, è stata riportata nel campo *storia archivistica* della scheda complesso archivistico un elenco esaustivo della documentazione come risultante dai registri di carico all'epoca del versamento alle Civiche Raccolte storiche, mentre la documentazione residuale è stata descritta in schede *unità archivistica* collegate direttamente alla scheda *fondo*, ordinate in una sequenza il più possibile coerente con la palusibile storia archivistica delle carte stesse.

Solo in alcuni casi è stato possibile recuperare traccia della organizzazione originale delle carte, mentre nella maggior parte dei casi è stato appurato che la fascicolazione è da attribuire a un momento successivo rispetto al versamento, anzi assai di frequente posteriore al trasloco dell'Archivio, avvenuto nel secondo dopoguerra, dal Castello Sforzesco all'attuale sede di conservazione. Con il recente intervento, è stata razionalizzata la distribuzione della documentazione all'interno dei fascicoli, laddove non originali, e di questi all'interno delle cartelle di condizionamento, essendosi resi necessari degli spostamenti di documentazione per rispettare la coerenza dello schema logico-gerarchico del fondo così come è stato ricostruito (delle vecchie numerazioni e segnature è stata tenuta memoria nel nuovo inventario).

Il progetto pluriennale *Valorizzazione del patrimonio documentale di storia contemporanea* prevedeva come obiettivo principale nella sua terza fase (svolta nel corso del 2015) il proseguimento dello studio e della descrizione inventariale informatizzata dei fondi organici formati negli anni successivi alla prima guerra mondiale e confluiti nelle Civiche Raccolte Storiche.

Nell'ambito della terza fase del progetto sono stati analizzati e riordinati i seguenti complessi archivistici, con la produzione di inventari aggiornati:

Archivio di storia contemporanea (già «Archivio della guerra»)

- *Giovanni Di Breganze*

Archivio della Fondazione Gualtiero Castellini

- *Raccolta documentaria della Fondazione Castellini*
- *Archivio proprio della Fondazione Castellini*
- *Carte Roberto Forges Davanzati*
- *Arturo Colautti*

- *Giovanni De Simoni*
- *Gualtiero Castellini*

Il lavoro è stato svolto in fasi successive, come segue:

1. confronto sistematico tra le descrizioni sommarie dei fondi così come risultanti dagli inventari sommari pregressi dell'Archivio di storia contemporanea e dell'Archivio della Fondazione Castellini, il contenuto effettivo delle cartelle allo stato attuale, le notazioni presenti sui registri di carico delle Civiche Raccolte storiche del Comune di Milano
2. riordino fisico dei fondi e loro parziale rifascicolazione
3. inventariazione informatizzata
4. elaborazione dell'inventario in formato atto alla stampa (in formato cartaceo e elettronico)

La descrizione inventariale dei fondi archivistici è stata preceduta da un completo riordino della documentazione, non essendo stato ritenuto soddisfacente l'ordinamento consolidato; pertanto, la descrizione per unità archivistiche come risultanti negli strumenti di corredo finora disponibili è stata rivista in modo critico e approfondito.

In ogni caso, per le unità archivistiche sono stati sempre rilevati almeno i seguenti elementi:

- titolo (attribuito se mancante in originale)
- data topica (se attribuibile, solo per le unità documentarie)
- data cronica
- descrizione del contenuto
- definizione dell'unità archivistica
- classificazione e collocazione archivistica
- recupero di eventuali precedenti segnature (all'interno della descrizione)

Problemi particolari dell'ordinamento

Gli strumenti di corredo pregressi disponibili per l'Archivio di storia contemporanea (inventari sommari dattiloscritti, registri di carico delle Civiche Raccolte storiche, registri del materiale già specificamente destinato all'Archivio della guerra) non chiariscono le modalità dei versamenti, ma solo il loro titolo (dono, deposito, acquisto), e non forniscono informazioni utili per la conoscenza della storia archivistica della documentazione versata.

Il fondo Giovanni Di Breganze è per dimensione uno dei più cospicui dell'Archivio di storia contemporanea. Esso è stato completamente riordinato, e dotato di una struttura logico-fisica nuova, aderente il più possibile a quello che si ritiene essere stato l'ordinamento primigenio, nella impossibilità di ricostituire la sequenza dei plichi di carte così come risultavano al momento del versamento alle Civiche Raccolte Storiche del Comune di Milano (si sono utilizzati a tale proposito gli elenchi di consistenza dattiloscritti ancora conservati tra la documentazione).

Il fondo è stato reintegrato dei fascicoli di corrispondenza del XIX secolo a esso appartenenti che risultavano essere stati spostati, con scelta metodologicamente discutibile e in epoca imprecisata (ma probabilmente tra il 1970 e il 1990), nell'Archivio del Risorgimento – parte generale.

L'archivio della Fondazione Castellini è stato oggetto di una riconsiderazione critica complessiva. Oltre all'archivio proprio della Fondazione, le cui carte erano state individuate già in fase di ricognizione e che costituiscono un fondo a sé, è stato infatti appurato che all'interno della serie unica della documentazione si trovavano commisti alcuni altri fondi, solo parzialmente individuabili dalla lettura dell'inventario pregresso: il consistente fondo Arturo Colautti, pervenuto alla Fondazione in seguito a una lunga trattativa negli anni '30; il fondo personale di Gualtiero Castellini, formato per accumulazione di due donazioni principali nell'arco di circa mezzo secolo; il fondo Giovanni De Simoni, ricostituito ex novo essendo stato rinvenuto in stato di completo disordine; il fondo Roberto Forges Davazanti, che non era nemmeno rilevabile nel precedente strumento di corredo.

La parte preponderante dell'Archivio della Fondazione Castellini è costituito comunque dalla raccolta documentaria (fascicoli di carte o singole unità documentarie), di cui è stato conservato l'ordine precedente, determinato dal numero di carico sui registri delle Civiche Raccolte Storiche, ma di cui è stato recuperata laddove possibile l'antica segnatura, rendendo possibile arguire quale fosse l'ordinamento originale.

Nella maggior parte dei casi non è stato possibile determinare se la fascicolazione trovata all'inizio del presente intervento fosse sempre riconducibile a un momento successivo rispetto al versamento. In numerose circostanze si sono resi necessari degli spostamenti di documentazione per accorpate possibilmente in sequenza logica e fisica le carte pertinenti a una medesima sezione dei fondi, in precedenza disperse in diverse cartelle (delle vecchie numerazioni e segnature è stata tenuta memoria nel nuovo inventario).

Responsabilità

committente

Comune di Milano, Settore Soprintendenza Castello, Musei Archeologici e Musei Storici - Servizio Musei Storici

soggetto cofinanziatore

Regione Lombardia (decreto 9175 del 3 novembre 2015)

direzione scientifica

dott.ssa Ilaria De Palma

responsabilità scientifica del lavoro archivistico (riordino e inventariazione)

dott. Saverio Almini

soggetto realizzatore

L'Indice Soc. Coop. a.r.l. (Robbiate, LC)

Sigle e abbreviazioni convenzionali

b. = busta
bb = buste
c. = carta
ca. = circa
cart. = cartella
cartt. = cartelle
cc. = carte
cit. = citato
datt. = dattiloscritto
es. = esempio
f. = foglio
fasc. = fascicolo
fasc. = fascicoli
ff. = fogli
ibid. = *ibidem*
ms. = manoscritto
mss. = manoscritti
n. = numero
nn. = numeri
p. = pagina
pp. = pagine
prob. = probabile, probabilmente
r. = recto
s.d. = senza data
scil. = *scilicet*
sottofasc. = sottofascicolo
sottofasc. = sottofascicoli
ss. = seguenti
v. = vedi
v. = verso

R.D. = Regio Decreto
S.A.R. = Sua Altezza Reale
S.E. = Sua Eccellenza
S.M. = Sua Maestà

Laddove siano stati riutilizzati i brevi registi dei precedenti inventarii, sono state sciolte tutte le abbreviazioni ivi eventualmente presenti (gen.: = generale; ten.: = tenente; t. col.: = tenente colonnello; col.: = colonnello; cap.: = capitano; ma anche: Rgt.: = reggimento; Bgt.: = brigata; Div.: = divisione; Arm.: = armata), ecc.. Le abbreviazioni sono state mantenute nei titoli originali delle unità archivistiche e nelle citazioni.

Gli ordinali identificativi delle armate, corpi d'armata, divisioni, brigate, reggimenti e altri reparti del regio esercito italiano sono stati indicati con cifre arabe seguite da punto nei campi testuali delle schede descrittive. Esempio:

NON
II Armata
II[^] Armata
II^a Armata
2^a Armata
2[^] Armata

MA
2. Armata

L'«Archivio di storia contemporanea»: un complesso di fondi

Le fonti documentarie, variegata per tipologia, che le Raccolte Storiche del Comune di Milano conservano sulla prima guerra mondiale fanno attualmente parte dell'«Archivio di storia contemporanea», in gran parte liberamente consultabile dai cittadini e dagli studiosi.

L'odierno «Archivio di storia contemporanea» nasce nel 1924 come «Archivio della guerra», per iniziativa del professor Antonio Monti, con la collaborazione di alcuni ex combattenti della prima guerra mondiale, tra i quali il commendatore Arturo Andreoletti, allo scopo di raccogliere e ordinare il materiale occorrente allo studio della guerra attraverso il lascito degli uomini che l'avevano combattuta.

L'Archivio è concepito come la continuazione coerente del Museo del Risorgimento, di cui la «grande guerra» costituisce – secondo l'interpretazione ufficiale – il completamento ideale e politico. Ma l'«Archivio della guerra» voluto da Monti persegue finalità che vanno oltre quelle di una raccolta civica: esso ha infatti, fin dagli esordi, un esplicito carattere nazionale.

Nei primi vent'anni di esistenza dell'Archivio, vengono acquisiti tramite donazione o deposito fondi organici appartenuti a generali che ebbero parte di protagonista durante la guerra, ma anche innumerevoli contributi provenienti dai singoli combattenti o dalle loro famiglie, oppure dagli enti e associazioni sorti per la guerra. Le fonti dell'Archivio si devono pertanto considerare migliaia.

I fondi archivistici versati dai generali rispondono appieno all'istanza dell'ideatore dell'Archivio, cioè di raccogliere le testimonianze documentarie della grande guerra direttamente dai protagonisti, distinguendo così l'Archivio della guerra di Milano dagli archivi delle istituzioni pubbliche civili e militari, ai quali tradizionalmente attinge la produzione storiografica ufficiale. La parte preponderante della documentazione conservata in tali fondi è costituita da carteggio di natura privata e dalla documentazione preparatoria di opere di carattere memorialistico, destinate, nell'intenzione dei rispettivi autori, a riaffermare la verità storica di fatti circostanziati ma rilevanti per la storia nazionale, oscurata già durante il conflitto o nell'immediato dopoguerra dalla diffusione di versioni ufficiali ingiuste nei giudizi, parziali o incoerenti nella ricostruzione.

Tra gli anni Trenta e Quaranta, l'Archivio acquisisce anche a titolo oneroso vaste collezioni documentarie, raramente organiche nella loro struttura e nel loro sviluppo, raccolte da studiosi sospinti dalla passione dell'indagine storica, e infine complessi documentari provenienti da enti di carattere assistenziale e propagandistico.

Nell'approccio metodologico dei suoi primi decenni di esistenza, l'organicità dell'Archivio della guerra viene vista consistere nella continuità e unitarietà data al criterio scientifico adottato per costituirlo, mentre non vi è nessuna selezione critica nella ricezione delle fonti. Con gli anni esse pertanto si ampliano a comprendere documentazione sulle guerre coloniali in Libia e nell'Africa orientale, sulla guerra civile spagnola, e successivamente sulla seconda guerra mondiale, sulla repubblica sociale italiana, sulla Resistenza. La caratteristica originale di eterogeneità e frammentarietà del materiale ne viene ingigantita. Nel contempo, non è più possibile interpretare il *corpus* documentario dell'«Archivio della guerra» come una fonte unificante che riflette in modo autentico la patria italiana, sia pure secondo una prospettiva retorica. Al contrario, esso si configura sempre di più come la testimonianza contraddittoria delle generazioni di uomini che – con diverso grado di responsabilità – hanno partecipato ai più gravi eventi collettivi della nazione, seguendone o segnandone il destino. Avviene così la trasformazione dell'«Archivio della guerra» in «Archivio di storia contemporanea».

Nel 1970, all'interno delle collezioni documentarie delle Civiche raccolte storiche del Comune di Milano viene creato, in modo del tutto fittizio, un «Archivio generale», nel quale vengono riunite indiscriminatamente le due principali raccolte pregresse, vale a dire l'*Archivio del Risorgimento – parte generale* e l'*Archivio della guerra (Archivio di storia contemporanea)*.

Nel secondo semestre del 2004, le Raccolte storiche hanno proceduto a ripristinare l'originaria suddivisione dei fascicoli nel rispetto delle due partizioni storiche, smembrando l'Archivio generale e ricollocando le relative carte o nell'*Archivio del Risorgimento – parte generale*, o nell'*Archivio di storia contemporanea*.

I fascicoli relativi a persone e oggetti del XIX secolo tolti dall'Archivio generale sono stati inseriti nell'*Archivio del Risorgimento – parte generale* rispettando l'organizzazione alfabetica di questa raccolta.

I fascicoli relativi a oggetti e persone del XX secolo tolti dall'Archivio generale sono stati collocati nell'*Archivio di storia contemporanea* (già *Archivio della guerra*), in coda all'ultima cartella allora inventariata (tali fascicoli hanno dato origine a 7 cartelle, attualmente numerate 548-555). Al termine di questo intervento, l'*Archivio di storia contemporanea* constava di 555 cartelle, il cui unico criterio di ordinamento era (ed è, allo stato attuale) il numero di ingresso. A differenza dell'*Archivio del Risorgimento – parte generale*, che è una raccolta costituita per lo più da microfondi (in alcuni casi di pochi documenti), nell'*Archivio di storia contemporanea* sono collocati – come si è ricordato – fondi organici di notevole consistenza (tra cui Alberico Albricci; Giovanni di Breganze; Roberto Brusati; Alberto Cavaciocchi; Enrico

Caviglia; Alberto Pariani; Arturo Andreoletti; Giovanni Cattaneo), oltre a diverse raccolte di materiale a stampa (fondo Horrak, Benedetto Parigi, Oreste Rizzini), ma, nonostante ciò, oltre la metà delle cartelle ha carattere miscelaneo.

L'ordinamento voluto da Monti per l'«Archivio della guerra» è invece perduto, e non è più ricostruibile. Egli aveva pensato probabilmente all'archivio come a una fonte sovraperonale, nella quale, attraverso chiavi di accesso privilegiate – stabilite dallo stesso Monti con la formulazione di un soggettoario – fosse possibile rispecchiare (sono parole di Monti) *la storia dell[a] guerr[a] dal punto di vista psicologico o sociale, e trattare [gli] innumerevoli e suggestivi aspetti della storia degli uomini in guerra*: una storia «privata», però, invece della storia «ufficiale» (sono ancora termini di Monti). La contrapposizione cercata fin dall'inizio tra fonte privata (cioè i complessi documentari non tradizionali dell'Archivio della guerra) e fonte ufficiale suggerisce esplicitamente il caso che differenti e dissonanti possano essere le ricostruzioni storiografiche discendenti dall'utilizzo delle prime piuttosto che delle seconde.

Lo studio analitico sullo stato di organizzazione e sistemazione della documentazione che costituisce l'attuale «Archivio di storia contemporanea» promosso dalle Raccolte storiche è volto innanzitutto a comprenderne la natura e la storia archivistica, in linea con la politica di aggiornamento degli strumenti catalografici specifici delle proprie collezioni realizzata nel corso degli ultimi decenni.

Storia archivistica

Le motivazioni e il contenuto prefigurato dell'istituendo «Archivio della guerra» sono pubblicizzati con un appello firmato nel novembre del 1924 dal sindaco di Milano L. Mangiagalli (portato con la lettera circolare n. 150862-1431 Rip. VII. Istruzione sec. sup.), che il civico Museo del Risorgimento, allora sito nel Castello sforzesco, si incarica di diffondere. Alla lettera sono acclusi due allegati, tramite i quali i destinatari sono sollecitati a contribuire direttamente alla formazione e incremento dell'Archivio, mediante l'invio delle loro memorie, documenti e cimeli.

Il primo allegato è un modulo con i dati anagrafici del combattente di cui si intendono raccogliere le vestigia; esso comprende l'elenco dei reparti comandati o ai quali il combattente ha appartenuto; l'elenco dei fatti d'arme ai quali ha preso parte; l'elenco delle ricompense al valor militare; le mutilazioni o ferite riportate in combattimento; l'attuale professione dell'ex combattente.

Il secondo allegato è una distinta del materiale che può essere inviato all'Archivio, ripartito nelle due categorie principali di «documenti» e «stampati».

Il testo dell'appello, che si deve attribuire probabilmente al professor Antonio Monti, contiene le direttive programmatiche della nuova istituzione, interpretata come incremento coerente ma *sui generis* delle collezioni civiche del Museo del Risorgimento, con una valenza tuttavia nazionale. Qui di seguito si riporta il testo integrale dell'appello.

Archivio della Guerra
(Museo del Risorgimento Nazionale, nel Castello Sforzesco di Milano)

Tutte le guerre del nostro Risorgimento furono seguite dalla formazione di due differenti fonti di documentazioni e di testimonianze: l'una ufficiale, facente capo al Ministero della Guerra, e precisamente all'Ufficio Storico del Corpo di Stato Maggiore, dove vennero a concentrarsi i piani di guerra, le relazioni ufficiali, i diari storici delle unità, dei reparti, ecc.; l'altra privata, cioè costituita dalle lettere, dalle memorie e dai diari nei quali uomini politici, diplomatici, reduci e veterani fermarono il ricordo dei fatti ai quali essi avevano partecipato e che, appunto perché erano compilati non per ottemperare a disposizioni legali o disciplinari, costituiscono spesso, per la loro sincerità e per la loro spontaneità, documenti del più saliente interesse per chi voglia fare la storia delle guerre dal punto di vista psicologico o sociale, e trattare uno degli innumerevoli e suggestivi aspetti della storia degli uomini in guerra.

Così, per la creazione di queste due diverse fonti di documentazioni, si spiega come per opera dell'Ufficio Storico del Corpo di Stato Maggiore, o degli Ufficiali che vi appartenevano, la storiografia italiana si sia arricchita delle pregevolissime opere che narrano la storia delle guerre del 1848, '49, '59 e '66, nelle quali opere è fatto però quasi esclusivamente tesoro dei documenti ufficiali; mentre dagli archivi e dai Musei comunali o privati è invece scaturita una copiosa letteratura storiografica di carattere privato, la quale illumina i retroscena della politica, rilevando anche i fatti non acquisiti alla storia ufficiale, ma che furono spesso le cause efficienti o determinanti di essa, illustra i

personaggi storici nella intimità della loro vita e nei rapporti che essi ebbero coi loro contemporanei, rivela l'animo dei combattenti, e non raramente inonda con fasci di vivida luce periodi storici, che le sopravvivenenti passioni di parte si studiavano di mantenere nell'oscurità.

Queste considerazioni hanno indotto il Comune di Milano ad istituire, ad incremento delle collezioni del Museo del Risorgimento L'ARCHIVIO DELLA GUERRA con lo scopo di raccogliere da ogni parte d'Italia, da ogni cittadino, da ogni ente pubblico o privato e da ogni ex combattente di qualunque grado, arma, corpo o specialità, le memorie, i diarii, le corrispondenze, e in generale tutti i documenti scritti o stampati, comunque interessanti il periodo della guerra, sia al fronte che nel paese, e la partecipazione dei reduci alla guerra del 1915-18. Nulla deve andare perduto di ciò che contenga un ricordo anche modesto di un fatto d'armi, di una vissuta ora di fede, di trepidazione o di attesa nel duro cimento sul campo di battaglia, o di attesa o di fede nell'interno del paese.

Coloro che esercitarono un comando dovrebbero mandare la narrazione dei fatti d'armi ai quali hanno partecipato, e quelli che non esercitarono comandi dovrebbero, con non minore vantaggio per gli studi storici, inviare memorie, impressioni e ricordi del tempo da essi trascorso nei reparti combattenti. Qualora si tratti di documenti riservatissimi di cui non sia opportuno permettere al pubblico la consultazione, i donatori possono mandarli in plichi suggellati, con relativi elenchi descrittivi del contenuto.

Nel Museo del Risorgimento di Milano, dove per la generosità del Dott. Achille Bertarelli e di alcuni cittadini che hanno seguito il suo esempio esiste già una cospicua raccolta di documentazioni iconografiche e di documenti a stampa e cimeli della recente guerra, si verrà in tal modo a creare una fonte di testimonianze di primo ordine, un centro necessario per gli studi anche di questo grandioso fatto. Saranno naturalmente preziosi fra tutti quei documenti che, riflettendo l'anima ed i giudizi del combattente, sono destinati a parlare molto a lungo alla mente ed al cuore delle venture generazioni.

L'archivio della guerra raccoglie il materiale esemplificato nell'annesso Elenco, e che in sostanza può rientrare nell'una o nell'altra di queste categorie:

- a) diarii di guerra;*
- b) memorie di prigionia e interrogatorii di prigionieri nemici;*
- c) diarii di operazioni;*
- d) diarii e memorie di Cappellani militari;*
- e) originali e copie di relazioni sulle operazioni di guerra;*
- f) carte topografiche di località state teatro di guerra;*
- g) carte di navigazione aerea, fotografie fatte da aeroplani;*
- h) carte di navigazione marittima;*
- i) fotografie di località state teatro di guerra;*
- l) lettere di combattenti;*
- m) fotografie di combattenti;*
- n) ordini e circolari di comandi e di autorità militari e civili emanate in zone di guerra, o nell'interno del paese per causa della guerra;*
- o) manifesti murali, giornali di trincea, giornali di prigionieri, giornali nemici e giornali esteri;*
- p) manifesti pubblicati in paese durante la guerra per rinvigorire la resistenza; volumi ed opuscoli di guerra.*

Le memorie, i diarii, le lettere, i documenti è preferibile siano manoscritti o stampati, piuttosto che dattilografati, perché l'inchiostro dattilografico smarrisce presto.

I plichi vanno mandati all'Archivio della Guerra (Museo del Risorgimento, Castello Sforzesco, Milano); e devono essere accompagnati dall'annesso modulo, riempito per cura dei combattenti stessi o delle famiglie dei combattenti defunti.

La guerra del 1915-18 resterà certamente nella storia come uno dei fatti più salienti del secolo XX ed è perciò opportuno che fin d'ora si predispongano e si raccolgano anche in Italia i materiali necessari allo studio degli storici futuri. Rinviati alle loro case i reduci dalle trincee, l'esercito li ha perduti di vista, e per ciò la storia ufficiale non può ricordarne l'opera se non come contributi di elementi costitutivi di masse operanti. Ma difficilmente potrebbe indagare come questi reduci abbiano giudicato la guerra, come essi l'abbiano vissuta, quale rapporto psicologico vi sia stato fra l'uomo ed il fenomeno grandioso che per cinque anni ha turbato la vita sociale; mentre è indubbiamente interessante il sapere

come questi combattenti abbiano influito, con un'opera che se sfugge spesso all'immediato rilievo è però tutt'altro che trascurabile, sulla condotta della guerra, sulla formazione delle correnti politiche, sulla determinazione, insomma, di quella che costituisce la storia ufficiale della guerra.

Ebbene: l'Archivio della Guerra raccoglierà ora queste testimonianze presso il Museo del Risorgimento di Milano, dove, accuratamente ordinati e classificati, potranno sempre essere consultati dai donatori e dalle loro famiglie, ed in seguito anche dagli studiosi con le norme che saranno a suo tempo stabilite.

Questo appello il Comune di Milano rivolge a tutti gli Italiani, ai cittadini e ai combattenti, a chi ha fatto la guerra con le armi in pugno come ha chi l'ha seguita con l'animo proteso verso la vittoria, e in modo particolare rivolge l'appello a chi, quasi presago della necessità di non lasciar andare disperse le documentazioni della guerra, ha provveduto a raccoglierle.

Il Comune di Milano confida che il sacrificio che ognuno prova nel distaccarsi dai ricordi di un periodo storico eccezionale possa essere compensato dalla soddisfazione di contribuire, col mettere tali ricordi in luogo degno e sicuro, al maggiore lustro delle pubbliche raccolte. Molto spera poi il Comune di Milano dall'interessamento e dall'appoggio che le Autorità militari, civili ed ecclesiastiche vorranno dare alla sua iniziativa, divulgandone gli scopi e favorendo l'afflusso del materiale all'Archivio della guerra.

Bibliografia

- ANTONIO MONTI, *Una delle istituzioni più care ai milanesi: l'Archivio della guerra nel Castello sforzesco*, estratto da L'Almanacco di Milano, Milano 1929
- ANTONIO MONTI, *Fondamento scientifico del Catalogo per soggetti dell'Archivio di guerra in Milano con un saggio di ricerche sul tema: Espressione popolare del sentimento religioso nei soldati meridionali*, Milano 1938
- *Notizia sulle raccolte documentarie dell'Archivio di guerra*, in *Catalogo bibliografico della guerra mondiale 1914-1918*, a cura del Civico istituto per la storia contemporanea – Biblioteca Archivio e Museo del Risorgimento del Comune di Milano, Tipografia Antonio Cordani S.A., Milano 1939, pp. 759-786
- DANILO L. MASSAGRANDE, *L'archivio, la biblioteca e l'emeroteca*, in *Le Civiche raccolte storiche di Milano*, a cura di Marziano Brignoli, Banca popolare di Milano, Milano 1980, pp. 199-206)

«Archivio di storia contemporanea» (già «Archivio della guerra») – Ipotesi di restituzione

N.B. la struttura rappresentata non corrisponde all'attuale ordinamento complessivo dell'Archivio di storia contemporanea, e l'elenco dei fondi archivistici è parziale, con valenza esclusivamente esemplificativa. In carattere sottolineato le partizioni logiche della documentazione.

- «Archivio di storia contemporanea» (già «Archivio della guerra») [= complesso di fondi]
 - o Fondi organici¹
 - Enrico Caviglia
 - Giovanni di Breganze
 - Alberto Pariani
 - Arturo Andreoletti
 - Giovanni Cattaneo
 - ecc.
 - o Fondi miscellanei
 - Raccolta generale dell'Archivio della guerra²

¹ «Fondi organici» sono complessi documentari di ampiezza varia (da alcune decine di cartelle a pochi fascicoli), contenenti documentazione di diversa tipologia e oggetto, talora aventi una struttura specifica di ordinamento logico e fisico precedente il versamento alle Civiche Raccolte storiche. Nell'attuale Archivio di storia contemporanea si trovano fondi organici prodotti sia da singole persone, sia da istituzioni, per un arco temporale che copre tutta la prima metà del XX secolo.

² Costituisce il nucleo originale dell'Archivio della guerra, che si viene formando presso il Museo del Risorgimento – Archivio della guerra, che ne è il soggetto produttore, mediante il lascito documentario dei combattenti o dei loro famigliari, in risposta all'apposito bando del Comune di Milano. Il vincolo caratterizzante della variegatissima documentazione è il legame diretto tra il materiale donato e il donatore

- Concorsi per le scuole³
- Medaglie «al valor militare». Ritratti dei caduti di guerra⁴
- Collezioni di fonti per l'Archivio della guerra⁵
 - Collezione Caravaglios
 - Collezione Antonietta Fontana Clerici
 - ecc.
- Raccolte documentarie delle acquisizioni⁶
- Raccolte dei giornali di guerra e degli stampati⁷
 - fondo Horrak
 - Benedetto Parigi
 - Oreste Rizzini
 - Raccolta generale degli stampati

(vincolo di produzione e pertinenza personale). Non essendoci soluzione di continuità nella storia della raccolta del materiale, il fondo è da ritenersi tuttora aperto.

³ Fondi miscellanei (raccolte documentarie finalizzate a costituire un corpus omogeneo) che, come la Raccolta generale dell'Archivio della guerra, si formano nel tempo presso il Museo del Risorgimento – Archivio della guerra, che ne è il soggetto produttore, mediante la partecipazione di scuole di vario grado, insegnanti, presidi, famigliari degli alunni, in risposta a specifici bandi.

⁴ Fondo miscelaneo formato da tipologie documentarie specifiche (ritratti fotografici e a stampa) di caduti di guerra, decorati al valor militare, messe a disposizione dai famigliari dei combattenti.

⁵ Collezioni eterogenee di fonti, donate in una o in più soluzioni al Museo del Risorgimento per integrare le raccolte dell'Archivio della guerra; il collezionista-donatore (antiquario, studioso, bibliofilo, libraio, ente di assistenza o di propaganda) ne è il soggetto produttore.

⁶ Complessi documentari eterogenei, costituiti dalle acquisizioni a diverso titolo del Museo del Risorgimento per integrare le raccolte dell'Archivio della guerra, in particolare da istituti di cultura, editori e librerie antiquarie.

⁷ Altra delle sezioni originali dell'Archivio della guerra, costituita da raccolte organiche ovvero da singoli esemplari (giornali del tempo di guerra, giornali di trincea, avvisi, volantini, manifesti, opuscoli, ecc.) donate da collezionisti, studiosi, ex combattenti o loro famigliari, oppure acquistati dalle Civiche raccolte a titolo oneroso.

Giovanni Di Breganze *profilo biografico*

Giovanni Di Breganze
1866 – 1936

Giovanni Di Breganze nacque a Torino nel 1866 da una famiglia di tradizioni risorgimentali: il padre, Luigi, avvocato, dopo aver partecipato ancora adolescente all'insurrezione delle cinque giornate milanesi aveva intrapreso la carriera nei ranghi dell'amministrazione statale al servizio del Ministero dell'Interno, e sarebbe diventato capo gabinetto nel governo di Agostino Depretis, mentre il nonno, Giacomo, aveva ricoperto incarichi pubblici nella Repubblica cisalpina e ancora durante il Regno d'Italia napoleonico.

Sottotenente di artiglieria nel 1887, Giovanni Di Breganze entra nel Corpo di stato maggiore dell'Esercito con il grado di capitano dopo avere frequentato la Scuola di guerra. Allo scoppio della guerra italo-turca nel 1911, viene incaricato di dirigere l'Ufficio trasporti e tappe (U.T.T.) in territorio libico, provvedendo al servizio di scarico dei piroscafi e al servizio idrico, a vantaggio sia delle truppe italiane sia della popolazione civile. Alla fine del 1911, l'U.T.T. assunse in carico anche il servizio di sbarco e imbarco, in una situazione precaria a causa della mancanza di infrastrutture sul litorale, e all'inizio del 1912 provvide all'installazione della ferrovia da Tripoli a Ain-Zara.

Nel 1914, Di Breganze fu inviato in Francia in qualità di addetto militare presso l'ambasciata italiana, incarico che assunse rilievo dopo lo scoppio della guerra. Egli teneva periodicamente informato lo Stato maggiore italiano con relazioni dettagliate, che comprendevano osservazioni sull'organizzazione industriale necessaria per la conduzione del conflitto, i piani di guerra e la cooperazione interalleata. Su quest'ultimo aspetto, nonostante varie conferenze tenutesi sia in territorio francese sia italiano e alle quali Di Breganze partecipò, le attese del Comando supremo italiano vennero sostanzialmente frustrate.

Tornato in Italia con il grado di maggiore generale nell'ottobre del 1917, Giovanni Di Breganze assunse dapprima il comando della Brigata Pisa, quindi quello della 45. Divisione, che ebbe un ruolo fondamentale nella battaglia del Piave (giugno 1918). Di Breganze rimase al comando della 45. Divisione, ricostituita dopo le gravissime perdite subite, fino al termine del conflitto, quando fu nominato capo di Stato maggiore della 4. Armata, comandata dal generale Tassoni. Sciolta nel luglio del 1919 la 4. Armata, Di Breganze svolse per un breve periodo incarichi amministrativi, per essere poi nominato, in settembre, capo di Stato maggiore dell'8. Armata, comandata dal generale Di Robilant, schierata nella Venezia Giulia. Favorevole all'annessione di Fiume al Regno d'Italia, Di Breganze disapprovò comunque l'avventura dannunziana per le sue conseguenze deleterie sulla compattezza e disciplina militare.

Dal 1920 assunse il comando della Divisione militare di Alessandria per terminare i propri incarichi attivi in quella di Catanzaro nel 1925. Nel 1926 andò in aspettativa per riduzione dei quadri con il grado di generale d'Armata. Morì nel 1936.

Bibliografia

- GIOVANNI DI BREGANZE, *Preliminari della nostra guerra (diario aprile-maggio 1915)*, a cura di Marziano Brignoli, Tip. A. Cordani, Milano 1982
- GIUSEPPE GIACOMO JOFFRE, *Memorie*: volume 1. (1910-1915), volume 2. (1915-1917), traduzione autorizzata e introduzione di Giovanni Di Breganze, Arnoldo Mondadori Editore, Milano-Verona 1932
- *Il Diario Fiumano del generale Giovanni Breganze*, a cura di DANILO L. MASSAGRANDE, FRANCESCO E. BENATTI, [Milano] 2003-2004
- ANTONIO SACCHI, *La battaglia del Solstizio (15-23 giugno 1918) attraverso il diario del generale di Breganze*, (tesi di laurea), Università degli Studi di Pavia, Facoltà di scienze politiche, rel. Lucio Ceva, a.a. 1994-1995

Fonti archivistiche

- Civiche raccolte storiche del Comune di Milano – Museo del Risorgimento, *Archivio di storia contemporanea*, bb. 60/1-110 («fondo Giovanni Di Breganze»)

fondo Giovanni Di Breganze

1797 – 1932

metri lineari: 9,00; consistenza: bb. 57*

* La sequenza della numerazione risulta essere la seguente: 60/1-60/2,61-81,82/1-82/2,83-91,92/1-92/2,93-94,95/1-95/2,96-102,103/1-103/2,104-108,109/1-109/2,110.

contenuto

Il fondo Di Breganze è costituito, per la parte documentaria, da corrispondenza, relazioni, memorie, carte geografiche, fotografie raccolte dal generale Di Breganze durante quattro periodi distinti della sua carriera militare: la campagna di Libia del 1911-1912; il periodo in cui fu addetto alla delegazione militare italiana in Francia (1914-1917); il comando della 45. Divisione (e in particolare la battaglia del Piave); i comandi della 4. e 8. Armata (1918-1919, parte della documentazione riguarda il conflitto di Fiume); completano il fondo pubblicazioni, dispense, atlanti geografici e schizzi topografici risalenti agli anni della scuola di guerra e della scuola di Stato maggiore dell'Esercito, oltre a un nucleo di corrispondenza familiare (risalente in gran parte alla seconda metà del XIX secolo), quest'ultimo organizzato in fascicoli dallo stesso generale.

Al fondo documentario erano uniti in origine numerosi cimeli e decorazioni, solo in parte oggi conservati ancora frammisti alle carte.

storia archivistica

Il fondo Giovanni Di Breganze è per dimensioni uno dei più ragguardevoli fondi organici facenti parte dell'Archivio di storia contemporanea (già Archivio della guerra) conservato dalle Civiche Raccolte Storiche del Comune di Milano presso il Museo del Risorgimento. Il primo versamento annotato sui registri di carico generali porta il numero 19885 e la data del 9 gennaio 1931, e consiste in una raccolta fittizia di ritagli e giornali dal 1914 al 1917 (18 pacchetti), oltre a 8 caricature. Il secondo versamento comprende carte risorgimentali, e precisamente 6 medaglie commemorative, 24 lettere autografe del patriota Felice Castelli (1866), 7 lettere di Redaelli, Giovio e di «altri patrioti» (1859), 1 lettera del col. Maiocchi ferito a Calatafimi (numero di carico 21831, 16 aprile 1934).

Ma il nucleo principale del fondo è contraddistinto dal numero di carico 25774 nei registri delle Civiche Raccolte, corrispondente a una sequenza di cinquantasette cartelle (buste) di documenti (nn. 60/1-110 nella numerazione della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea), già dotata di un proprio inventario analitico, non datato, ma risalente a una data posteriore al 1950-1951, cioè a dopo il trasferimento dell'ex Archivio della guerra dal Castello Sforzesco all'attuale sede di Palazzo Moriggia in via Borgonuovo. Al fondo Di Breganze vanno connessi inoltre i numeri di carico 22765 e 22790 (carte e cimeli), 26604 (cimeli), 37014 (carte e cimeli): la parte propriamente documentaria pertinente ai primi due numeri era dotata di una descrizione sommaria (rispettivamente all'interno della cartella 37 e cartella 38 nell'inventario pregresso dell'Archivio di storia contemporanea, non datato ma risalente al 1990 circa), mentre ne erano privi gli altri due: il 26604, cui corrisponde il numero di registro 2935 dell'Archivio della guerra alla data del giorno 1 giugno 1938, riguardava il versamento di quattro fucili arabi, consegnati a mezzo del dott. Nicola Callizzoli della Regia Questura di Trento, mentre il contenuto del numero 37014 era conservato nella cartella 501 della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea.

Il fondo Di Breganze è stato oggetto in almeno due momenti distinti (uno collocabile tra gli anni '50-'60 del Novecento, l'altro a dopo il 1990) di uno smembramento arbitrario, compiuto al fine di collocare all'interno del fondo miscelaneo denominato Archivio del Risorgimento la corrispondenza ottocentesca del padre del generale Di Breganze, Luigi, comprensiva a sua volta di carte estratte dall'archivio personale di Achille Mauri.

Il primo contatto documentato tra il generale Giovanni Di Breganze e il Museo del Risorgimento di Milano riguarda un deposito di cimeli e carte sciolte (unità documentarie con valore anch'esse di cimelio), annotato il 30 aprile 1935 sul registro di carico n. 16 delle Civiche Raccolte Storiche in ventinove punti, sotto il numero 22765 (sono contrassegnati con il simbolo “*” i cimeli residui rinvenuti tra la documentazione del fondo):

1. Frammenti di dirigibile francese 1914
2. Terra raccolta sulla riva del Piave il 30 ottobre 1918
3. Chiodo di Ypres
4. Vetri della cattedrale di Ypres
5. Grano coltivato dai soldati nel 1916

6. Baionetta
7. Freccia gettata dagli aeroplani austriaci nel 1914-1915
8. Curioso rocchino scaldamano
9. Pacchetto di medicazioni francese
10. Due pezzi della cattedrale di Reims
11. Quadretti con pezzi di vetro della cattedrale di Reims
12. Ritratto visita generale Nivelles
13. Medaglia ricordo della 45. Divisione
14. Pistola araba
15. Frammento faro Tripoli
16. Due giocattoli francesi
17. Tre tabelle raccolte in trincea austriaca
18. Banderuola fiumana
19. Invito per un ricevimento in onore di Cadorna*
20. Biglietto caratteristico che veniva inviato a chi... la cacciava grossa*
21. Quadretto con dedica autografa di S.A.R. il duca d'Aosta
22. Cestino di vimini tedesco porta munizioni – Marna 1915
23. Tableau d'honneur du 18° Territoriale – Le petit echo*
24. 5 telegrammi cifrati*
25. Lettera di Nivelles a Di Breganze*
26. Lettera di un soldato francese raccolta su un campo della Marna, 30 dicembre 1914
27. [non indicato]
28. Ritratto della visita di Azelot (Nancy). Consegna decorazioni*
29. Scapues (?) turco

Un altro deposito, annotato alla data del 7 maggio 1935, porta come si è detto il numero di carico 22790; di esso fanno parte: un plico di copie fotografiche di lettere esprimenti ammirazione e felicitazioni per la 45. Divisione all'indomani della battaglia del Piave nel giugno 1918, tra cui quella di un bambino e delle alunne della sezione H della scuola elementare di via Colletta in Milano (con risposte dal Comando della Divisione); una lettera di profughe venete; l'ordine generale n. 89 del 12 ottobre 1918 del Comandante in capo delle forze alleate; due biglietti dei capitani Maclerio e Rastrelli della 1444. e 1375. Compagnia mitragliatrici della 45. Divisione; copie del "Bulletin des Armées de la République" [francese] (27 febbraio – 1 marzo 1916), relativo alla battaglia di Verdun, e altra copia del 17 giugno 1917; menu firmato da militari di potenze neutrali durante una visita al fronte francese; due carte austriache dimostranti i piani di avanzata austro-ungarica sul Piave; una carta usata da Di Breganze per regolare le sue sezioni durante la battaglia del Piave; lucido del 54. Battaglione bombarde; grafico e stampa con l'indicazione del sorgere e calare del sole nel quarto trimestre 1918; esemplare delle comunicazioni dell'ufficio informazioni del Gran Quartier Generale delle truppe francesi sulla situazione delle truppe tedesche; piani direttori usati dall'artiglieria francese. Di tale deposito mancano o non sono identificabili: due album di schizzi di guerra e la copia del testamento del kaiser Guglielmo III di Germania, oltre a una cassetta porta proiettili turca, probabilmente passata tra gli oggetti del Museo.

Sul registro di carico n. 17 delle Civiche Raccolte Storiche, alla data del primo febbraio 1937 è annotato al n. 25774 il «legato disposto a favore dello Archivio Guerra dal compianto generale di Corpo d'armata Giovanni di Breganze»; qualifica dell'iscrizione è appunto un legato stabilito dal generale il 28 dicembre 1936. Manca la descrizione analitica del versamento, mentre si legge l'indicazione succinta «documenti, cimeli, libri, opuscoli, ecc. come da carico risultante nella pratica – e decorazioni – e spada».

Completano il fondo i cimeli donati dalla signora Dina Mauro vedova Biliotti, e annotati alla data del 24 settembre 1957 sul registro di carico n. 23 delle Civiche Raccolte Storiche sotto il numero 37014, costituiti da «n. 14 medaglie e decorazioni appartenute al generale Di Breganze. Carte diverse riguardanti l'attività del predetto generale». Già il primo marzo 1937 al nome di Dina Biliotti erano state annotate sotto il numero di carico 25822 una fotografia del gen. Di Breganze, un quadro a olio dell'avv. Giacomo di Breganze (nonno del generale), nonché tre pacchi di carte topografiche francesi.

Il deposito dei cimeli di guerra e il legato con il quale Giovanni Di Breganze dispone il versamento dell'archivio con le memorie proprie e della famiglia al Museo della guerra di Milano giunge alcuni anni dopo che egli ha cessato dagli ultimi incarichi di servizio e ha maturato un nuovo impegno nella memorialistica e nella pubblicistica, in particolare per il Dizionario biografico del Risorgimento. Di questo passaggio si trova traccia tra le sue carte nella recensione al "Diario critico di guerra" del collega Giulio

Douhet e nell'introduzione all'edizione italiana delle "Memorie" del maresciallo Joffre, oltre che nelle bozze delle voci da lui curate per il Dizionario.

Si può arguire con quale intendimento Di Breganze determinasse di rendere pubblico il proprio lascito documentario leggendo il dattiloscritto "Breve storia di un documento di guerra (dalle memorie di un combattente)", datato Milano 18 febbraio 1930, e destinato alla Rivista della storia della grande guerra (il documento in oggetto è il telegramma con il quale il generale Cadorna comunicava tramite l'addetto militare italiano a Parigi agli eserciti francese e britannico l'apertura delle ostilità dell'Italia il 24 maggio 1915). Tali erano dunque le considerazioni espresse da Giovanni Di Breganze nelle prime righe del testo: «né meno caro riuscirà al saldo loro cuore [degli autentici combattenti] che quanto verrà svolgendosi in preziose pagine di vera storia di una guerra condotta attraverso sofferenze e dolori, pari soltanto alla fede nei più grandi destini del Paese ed alla coscienza di un valore nazionale maturato attraverso alla gloriosa epopea del nostro patrio riscatto nelle fortunate vicende del Risorgimento, riesca a sempre più consolidare nelle generazioni future il sacro fuoco di amore patrio col raccogliere il prezioso retaggio di chi li precedette nelle aspre lotte. Come pure a convincere i denigratori od i volutamente ignoranti della nostra azione, e sia detto specie nei riguardi dei non nazionali, che il contributo portato dall'Italia non fu secondo a nessun altro Popolo. Ciò che induce a dire, per quanto possa avere l'apparenza di un paradosso, che l'orrore alla violenza di un Popolo come il nostro portato per naturale sua indole a bontà e generosità non può, né deve, escludere il diritto alla più violenta reazione alla denigrazione ed all'ignoranza quanto al misconosciuto apprezzamento degli sforzi sostenuti in mirabile affiatamento nazionale».

Al legato disposto dal generale il 28 dicembre 1936 corrispondono due numeri specifici del registro di carico dell'Archivio della guerra: il n. 2753 e il n. 2768. Il primo numero è riportato a lapis su un inventario sommario dattiloscritto, conservato tuttora in due versioni leggermente divergenti e di poco successive una all'altra all'interno del fondo archivistico. L'ordinamento dei plichi originali e la loro numerazione (1-141) risale con probabilità a prima del versamento al Museo del Risorgimento, mentre il dattiloscritto sembrerebbe coevo: esso riflette pertanto una sistemazione voluta dal generale stesso, anche se non si può essere sicuri che essa fosse pensata come compiuta e definitiva. Di certo, era funzionale alla collocazione in una libreria con ante e vetrine già appartenuta al generale, nella quale trovavano posto anche alcune delle sue decorazioni e dei cimeli. Questi ultimi furono scorporati nel secondo dopoguerra (un elenco di medaglie e altri cimeli recante l'erroneo n. di carico 24775 e il timbro datario «1 FEB. 1950» avverte che gli oggetti sono stati spostati «in un pacco in Magazzino Guerra Oggetti»). Si trattava nello specifico di:

- 1 fascia azzurra da ufficiale
- 1 cordoncino
- 1 paio di spalline
- 8 scatole per decorazioni
- 4 medaglie commemorative
- 1 braccialetto con medaglietta della 3. Armata

Il legato del 1936 comprendeva numerosi opuscoli e pubblicazioni a stampa di argomento militare che furono ritirati dal prof. Monti per la biblioteca del Museo del Risorgimento.

I due elenchi dattiloscritti della documentazione rimandano invece a loro volta a un inventario generale approntato dal generale Di Breganze, non reperito. I due elenchi, come si è accennato, sono in parte divergenti, sia per la numerazione dei pezzi, sia per la loro sistemazione nelle vetrine e scaffali della libreria-archivio. Dalla loro descrizione si desume che il fondo Di Breganze non era destinato come altri incartamenti di documentazione versati in quegli anni al Museo per essere smembrati applicando un criterio selettivo o tipologico a favore delle sezioni in cui si articolava, secondo il disegno del prof. Antonio Monti, l'Archivio della guerra, ma per essere mantenuto come *corpus* unitario e integro: il fondo archivistico era consegnato infatti con gli scaffali stessi, il tavolo e il portacarte con il suo contenuto per ricreare fisicamente e non solo idealmente, all'interno della sede museale, lo studio del generale.

Oltre all'elenco dei libri ritirati da Monti, nel fondo archivistico si trovano tuttora gli elenchi degli oggetti passati già negli anni '30 al Museo della guerra e la distinta delle medaglie allora conferite insieme alla documentazione d'archivio:

- cavaliere della Legion d'onore
- stella di commendatore della Legion d'onore
- cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro
- commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro
- cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia
- commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia

- Ordine militare di Savoia
- gran cordone dell'Ordine della Corona d'Italia
- medaglia militare francese
- medaglia per i venticinque anni di servizio
- campagna 1915-18
- commendatore dell'Ordine belga
- altre sette decorazioni militari italiane

Nel fondo si trova infine un catalogo delle carte topografiche che si deve con ogni probabilità al generale (riprodotto nella descrizione della sezione "Raccolta di cartografia"). La raccolta di carte topografiche è attualmente collocata in calce al fondo, essendo stata riunita in un'unica sequenza di cartelle nel corso del recente riordino: il suo ordinamento non è più quello originario, il quale è peraltro ricostruibile solo in parte in base alle descrizioni sommarie del catalogo.

Spostamenti che hanno interessato le cartelle della sezione cartografica (il contenuto è rimasto lo stesso) nel corso del recente intervento di riordino del fondo Di Breganze:

n. cart. precedente collocazione	n. cart. nuova collocazione
93	99
94	100
95	101
92	102
97	103/1
98	103/2
91	104
100	105
90	106
102	107
103/1	108
103/2	109
104	109/2
105	110

Scorrendo le pagine dattiloscritte con la descrizione sommaria della documentazione, sembra di arguire che nelle singole sezioni che costituivano il fondo archivistico le carte contenenti le riflessioni personali del generale formulate dopo gli eventi ai quali si riferiscono fossero pensate per rimanere unite alle carte che erano servite da spunto per redigerle, e non per essere separate e connesse piuttosto alla raccolta di opere di prosopografia o memorialistica: questa soluzione è stata confermata nell'intervento attuale di riordino (2015).

L'originario schema di distribuzione delle carte del fondo Di Breganze all'interno del Museo della guerra risulterebbe il seguente, se ci si basa sugli elenchi dattiloscritti citati:

- piano inferiore della libreria A
 - scomparto di destra (plich 1-18)
 - scomparto centrale [il quale doveva essere sigillato e chiuso in cassaforte per un periodo non minore di dieci anni] (19-40)
 - scomparto di sinistra (41-52)
- libreria B (53-54, carte geografiche)
- portacarte (55-60)
- libreria E (61, carte di Achille Mauri; 67-68, raccolta dei "Bulletins des Armées", cartelle X-Y, documenti dello Stato maggiore francese)
- libreria C (62-63, regolamenti, istruzioni, memorie dell'Esercito italiano e francese)
- libreria D (64-66, carte famigliari e scuola di Stato maggiore)
- vetrina A scomparto centrale (69-141, cimeli)

Si riporta qui di seguito l'inventario sommario del fondo Di Breganze conservato in archivio in due versioni leggermente divergenti: la seconda varia nella numerazione dei pezzi (dopo il fascicolo di carte relativo al Dizionario del Risorgimento italiano sono inseriti tre numeri (di cui uno attribuito alle carte di Achille

Mauri, poi cancellato), contenenti i volumi del trattato di pace con l’Austria e con la Germania), e per la seguente nota in calce, relativa ad addende da farsi all’elenco medesimo:

Da aggiungere nell’inventario dello scomparto a sinistra:

- Cartella “Guerra Libica 1911-12 (6 fascicoli) e “La Rivoluzione Cinese Yuan-ci-Ki”
- Diario storico – Direzione Trasporti e Tappe dal 28/9/1911 al 17/6/1912
- Diario storico – Direzione Trasporti e Tappe dal 18/6/1912 al 28/11/1912
- Un fascicolo allegato al Diario storico
- Una Cartella presa nelle scuole turche
- Carte della Tripolitania in una Cartella

CARTELLE DI DOCUMENTI SITUATE NEL PIANO INFERIORE DELLA LIBRERIA A

SCOMPARTO DI DESTRA

- 1 – Viaggi al fronte in Francia durante la neutralità (1914-1915) (3 libri, 9 fascicoli e una nota per il lettore) (I° volume)
2. – Visita al fronte alleato in Francia 5-11/2/1915 (II° volume), convenzione militari alleati (5 plichi, 1 libretto e alcune carte)
3. – n. 2 cartelle contenenti rapporti: prima cartella: 1. parte: n. 2 fascicoli sull’offensiva tedesca nella regione di Verdun; 2. parte: n. 2 fascicoli dell’offensiva sulla Somme; seconda cartella: 3. parte: n. 2 fascicoli sulle operazioni dal 19 gennaio 1917; 4. parte: n. 2 fascicoli di note, circolari, istruzioni, ordini, ecc.
4. – Cartella contenente l’azione dell’Armata Belga (n. 1 libretto, 1 cartelletta contenente carte geografiche e 3 plichi)
5. – Cartella contenente rapporti stilati da S.E. Di Breganze prima della nostra guerra (n. 2 fascicoli) e rapporti dagli inizi della nostra guerra (solo una parte) dal 1915 al 1917 (1 fascicolo)
6. – Diario della campagna di guerra 1915 (3 fascicoli)
7. – Preliminari della nostra guerra (“Mio diario” aprile-maggio 1915) (3 quaderni)
8. – Fascicolo relativo alla Société Française “Diamont-Calypsol”
9. – Ricordi della guerra in Francia “Come vidi il Maresciallo Joffre al suo posto di comando” (1 fascicolo in tre parti e 1 fascicoletto supplementare)
10. – Comitato segreto Camera Francese 1916 (n. 1 plico dattiloscritto e diversi bollettini della Camera Francese dei Deputati)
11. – Fronte Italiana – Riassunto operazioni (n. 1 fascicolo)
12. – Opuscoli manifesti di propaganda durante la guerra in Francia (1 fascicolo)
13. – Amministrazione in Francia durante la guerra (n. 1 fascicolo)
14. – Visite Campo di battaglia Marna (promemoria varii) (n. 13 plichi e carte)
15. – Notizie riflettenti la Missione militare italiana in Francia (n. 2 fascicoli)
16. – Fronte francese (n. 2 cartelle contenenti carte diverse)
17. – Dati organici sull’esercito tedesco rilevati dal II° Ufficio del Quartier Generale Francese (n. 6 fascicoli)
18. – Raccolta dei “Bulletin... de la presse étrangère (giugno-luglio 1917)

CARTELLE DI DOCUMENTI SITUATE NEL PIANO INFERIORE DELLA LIBRERIA A

SCOMPARTO CENTRALE

(Materiale che deve essere suggellato e chiuso in cassaforte per un periodo non minore di 10 anni)

19. – Ultime operazioni 1918 (n. 6 fascicoli e n. 1 pubblicazione)
20. – Ricordi del mio Comando della 45^a Divisione in guerra, dal 4/11/1917 al 25/10/1918 (n. 2 fascicoli)
21. – La Battaglia del Piave nei giorni dal 15 al 18 giugno 1918 (n. 1 fascicolo manoscritto e alcune carte geografiche)
22. – Battaglia del Piave – Azione della 45^a Divisione dal 15 al 17 giugno 1918 (n. 1 fascicolo)
23. – Preparazione alla Battaglia del Piave (parte III) (n. 1 fascicolo manoscritto e alcune carte geografiche)
24. – Relazione delle operazioni compiute dal 23 ottobre al 4 novembre 1918
25. – Sottosettore B-e e ordini di occupazione, dislocazione dal 18/3 al 16/5/1917 (n. 1 fascicolo)
26. – Diario Fiume 1919 (Cartelletta contenente diversi opuscoli)
27. – Corrispondenza privata – assai delicata per i rapporti con la Regina del Belgio
28. – IV^a ed VIII^a Armata – Zona d’armistizio
29. – Istruzioni e circolari 1917-18 (n. 2 fascicoli)
30. – Mio diario dell’VIII Armata: settembre-dicembre 1919 (3 quaderni)
31. – Battaglia del Piave – giugno 1918 – cartelletta contenente carte geografiche
32. – Offensiva ottobre-novembre 1918 (contenente carte geografiche)
33. – Fronte istriano – Memorie
34. – Opuscoli e fogli volanti lanciati dagli aeroplani austriaci sulla fronte del Piave (1917-18)

- 35. – *Mio taccuino di guerra in Libia*
- 36. – *Guerra di Libia – documenti vari con note storiche personali*
- 37. – *Campagna di Libia 1911-12 – Amena storiella di guerra che è storia vera*
- 38. – *Sottosettore B-a 6/11/1917 e 26/1/1918*
- 39. – *Opuscoli di propaganda*
- 40. – *Due discorsi del Generale Giardino*

SCOMPARTO DI SINISTRA

- 41. – a) n. 1 cartella contenente carte di A. Mauri; b) n. 2 cartelle contenenti autografi di personalità diretti al padre di S.E. Di Breganze; c) n. 1 cartella di lettere autografe dirette a S.E. Di Breganze
- 42. – n. 3 album della campagna di Libia 1911-1912
- 43. – n. 2 album grandi della campagna di Libia
- 44. – *Album di fotografie della guerra 1915-1918 – Fronte italiano*
- 45. – *Album fotografie della guerra 1915-1918 – Fronte francese*
- 46. – n. 6 taccuini di guerra (appunti personali di S.E. Di Breganze)
- 47. – *Diario critico di guerra del 1915 (1 fascicolo)*
- 48. – *Riassunto del libro del Comandante Depuis “La Direction de la guerre” (1 fascicolo)*
- 49. – *Gli obblighi militari dei cittadini (1 fascicolo)*
- 50. – *Conferenza sulla regolamentazione tattica tenuta dal Generale Claudio Trezzani*
- 51. – *Enseignements tiré de la bataille de la Somme (1 fascicolo)*
- 52. – *Dizionario del Risorgimento italiano 1870-1929 (1 fascicolo)*

LIBRERIA B

- 53. – *Carte geografiche (Vedi Catalogo compilato da S.E. Di Breganze)*
- 54. – *Carte geografiche contenute in 4 mobili aperti, 2 scaffali e 1 tavolo*

DOCUMENTI CONTENUTI NEL PORTACARTE

- 55. – n. 2 plichi della campagna di Libia
- 56. – *Cartella contenente i manoscritti di Giacomo Breganze (n. 4 volumi, 2 opuscoli e alcune carte)*
- 57. – *Plico di carte di valore storico “Episodio della presa di Cison” in relazione ai documenti del Capitano Andreoletti*
- 58. – *“Morgen Wieder Krieg” (fascicolo manoscritto)*
- 59. – *Relazione d’inchiesta a Caporetto, raccolta fattizia di giornali*
- 60. – *Cartelletta contenete rapporti con l’Autorità Militare*

LIBRERIA E

- 61. – *Quattro cartelle contenenti carte di Achille Mauri (vedi catalogo sommario compilato da S.E. di Breganze)*

LIBRERIA C

- 62. – *Regolamenti, istruzioni, memorie dell’Esercito Italiano*
- 63. – *Regolamenti, istruzioni, memorie dell’Esercito Francese*

LIBRERIA D

- 64. – *Carte del povero Papà (n. 6 fascicoli)*
- 65. – *Carte dello Zio Bossi (n. 1 fascicolo)*
- 66. – *Conferenza Scuola di Stato Maggiore di Senlis 1916-1917 (2 plichi contenenti diversi fascicoli)*

LIBRERIA E

- 67. – *Raccolta dei “Bulletins des Armées”*
- 68. – *Cartelle X-Y contenente documenti dello Stato Maggiore francese*

CIMELI NELLO SCOMPARTO CENTRALE DELLA VETRINA A

- 69. – n. 1 Medagliere di guerra (n. 21 Medaglie)
- 70. – *Frammento di proiettile (Salettuolo – dicembre 1917)*
- 71. – *Vetro della cattedrale di Soisson*
- 72. – *Tela di aeroplano austriaco – Piave 1918*
- 73. – *Bicchiere servizio tavola 45° Fanteria*
- 74. – *1 Vasetto Armé de Condé I*

75. – *Elmo austriaco raccolto sul Campo di Battaglia della Marna*
76. – *Pugnale offerto a S.E. Di Breganze dagli Arditi della 45^a Divisione*
77. – *Periscopio da trincea*
78. – *Bossolo austriaco lavorato dai nostri soldati*
79. – *La 45^a Divisione Fanteria (opuscolo)*
80. – *Giocattoli di guerra (Parigi 1914)*
81. – *Scoppio polveriera S. Osvaldo (Udine)*
82. – *Libro tedesco trovato in una siepe sul Campo di Battaglia sul Monte S. Elois 23/6/1915*
83. – *Frammento di aeroplano austriaco “Albatros”*
84. – *Crocefisso trovato sul cadavere di un soldato in Trincea*
85. – *Elmo appartenuto a S.E. Di Breganze*
86. – *Croce di guerra austriaca 1916*
87. – *Pane austriaco (Bisterza 1918)*
88. – *Cartucce francesi*
89. – *Distintivo della Società Parigina des Amis de Paris*
90. – *Tubetto porta dispacci piccioni viaggiatori*
91. – *piastrina di riconoscimento di un colonnello austriaco prigioniero (Piave 1918)*
92. – *Nastrino fiumano 1919*
93. – *Calamaio di guerra appartenuto a S.E. Di Breganze*
94. – *Chiodi della baracca di S.E. Di Breganze*
95. – *Rotella metrica austriaca*
96. – *Corda di un impiccato a Tripoli*
97. – *Dragona di un ufficiale austriaco*
98. – *Accendisigaro: lavoro di soldati italiani*
99. – *Medaglia della Landsturm dell’Infanteria*
100. – *n. 2 bottoni francesi uniti a formare accendisigaro (lavoro di soldati*
101. – *n. 2 tagliacarte*
102. – *n. 1 timbro francese*
103. – *frammento di proiettile – Tripoli*
104. – *Residuo Nastro azzurro della Medaglia d’oro al Valor militare da S.E. Di Breganze rimessa alla città di Verdun*
105. – *Mostrine della Brigata “Pisa”, “Cosenza”, e “Sesia”*
106. – *Spoletta turca della Campagna di Libia 1911-12*
107. – *Medaglia di benemerita della Croce Rossa per una elargizione*
108. – *Sacchetto per lancio messaggi da aeroplano (Piave 1917)*
109. – *Scatola contenente medagliette-ricordo*
110. – *Piastrina di riconoscimento del Cap. Livio Marchetti*
111. – *Piastrina di riconoscimento di S.E. Di Breganze*
112. – *Anello in acciaio del 1915 “Tutto per la Patria”*
113. – *Alcuni tappi legati con nastro tricolore*
114. – *Pellicola cinematografica della Cerimonia di Decorazione Legion d’onore a S.E. e al Colonnello serbo (Axelot 1915)*
115. – *Resti del caffè principale di Asiago*
116. – *Ordigno “X”*
117. – *Fibbia con lo stemma di Casa Savoia*
118. – *Mostrine Brigata Pisa*
119. – *Frammento dello stendardo del Reggimento Lancieri Milano che fu a S. Martino nel 1859*
120. – *Elmo germanico ritrovato sul campo di battaglia della Marna*
121. – *Una spoletta*
122. – *Bossolo contenente frammenti di proiettili*
123. – *Uno sperone trovato a S. Giusto nel 1918*
124. – *n.2 bracciali di stoffa – Tripoli 1911*
125. – *Nastri tricolori offerti a S.E. Di Breganze con fiori in Alsazia da Mary Elmer*
126. – *n. 9 taccuini di pace*
127. – *n. 9 banderuole di diversi Stati*
128. – *Bandiera sventolata sul Palazzo di S.E. Di Breganze in Alessandria*
129. – *Buoni della Camera di Commercio di Bordeaux e di Parigi*
130. – *Amuleti donati durante la guerra a S.E.*
131. – *Bolli chiudilettera, almanacchi (n. 4 pacchetti)*
132. – *n. 4 taccuini*
133. – *n. 4 scatole contenenti cartoline, fotografie, inviti, ecc.*
134. – *n. 2 scatole contenenti negative di fotografie*
135. – *n. 1 busta contenente fotografie e lettere*
135. – *Una tabella in tedesco “ATTENZIONE”*
137. – *Due proiettili di Tripoli*
138. – *Una mazza ferrata*
139. – *Una borraccia*

140. – *Due maschere antigas*

141. – *Astuccio portacarte*

La situazione del fondo Di Breganze prima dell'attuale intervento risultava invece la seguente, avvertendosi che l'indicata numerazione dei plichi (buste) non era più quella degli elenchi coevi al versamento (il loro stesso contenuto era in gran parte variato, salvo alcuni rari casi, come si è segnalato nella descrizione puntuale delle unità archivistiche):

n. cartella d'archivio	n. plico (o busta)	oggetto prevalente
60	1	Elenchi di materiale archivistico
60	2	Addetto militare in Francia – Carte di famiglia
60	3	Memorie e scritti di Di Breganze
61	4	Campagna di Libia
61	5	Comando 45. divisione
61	6	Comando 45. divisione
62	7	Biblioteca militare
63	8	Biblioteca militare
63	9	Biblioteca militare
64	10	Biblioteca militare
64	11	Biblioteca militare
64	12	Biblioteca militare
65	13	Biblioteca militare
65	14	Biblioteca militare
66	15	Addetto militare in Francia
66	16	Addetto militare in Francia
67	17	Addetto militare in Francia
67	18	Addetto militare in Francia
68	19	Addetto militare in Francia
68	20	Comando 45. divisione
69	21	Addetto militare in Francia
69	22	Addetto militare in Francia
70	23	Cartografia
70	24	Cartografia
70	25	Cartografia
71	26	Addetto militare in Francia
71	27	Addetto militare in Francia
72	28	Addetto militare in Francia
72	29	Addetto militare in Francia
73	30	Addetto militare in Francia
73	31	Addetto militare in Francia
74	32	Addetto militare in Francia
74	33	Comando 45. divisione
75	34	Addetto militare in Francia
75	35	Addetto militare in Francia
75	36	Addetto militare in Francia
75	37	Campagna di Libia
76	38	Addetto militare in Francia
76	39	Questione fiumana
77	40	Questione fiumana
77	41	Addetto militare in Francia
77	42	Addetto militare in Francia
78	43	Campagna di Libia
78	44	Comando 45. divisione
79	45	Addetto militare in Francia
79	46	Addetto militare in Francia
80	47	Comando 45. divisione
80	48	Comando 45. divisione
81	49	Addetto militare in Francia
81	50	Addetto militare in Francia
82	51	Addetto militare in Francia
82	52	Addetto militare in Francia
82	53	Comando 45. divisione
83	54	Comando 45. divisione
83	55	Comando 45. divisione

83	56	Comando 45. divisione
84	57	Addetto militare in Francia
84	58	Biblioteca militare
84	59	Biblioteca militare
85	60	Campagna di Libia
85	61	Addetto militare in Francia
86	62	Addetto militare in Francia
86	63	Addetto militare in Francia – Comando 45. divisione
86	64	Campagna di Libia
87	65	Campagna di Libia
87	66	Campagna di Libia
88	67	Giornali di guerra
88	68	Giornali di guerra
88	69	Giornali di guerra
89	70	Campagna di Libia
89	71	Giornali di guerra
89	72	Giornali di guerra
90	73	Cartografia
90	74	Cartografia
91	75	Cartografia
91	76	Cartografia
92	77	Cartografia
92	78	Cartografia
93	79	Cartografia
93	80	Cartografia
94	81	Cartografia
94	82	Cartografia
95	83	Cartografia
95	84	Cartografia
95	85	Cartografia
96	86	Memorie e scritti di Di Breganze
96	87	[documenti passati al Museo del Risorgimento]
97	88	Cartografia
97	89	Cartografia
97	90	Cartografia
98	91	Cartografia
98	92	Cartografia
98	93	Cartografia
99	94	Campagna di Libia
99	95	Campagna di Libia
100	96	Memorie e scritti di Di Breganze
100	97	Cartografia
100	98	Cartografia
101	99	Biblioteca militare
101	100	Cartografia
102	101	Cartografia
102	102	Cartografia
103	103	Cartografia
103	104	Cartografia
104	105	Cartografia
104	106	Cartografia
105	107	Cartografia
105	108	Cartografia
106	109	Comando 45. divisione
107	110	Memorie e scritti di Di Breganze
107	111	Memorie e scritti di Di Breganze
108	112	Biblioteca militare
108	113	Biblioteca militare
108	114	Biblioteca militare
108	115	Cartografia
109	116	Biblioteca militare
109	117	Biblioteca militare
109	118	Biblioteca militare
110	119	Album fotografici

La struttura del fondo Giovanni Di Breganze, al termine dell'intervento di riordino e inventariazione, risulta essere la seguente (tra parentesi, gli intervalli delle cartelle nella serie unica dell'Archivio di storia contemporanea):

Giovanni Di Breganze

- Documenti sciolti in deposito all'Archivio della guerra (60/1)
- Missione militare italiana in Francia (60/1-73)
- Comando della 45. Divisione (74-82/2)
- Comando della 4. e dell'8. Armata (83-84)
- Documenti per il Museo dei bersaglieri (83)
- Campagna di Libia 1911-1912 (84-88)
- Carte della famiglia Di Breganze (89-90)
- Materiali poligrafati del generale Di Breganze – Carte personali e formazione militare (91-97)
- Raccolta di cartografia (98-110)

Documenti sciolti in deposito all'Archivio della guerra *sezione*

1914 dicembre 30 – 1918 ottobre 12

Questa sezione è stata formata nel corso del recente riordino complessivo del fondo Di Breganze, mediante la raccolta del materiale documentario già conservato nelle cartelle 37 e 38 della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea, portante i numeri di carico 22765 e 22790, e versato in origine a titolo di deposito.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

1

N. di carico 22765/2415

1914 dicembre 30 – 1918 luglio 30

Plico di documenti sciolti già conservato all'interno della cartella 37 della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea, n. di carico 22765/2415 delle Civiche raccolte storiche e dell'Archivio della guerra, come appartenente all'Archivio Di Breganze; contiene una serie di 7 buste numerate con indicazione del contenuto e da alcune carte sciolte, come segue: 1) copia originale del telegramma del generale Cadorna, controfirmato dal ministro Sonnino, con il quale veniva comunicato in data 24 maggio 1915 ai comandanti supremi francese e inglese l'entrata in guerra dell'Esercito italiano; 2) telegramma che preannuncia al generale Joffre l'offensiva austriaca nel Trentino, 26 aprile 1916; 3) telegramma che preannuncia al generale Foch l'offensiva italiana della Bainsizza, 29 maggio 1917; 4) telegramma che annuncia l'invio di truppe italiane a Salonico, 26 luglio 1916; 5) telegramma di congratulazioni al generale Foch nominato comandante supremo degli eserciti francesi, 17 maggio 1917; 6) lettera di Henriette Fabien a un proprio cugino, combattente francese, 30 dicembre 1914 (trovata sul campo di battaglia della Marna dal general Di Breganze, che vi ha aggiunto un proprio commento dattiloscritto); lettera del generale Nivelles con il testo di un telegramma di felicitazioni per le armate italiane da spedire al generale Cadorna e al duca d'Aosta, 27 maggio 1917; invito della Municipalità di Parigi a Di Breganze in occasione della visita del ministro Sonnino e del generale Cadorna, 26 marzo 1916; fotografia della cerimonia di distribuzione di onorificenze al campo di corse di Treviso, 30 luglio 1918 (segnatura AG223 dell'inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell'Archivio di storia contemporanea); biglietto sarcastico-canzonatorio che veniva recapitato ai militari millantatori durante la campagna di Libia del 1911-1912; "Le petit echo du 18.e T[erritori]al" (ciclostilato, 20 giugno 1915, preso da Di Breganze in occasione della sua visita al fronte il 22 giugno 1915); figurino di soldato scozzese in kilt.

(b. 60/1, fasc. 1)

2

N. di carico 22790/2428

1916 marzo 1 – 1918 ottobre 12

Plico di documenti sciolti già conservato all'interno della cartella 38 della serie unica dell'Archivio di storia

contemporanea, n. di carico 22790/2428 delle Civiche raccolte storiche e dell'Archivio della guerra, come appartenente a "S.E. Generale Di Breganze" con il titolo "in deposito"; contiene carte sciolte, come segue: plico di copie fotografiche di lettere esprimenti ammirazione e felicitazioni per la 45. Divisione all'indomani della battaglia del Piave nel giugno 1918, tra cui quella di un bambino e delle alunne della sezione H della scuola elementare di via Colletta in Milano (con risposte dal Comando della Divisione) e una lettera di profughe; ordine generale n. 89 del 12 ottobre 1918 del Comandante in capo delle forze alleate; due biglietti dei capitani Maclerio e Rastrelli della 1444. e 1375. Compagnia mitragliatrici della 45. Divisione, rimasti in linea dopo la battaglia del Piave nonostante gli ordini di disimpegno, con commento dattiloscritto del generale Di Breganze; "Bulletin des Armées de la République" (27 febbraio – 1 marzo 1916), relativo alla battaglia di Verdun; e altra copia del 17 giugno 1917.

(b. 60/1, fasc. 2)

Missione militare italiana in Francia *sezione*

1912 dicembre 17 – [circa 1930]

Questa sezione, come le altre principali del fondo Di Breganze, non era esplicitamente individuata nell'ordinamento pregresso, ma intellegibile negli elenchi dei plichi di documentazione così come formulati al momento del versamento all'Archivio della guerra di Milano. Come per le partizioni di carte riguardanti i comandi sul fronte italiano e la guerra di Libia, anche le carte riguardanti l'incarico di Di Breganze alla delegazione militare italiana in Francia si caratterizzano per la commistione di cimeli, di fonti diaristiche (coeve ai fatti e corredate di allegati) nonché di scritti memorialistici posteriori: di conseguenza, è possibile ipotizzare che l'insieme dei documenti quale a noi è pervenuto sia frutto di una sistemazione-selezione successiva agli ultimi incarichi di servizio del generale, funzionale al ripensamento critico delle sue esperienze e alla produzione pubblicitaria.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

3

Opuscoli e manifesti di propaganda durante la guerra in Francia

1916 – 1917

Cartella originale recante un cartiglio dattiloscritto con l'indicazione "Opuscoli e manifesti di propaganda durante la guerra in Francia. (in gran parte pubblicati dalla Lega Souvenez Vous)".

Già busta 2 nella cartella 60/1 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 60/1, fasc. 3)

4

Ritratti di comandanti e sovrani delle potenze dell'Intesa

[circa 1914] – [circa 1918]

Ritratti a stampa di generali francesi e inglesi (indicati in n. di 30 sull'inv. specifico del fondo "Giovanni Di Breganze, A/14)) e 4 ritratti di ministri della guerra francesi: riproduzioni facsimilari a stampa a colori di ritratti a olio e a pastello o carboncino incollati su fogli tratte dal periodico "L'Illustration" di 24 generali, di Pietro I di Serbia, Aristide Briand, ammiraglio Lacaze; ritratto fotografico del gen. Lyautey ministro della guerra; gen. Cadorna; Alberto I del Belgio, lo zar Nicola II con lo zarevič Alessio; Alessandro di Serbia.

Già busta 90 nella cartella 97 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 60/1, fasc. 4)

5

Fotografie-ricordo fronte francese

1915 – 1917

“Fotografie-ricordo fronte francese”: cartellina originale con etichetta manoscritta autografa del generale Di Breganze, contenente diverse fotografie di vario formato, alcune con dedica, risalenti agli anni 1915-1917 durante l’impiego del generale Di Breganze presso la Missione militare italiana in Francia. Segnature AG320-AG325 dell’inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea.

Già busta 100 nella cartella 101 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 60/1, fasc. 5)

6

Ricordi della guerra in Francia. Come vidi il maresciallo Joffre al suo posto di comando

[circa 1930]

Dattiloscritto originale con aggiunte dattiloscritte e correzioni e postille manoscritte intitolato “Ricordi della guerra in Francia. Come vidi il maresciallo Joffre al suo posto di comando”, diviso in tre parti: “A Parigi nell’anteguerra. 1914” (pp. 1-139; “Lo scoppio della guerra e le sue prime giornate” (pp. 1-125); “Le prime operazioni sino alla Marna” (pp. 1-178).

Già busta 3 nella cartella 60/1 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 60/2, fasc. 1)

7

Inviti vari – Pranzi – Soirées. Ricordi di Francia del generale Di Breganze

1914 – 1917

Unità non originale, costituita da diverse buste contenenti inviti ricevuti dal generale Giovanni Di Breganze a Parigi (anni 1914-1917) e in Alsazia (Saint Amarin, 22 agosto 1915) per soirées, pranzi e incontri con autorità civili e militari.

Già busta 62 nella cartella 86 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze” (della pregressa busta 62, le sole fotografie sono state unite all’unità seguente).

“Taccuini di pace”: piccoli taccuini-ricordo dell’anno 1916, legati con nastro tricolore, italiano con nota autografa del generale Di Breganze.

(b. 60/2, fasc. 2)

8

Fotografie della Missione in Francia

1914 – 1917

Unità non originale costituita da diverse buste contenenti fotografie sciolte di momenti dell’incarico del generale Di Breganze alla Missione militare italiana in Francia (anni 1914-1917), tra cui: visite al Gran quartier generale delle potenze dell’Intesa del generale Porro (novembre 1915) e del generale Cadorna (marzo 1916) (segnatura AG302 dell’inventario del materiale fotografico sciolto compreso nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea; fotografie della conferenza di Chantilly (dicembre 1915) (segnatura AG301); visita del maresciallo Joffre a Chantilly (segn. AG303); fotografie varie degli anni 1915-1917 (in prevalenza ritratti di ufficiali) (segn. AG305, AG306, AG307); fotografie di viaggi in Alsazia, Lorena e Belgio, anni 1915-1916 (segn. AG298, AG300); fotografia della conferenza di St. Michel de Maurienne (7 novembre 1916) (segn. AG317).

Già busta 62 e 63 nella cartella 86 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 60/2, fasc. 3)

9

La guerre. Documents de la section photographiques de l’Armée

1915 – 1916

15 fascicoli editi tra il 1915 e il 1916 dalla Librairie Armand Colin per il Ministero della guerra della Francia intitolati “La guerre. Documents de la section photographiques de l’Armée”.

Già busta 69 nella cartella 88 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 61, fasc. 1)

10

Raccolta di giornali francesi

1915 – 1917

Raccolta di giornali francesi degli anni 1915-1917 (“Pages de gloire”; “Les annales”; “Le miroir”; “Excelsior”; “Le pays de France”; “Panorama”; “La guerre mondiale”). L’unità contiene anche ritagli sia di giornali francesi sia italiani (tra cui alcune pagine de “La domenica del corriere”) relativi alla visita del generale Porro in Francia.

Già busta 71 nella cartella 89 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 61, fasc. 2)

11

Bulletin quotidien de la Presse Etrangère

1917 giugno – 1917 luglio

Raccolta del “Bulletin quotidien de la Presse Etrangère”, mesi di giugno-luglio 1917, con fascetto originale e titolo apposto di mano del generale Di Breganze.

Già busta 36 nella cartella 75 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 61, fasc. 3)

12

Diario dell’offensiva in Artois e Champagne

1915 settembre 25 – 1915 dicembre 2

Diario suddiviso in 7 fascicoletti poligrafati (manoscritti e dattiloscritti) del generale Di Breganze, con allegati ritagli di stampa, relativo ai giorni dell’offensiva in Artois e Champagne dal 25 settembre 1915

Già busta 35 nella cartella 75 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 61, fasc. 4)

13

Preliminari della nostra guerra. Mio diario. Aprile-maggio 1915

1915 aprile – 1915 maggio

Unità originale, formata da un plico di documenti assemblati dal generale Di Breganze con carte riguardanti il periodo in cui fu addetto alla Missione militare italiana in Francia: “Preliminari della nostra guerra. Mio diario. Aprile-maggio 1915”: contiene tra quaderni manoscritti numerati I-III, con allegate lettere circolari e biglietti.

Già in busta 41 nella cartella 77 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 62, fasc. 1)

14

Action de l’Armée Belge – Combat à la baionette – Giornali – Firma pace fr[anco]-tedesca – Fotografie da aeropl[ano]

1915 – 1919

Unità originale, formata da un plico di documenti assemblati dal generale Di Breganze con carte riguardanti la guerra sul fronte occidentale: “Action de l’Armée Belge – Combat à la baionette – Giornali – Firma pace fr[anco]-tedesca – Fotografie da aeropl[ano]: contiene opuscoli a stampa e ritagli di giornali circa la firma della pace franco-tedesca nel 1919; una busta contenente 17 fotografie di formato 180x240 mm “Fotografie prese da aeroplano – Francia 1916” (vedute di zone di combattimento) (segnatura AG282 dell’inventario del materiale fotografico sciolto compreso nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea).
Già in busta 41 nella cartella 77 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 62, fasc. 2)

15

Convenzioni militari alleati

1915 febbraio 2 – 1917 febbraio 2

Unità originale, formata da un plico di documenti assemblati dal generale Di Breganze con carte riguardanti il periodo in cui fu addetto alla Missione militare italiana in Francia: contiene sottofascicoli con appunti manoscritti e dattiloscritti riguardanti importanti riunioni con i comandi alleati: incontro con il generale Pellé (12 febbraio 1915); testo della convenzione firmata a Parigi il 2 maggio 1915 relativa all’ingresso dell’Italia nella Triplice Intesa; verbale della prima e seconda conferenza di Chantilly (7 luglio 1915); memorandum per la riunione dei comandanti in capo delle armate alleate (1 marzo 1916); schema di convenzione tra gli alleati in vista dell’entrata in guerra della Romania (23 luglio 1916); convegno di St. Michel de Maurienne (7 novembre 1916); memoria compilata dallo stato maggiore inglese sulla condotta superiore della guerra; conferenza di Udine (2 febbraio 1917).

Già in busta 41 nella cartella 77 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

A questa unità è stato unito il quaderno manoscritto “Riunioni dei Comandi in capo degli Eserciti alleati” (a partire dalla prima conferenza di Chantilly) già conservato nella busta 34 della cartella 75.

(b. 62, fasc. 3)

16

Dati riflettenti la missione mil[it]a[re] it[aliana] in Francia

1912 dicembre 17 – 1917 marzo 25

Unità originale, formata da un plico di documenti assemblati dal generale Di Breganze con carte riguardanti il periodo in cui fu addetto alla Missione militare italiana in Francia: circolari e corrispondenza su diversi argomenti, quali: propaganda; trasporto merci; organigramma; munizionamento; concessione di onorificenze e uso di distintivi; composizione e funzionamento della Missione italiana; attribuzioni dell’addetto militare italiano a Parigi.

Già busta 38 nella cartella 76 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 62, fasc. 4)

17

Fotografie e ricordi della Francia

[1914] – 1916 novembre

Unità composita, non originale, contenente cimeli, ricordi e fotografie raccolti dal generale Di Breganze in Francia: involto di carta velina rossa con etichetta autografa del generale “Nastri tricolori offertimi con fiori in Alsazia da Marie Helmer (Saint Amarin – 22.VIII.1915”); libro tedesco di formato tascabile sul quale è annotato “trovato in una siepe sul campo di battaglia attorno a Moret S. Blois (il 23/6 – 915)”); due buste (non originali) di fotografie, contraddistinte dalle lettere A e B, suddivise in ulteriori buste, queste ultime originali (ma il cui contenuto risulta incompleto): primo viaggio in Francia (autunno 1914?) (segnatura AG284 e AG285 dell’inventario del materiale fotografico sciolto compreso nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea); visita del generale Porro e Albricci a Chantilly (segn. AG286); fotografie del cavallo del generale Di Breganze e del castello del visconte d’Harcourt, residenza degli italiani a Chantilly (segn. AG287); ufficiali italiani nel giardino della residenza di Chantilly e nei dintorni (agosto 1915) (segn.

AG288 e AG289); tre cartoline indirizzate a Di Breganze tra maggio e giugno 1916, di cui una riprodotte la fotografia di un amico ufficiale a cavallo nell’Arena civica di Milano (segn. AG281), altro ritratto fotografico di ufficiali italiani (sono annotati i nomi di Canalini e Somaini) (segn. AG279); esperienza con mortaio Van Deuren (Calais, 28 settembre 1916) (segn. AG290); visita del generale Porro a Fontainebleau (novembre 1916) (segn. AG291); visita della baronessa Blanc a Chantilly (1916) (segn. AG292); postazioni francesi in varie località (agosto 1915); (segn. AG293); rivista delle truppe a Azelot (agosto 1915) (segn. AG294); decorazione del generale Di Breganze a ufficiale della Legion d’onore a Einville (24 agosto 1915) (segn. AG295); ragazze alsaziane tra cui Marie Helmer che porse fiori al generale Di Breganze (segn. AG296); villaggio di Saint Amarin in Alsazia (segn. AG297); immagini del generale Joffre in viaggio e al fronte (segn. AG299).

Già busta 64 nella cartella 86 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

Contiene inoltre tre taccuini di appunti presi dal generale Di Breganze in Francia e una piccola busta con buoni delle Camere di commercio di Bordeaux e di Parigi pareggiati a moneta (1914-1917) (gà in busta 70 nella cartella 89 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”).

(b. 63, fasc. 1)

18

Informazioni circa i reparti germanici schierati sul fronte occidentale

1915 settembre – 1916 dicembre

Cartelline originali contenenti informazioni raccolte dallo stato maggiore generale dell’esercito francese sulle truppe germaniche schierate contro le forze dell’Intesa: truppe del genio e reparti ferroviari; Landwehr, Ersatz, Landsturm; cavalleria; artiglieria; reggimenti di fanteria; modalità di reclutamento.

Già busta 57 nella cartella 84 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 63, fasc. 2)

19

Dati sulla missione militare italiana in Francia – Istruzioni per l’Armata francese

1916 aprile – 1917 marzo

Opuscolo a stampa contenente la “Istruzione circa la composizione ed il funzionamento della missione militare italiana in Francia” e prospetto del personale aggiornato al marzo 1917; istruzioni della società francese “Calypsol” per lo sparo di proiettili d’artiglieria in dotazione a reparti di fanteria, con fotografie esplicative (già busta 110 nella cartella 107 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”); istruzioni del maresciallo Foch per “La bataille offensive” (20 aprile 1916), con commento dattiloscritto del generale Di Breganze (già in busta 35 nella cartella 75 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”).

(b. 63, fasc. 3)

20

Documenti della Missione militare italiana in Francia

1908 ottobre – 1917 maggio

Unità composita, non originale, formata però da plichi (buste) di carte originali con brevi annotazioni a lapis del generale Giovanni Di Breganze: “Organizzazione difensiva francese contro l’Italia – 1914”; “Visita al fronte (9-29 novembre 1914). Campi di battaglia della Marna”; “Fortificazione campale tedesca. Maggio 1917”; “Fortificazioni – Radunata”; e due buste miscellanee (composizione dell’artiglieria francese; bilanci d’armata; istruzione della truppa; manovre per grandi unità; funzionamento del servizio d’intendenza in guerra; osservazioni sulle manovre francesi nell’autunno del 1911; funzionamento dell’alto comando in Francia; opuscolo di V. Blume in trad. it. “Fino a qual punto sono cambiate le condizioni di successo in guerra dal 1871 in poi?” (20 ottobre 1908).

Già busta 49 nella cartella 81 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 64, fasc. 1)

21

Documenti della Missione militare italiana in Francia

1916 aprile 17 – 1917 maggio 4

Unità composita, non originale e rimaneggiata, contenente i bollettini settimanali dell'Ufficio informazioni del Comando supremo, datati a Parigi dal 23 agosto 1916 al 23 ottobre 1916 (nn. 1-10); relazioni manoscritte dell'addetto militare alla Missione italiana presso il Gran Quartiere Generale delle potenze dell'Intesa in Francia, generale Di Breganze, dal 16-17 aprile 1916 al 28 maggio 1916; piano di evacuazione dei feriti e malati (4 maggio 1917); piani d'azione dell'artiglieria francese con lucidi e mappe topografiche (maggio 1917).

Già busta 50 nella cartella 81 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 64, fasc. 2)

22

Fronte francese

1914 maggio 10 – 1917 settembre 9

Unità composta da due cartelle originali di documenti raccolti dal generale Di Breganze, recanti in copertina il titolo "Fronte francese".

La prima cartella contiene corrispondenza del generale Di Breganze, tra cui due lettere del generale Nivelles e carteggio con il Ministero della guerra, la Camera dei deputati e alti ufficiali francesi; biglietti da visita; taccuini con appunti di diario dal 31 ottobre 1914; poesie d'occasione; ritagli di giornale presi in occasione della visita in Francia del generale Cadorna; lettera dell'addetto militare in Germania, Bongiovanni (2 marzo 1915); programma del viaggio a Verdun (13 settembre 1916); discorso del generale Di Breganze in occasione del conferimento della medaglia d'oro al valore militare alla città di Verdun; testo del discorso pronunciato il 19 luglio 1917 alla regina del Belgio nel trasmetterle la medaglia al valor militare d'ordine di S.M. il re d'Italia; ritagli di stampa con notizie sulla Missione militare italiana in Francia.

La seconda cartella contiene passaporti diplomatici; corrispondenza manoscritta diretta al generale Di Breganze da deputati e alti ufficiali francesi e corrispondenza dattiloscritta del Comando supremo italiano; lasciapassare; ricordi della sottosezione prestiti di guerra francese; ricordi del viaggio in Italia del generale Nivelles (31 dicembre 1916 – 5 febbraio 1917); lista degli ufficiali del Gran Quartier Generale a Parigi (24 agosto 1916 e 20 giugno 1917); lista dei membri del Corpo diplomatico in Francia (10 maggio 1914); biglietto ferroviario del viaggio compiuto da Giovanni Di Breganze da Parigi a Bordeaux con i membri del Governo francese il 2 settembre 1914.

Già busta 51 nella cartella 82/1 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 65, fasc. 1)

23

Documenti della Missione militare italiana in Francia

1915 maggio 24 – 1917 aprile 24

Unità composita, non originale, formata però da cartelline originali con titoli manoscritti del generale Di Breganze, riguardanti: "Periodo in Francia. Di talune delicate missioni compiute"; "Amministrazione (in Francia durante la guerra)" (contiene gli estratti dei giornali di cassa della Missione militare italiana per l'anno 1916); "Ordini del G.Q.G. Francese (1916-1917). Dati di forza" (con allegati cartografici); "Comitato segreto Camera francese. Giugno 1916" (pagine del Giornale ufficiale della Camera dei deputati della Repubblica francese).

Già busta 52 nella cartella 82/1 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 65, fasc. 2)

24

Y. Documenti dello Stato Maggiore francese

1915 maggio 25 – 1917 maggio 15

Cartella originale con etichetta manoscritta del generale Di Breganze “Y. Documenti dello Stato Maggiore francese”, contenente sottofascicoli parimenti originali con circolari e istruzioni dello Stato maggiore francese circa “Armi e munizioni”; “Fortificazione”; miscellanea (principi di difesa nella guerra di posizione, situazione delle truppe germaniche, trasporti delle unità); “Impiego dell’artiglieria”; ordini di battaglia presunti delle truppe germaniche (1916-1917); “Norme sul combattimento (Insegnamenti tratti dalle varie operazioni – Riassunto di operazioni – Attacchi gas asfissianti – Posti d’éconte – Truppe di choc – etc.”.

Già busta 15 nella cartella 66 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 66, fasc. 1)

25

Documenti dello Stato Maggiore francese

1915 maggio 14 – 1917 agosto 1

Cartelline originali riportanti un appunto manoscritto a lapis del generale Di Breganze “Documenti dello Stato Maggiore francese”, contenenti circolari e istruzioni dello Stato maggiore francese circa “Composizione impiego reparti mitragliatrici”; “Operazioni e studi relativi agli ordini di battaglia”; “Varie: uniforme, equipagg[iamen]to, interrog[atorio] prigionieri, morale truppe tedesche”; “Aviazione”; “Corrispondenza da mettere in archivio”.

Già busta 16 nella cartella 67 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 67, fasc. 1)

26

Fronte occidentale. Ordini di battaglia

1915 giugno 6 – 1917 maggio 23

Cartella originale riportante il titolo manoscritto del generale Di Breganze “Fronte occidentale. Ordini di battaglia”, contenente circolari dello Stato maggiore francese e i bollettini sugli ordini di battaglia delle truppe germaniche tra il 6 giugno 1915 e il 1 aprile 1917 (composizione delle truppe fino al 23 maggio 1917).

Già busta 17 nella cartella 67 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 67, fasc. 2)

27

Relazione circa la visita fatta alla fronte del XII° Corpo d’armata francese

1915 luglio 4 – 1915 dicembre 19

Cartellina originale intitolata “Relazione circa la visita fatta alla fronte del XII° Corpo d’armata francese”, con allegati (tenente colonnello Nuccorini, maggiore De Piquer, colonnello Cascino).

Già busta 18 nella cartella 67 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 67, fasc. 3)

28

Viaggi al fronte in Francia durante la neutralità. 1914-1915

1914 novembre 9 – 1915 marzo 25

Cartella originale di documenti con etichetta manoscritta del generale Di Breganze “Viaggi al fronte in Francia durante la neutralità. 1914-1915” contenente 4 sottocartelle intitolate rispettivamente “Volume 1°. Anno 1914. 1.a Visita al fronte Alleati in Francia. 10-29 novembre 1914”; “Volume 2°. Anno 1915. 2.a Visita al fronte Alleati in Francia. 5-11 febbraio 1915”; “Carte annesse al vol. 1°”; “Carte annesse al vol.

2°». I “volumi” sono in realtà i diari dattiloscritti delle visite, corredati di fotografie commentate e disegni delle opere di fortificazione; nel secondo volume, immagini delle devastazioni delle località di Vermelles, Ypres, Arras e panorami delle trincee in costruzione.

Già busta 45 nella cartella 79 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 68, fasc. 1)

29

Le operazioni della I e II Armata in Alsazia-Lorena (agosto-settembre 1914)

1915 gennaio 21 – 1916 giugno 20

Cartellina originale di documenti con fascetto manoscritto del generale Di Breganze “Le operazioni della I e II Armata in Alsazia-Lorena (agosto-settembre 1914)”: relazioni storiche dattiloscritte con allegati cartografici.

Già busta 46 nella cartella 79 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 68, fasc. 2)

30

Conferenze della Scuola di stato maggiore di Senlis

1916 dicembre 22 – 1917 maggio 14

Cartelline originali con indicazioni manoscritte del generale Di Breganze contenenti i materiali ciclostilati delle conferenze della Scuola di stato maggiore di Senlis in materia di “Grandi unità” e “Fanteria”, svolte tra i mesi di dicembre 1916 e maggio 1917.

Già busta 21 nella cartella 69 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 69, fasc. 1)

31

Conferenze della Scuola di stato maggiore di Senlis

1916 dicembre 5 – 1917 maggio 18

Cartellina originale con indicazione manoscritta del generale Di Breganze contenente i materiali ciclostilati delle conferenze della Scuola di stato maggiore di Senlis in materia di “Artiglieria”, svolte tra i mesi di dicembre 1916 e maggio 1917.

Già busta 22 nella cartella 69 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 69, fasc. 2)

32

Conferenze della Scuola di stato maggiore di Senlis

1916 gennaio 5 – 1917 maggio 5

Cartelline originali con indicazioni manoscritte del generale Di Breganze contenenti i materiali ciclostilati delle conferenze della Scuola di stato maggiore di Senlis in materia di “Organizzazione dei servizi”, “Cavalleria – Genio – Telegrafia – Aeronautica – Telegrafia senza fili”, “Organizzazione del terreno”, “Servizi – Ferrovie – Strade – Automobilistico”, “Servizio S[tato] M[aggiore]”, svolte tra i mesi di gennaio 1916 e maggio 1917.

Già busta 19 nella cartella 68 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 70, fasc. 1)

33

Cartoline di guerra francesi

[circa 1915] – [circa 1918]

Raccolta di cartoline illustrate francesi con riproduzioni fotografiche di località colpite dalla guerra e altre stampate con soggetti patriottici o propagandistici.

Già busta 23 nella cartella 68 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 70, fasc. 2)

34

Campagna di guerra 1915. Diario

1915 maggio 24 – 1915 settembre 16

Manoscritto del diario dell’addetto militare a Parigi, capo della Missione italiana presso il Gran Quartier Generale francese, inglese e belga, Giovanni Di Breganze, suddiviso in 8 quinterni, con allegati, dal 24 maggio 1915 al 16 settembre 1915.

Già busta 32 nella cartella 74 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 70, fasc. 3)

35

Rapporti sull’offensiva tedesca nella regione di Verdun

1916 febbraio 28 – 1916 settembre 8

Cartella originale con etichetta manoscritta del generale Di Breganze “Cartelle rapporti I e II”, contenente due sottofascicoli parimenti originali intitolati rispettivamente “I° Offensiva tedesca nella regione 11 di Verdun. Rapporti inviati dal 28/3 n. 228 al 25/6 n. 689” 1916” e “Verdun” (con circolari dello Stato maggiore francese e commenti manoscritti e dattiloscritti del generale Di Breganze”).

Già busta 26 nella cartella 71 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 71, fasc. 1)

36

Rapporti sull’offensiva tedesca nella regione della Somme

1916 giugno 27 – 1916 dicembre 12

Cartelline originali con titolo manoscritto del generale Di Breganze “II° Offensiva tedesca sulla Somme. Rapporti inviati dal 27/6 n. 698 al 18/12 n. 1360 1916” e “L’offensiva sulla Somme” (con circolari dello Stato maggiore francese e situazione delle forze).

Già busta 27 nella cartella 71 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 71, fasc. 2)

37

Rapporti sulle operazioni dal 1 gennaio 1917

1917 gennaio 3 – 1917 luglio 16

Cartella originale con etichetta manoscritta del generale Di Breganze “Cartelle rapporti III e IV”, contenente due sottofascicoli parimenti originali, il primo dei quali intitolato “III Operazioni dal 1° gennaio 1917. 1/1 -18/7 1917” e la seconda con l’ordine di battaglia dell’esercito francese alla data del 22 maggio 1917.

Già busta 28 nella cartella 72 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 72, fasc. 1)

38

Istruzioni e ordini di battaglia dell'esercito francese

1914 ottobre 15 – 1916 settembre 27

Cartellina originale con etichetta manoscritta del generale Di Breganze “IV – Esercito francese – Note circolari ed istruzioni. Ordini di battaglia a Es[ercito] Fr[ance]se”, contenente sottofascicoli con circolari, istruzioni e ordini di battaglia riguardanti le truppe dell'Intesa e le truppe germaniche.

Già busta 29 nella cartella 72 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

All'unità è stato aggiunto l'opuscolo “Appunti e notizie sulle sistemazioni difensive campali francesi e inglesi” (circolare dell'Ufficio tecnico del Comando supremo dell'Esercito italiano, 15 novembre 1915) (già in busta 47 della cartella 80).

(b. 72, fasc. 2)

39

Rapporti della Missione militare italiana in Francia

1914 luglio 31 – 1915 marzo 29

Cartella originale con etichetta manoscritta del generale Di Breganze “Cartelle rapporti A e B”, contenente tre sottofascicoli parimenti originali, il primo dei quali intitolato “A – Rapporti (prima della nostra guerra) (soltanto una parte) (dal 1/8 1914 al 2/4 1915)” (originali e copie, in serie numerata incompleta); gli altri sottofascicoli intitolati rispettivamente: “Telegrammi allo scoppio della guerra – 1914 – Informazioni o voci correnti” e “Informazioni”.

Già busta 30 nella cartella 73 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 73, fasc. 1)

40

Rapporti della Missione militare italiana in Francia

1915 giugno 8 – 1917 luglio 21

Cartellina originale con titolo manoscritto del generale Di Breganze “B – Rapporti (dal principio della nostra guerra) (dall'8/6 1915 al 21/7 1917)” (serie numerata incompleta dei rapporti, dattiloscritti con commenti o note manoscritti non sistematici, e allegati).

Già busta 31 nella cartella 73 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 73, fasc. 2)

Comando della 45. Divisione sezione

1915 – 1928

Questa sezione, come le altre principali del fondo Di Breganze, non era esplicitamente individuata nell'ordinamento pregresso, ma intellegibile negli elenchi dei plichi di documentazione così come formulati al momento del versamento all'Archivio della guerra di Milano. Come per le partizioni di carte riguardanti l'incarico di Di Breganze alla delegazione militare italiana in Francia e la guerra di Libia, anche le carte riguardanti i comandi sul fronte italiano si caratterizzano per la commistione di cimeli, di fonti diaristiche (coeve ai fatti e corredate di allegati) nonché di scritti memorialistici posteriori: di conseguenza, è possibile ipotizzare che l'insieme dei documenti quale a noi è pervenuto sia frutto di una sistemazione-selezione successiva agli ultimi incarichi di servizio del generale, funzionale al ripensamento critico delle sue esperienze e alla produzione pubblicistica. Nell'ambito del riordino complessivo, sono state mantenute distinte le fonti pertinenti al comando della 45. Divisione da quelle relative agli incarichi assunti da Di Breganze dopo il termine del primo conflitto mondiale.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

41

Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra

1927 – 1928

Cartella originale del generale Di Breganze contenente due dattiloscritti, con numerose correzioni a penna, numerati in costa “I” e “II”, intitolati rispettivamente “Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra. (Dal 4 novembre 1917 al 25 xbre 1918)” [recte: 25 gennaio 1918] e “Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra. (Dal 26 gennaio al 15 marzo 1918)”, entrambi datati “Milano 1927-28”. I dattiloscritti, secondo il piano dell’opera indicato dallo stesso generale, dovevano fare parte del primo volume, insieme alla parte III (dal 16 marzo al 15 giugno 1918, sottosettore Be dell’11. Corpo d’armata) e IV (la battaglia del Piave dal 15 al 18 giugno 1918), mentre avrebbero costituito il secondo volume le parti V (dal 19 giugno al 7 luglio 1918, ricostituzione della Divisione alle dipendenze del 1. Corpo d’armata), VI (dall’8 luglio al 4 novembre 1918, sottosettore Ze del 26. Corpo d’armata), VII (dal 5 novembre al 25 dicembre 1918). La cartella contiene 4 allegati cartografici alla parte I.

Già busta 111 della cartella 107 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 74, fasc. 1)

42

Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra

[circa 1927]

Cartella originale del generale Di Breganze contenente il manoscritto, suddiviso in quinterni numerati 10-24 (mancante il n. 11), dei “Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra”, intitolato “Parte III – 16 marzo al 15 giugno 1918. Preparazione battaglia del Piave”, con allegati cartografici. Allegate anche 22 pp. di appunti manoscritti ai “Ricordi del gen. di Breganze”, datati 21 aprile 1930 e a firma Federzoni (?). Già busta 111 della cartella 107 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 74, fasc. 2)

43

Ultime operazioni 1918

1918 ottobre 23 – 1918 novembre 4

Cartella originale di documenti del generale Di Breganze, recante il titolo “Ultime operazioni 1918”: contiene numerosi sottofascicoli di carte dattiloscritte e manoscritte con allegate carte topografiche: “Dalla Livenza al Tagliamento. 3 novembre – Da Casalto a Taglio Veneto. Il 4 – Taglio Veneto fine delle ostilità alle ore 18”; “Dal Piave alla Livenza 30-31 ottobre 1918”; “Note varie (già sul mio tavolo di guerra); “Artiglieria”; “Riordinamento della Divisione dopo la battaglia del Piave (15-17 giugno 1918)”; “45^a Div. Fant. Mob.ta. Piano di difesa S.to settore 7 Casoni – Salgareda”; “Operazioni (ultima offensiva)”; “Azione. Riepilogo ordini ricevuti dal C.do C.d.A.”; “Dislocazioni d’armistizio sul Carso; “Comando 45^a Divisione. Relazione sulle operazioni compiute dal 23 ottobre al 4 novembre (avanzata dal Piave al Tagliamento)”. Già busta 5 nella cartella 61 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 75, fasc. 1)

44

La Tradotta. Giornale settimanale della 3. Armata

1918 marzo 21 – 1919 gennaio 1

“La Tradotta. Giornale settimanale della 3. Armata”, nn. 1-22 (mancano i nn. 10 e 11), edita dal 21 marzo 1918 al 1 gennaio 1919.

Già busta 44 nella cartella 78 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 75, fasc. 2)

45

La Trincea

1918 giugno 23 – 1919 gennaio 16

“La Trincea”, giornale dell’Armata del Grappa, nm. 19 (23 giugno 1918) – 35 (19 gennaio 1919).
Già busta 68 nella cartella 88 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 75, fasc. 3)

46

Vedute panoramiche del fronte italiano

1916 – 1919 gennaio 31 ?

Vedute panoramiche a stampa dei seguenti settori del fronte italiano: Monte Kuk da Palievo a Monte Santo; Pasubio – Col Santo; Costone del Lora; zona montuosa a sud-est dell’Avisio; Colbricon.

“Panorama di Vittorio Veneto visto dalla quota 171 presso Villa Col di Luna (Cozzuolo)”: fotografia panoramica eseguita dalla 3. sezione fotografica, lastra n. 904/912 serie A datata 31 gennaio 1919 [la data sembra inappropriata: forse refuso per 1918] (9 fotogrammi montati su cartoncino). Segnatura AG319 dell’inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea.

Già busta 96 nella cartella 100 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

Fotografia aerea (composizione di 6 fotogrammi su un unico foglio di 275x365 mm) della zona di Fagare – Callalta eseguita da 5000 m di altezza da un apparecchio austriaco (segnatura AG316 dell’inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea).

(b. 75, fasc. 4)

47

Documenti del Comando della 45. Divisione

1917 – [circa 1925]

Unità composita, non originale, nella quale è incluso il manoscritto della V parte dei “Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra”, costituito da 5 quinterni numerati in lapis rosso 32-36, contenenti relazioni sulla battaglia del Piave. Dell’unità fa parte l’opuscolo a stampa del Comando della 3. Armata “Alcuni insegnamenti della battaglia difensiva del Piave 15-24 giugno 1918” (pubblicato nel luglio del 1918); il ciclostilato con la “Relazione sulle operazioni dei giorni 15, 16, 17 giugno 1918”, del Comando della 45. Divisione; e due buste non originali con materiale cartografico (mappe e lucidi) riguardanti rispettivamente “Sottosettore Ba. Schieramento difensivo 31. – 45. – 48- Div[isione]. Mitragliatrici in torretta (XI C[orpo] [d’]A[rmata]. Dislocazione 45. Div[isione] al 16-11-1917. Schizzi vari” e “Sottosettore Ba. Schieramento d’artiglieria. Collegamenti. Posti di segnalazione. Scaglionamento mitragliatrici 4-11918”.

Già in busta 109 nella cartella 106 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 76, fasc. 1)

48

Cartografia a uso del Comando della 45. Divisione

1917 – 1918

Cartografia trasmessa al generale Di Breganze nell’estate del 1917, mentre egli ricopriva ancora l’incarico di addetto militare presso l’Ambasciata italiana in Parigi, e poi utilizzata dalla fine del medesimo anno quando assunse il comando della 45. Divisione in Italia: opuscolo a stampa del Comando della 2. Armata “Cenni sulla sistemazione difensiva austriaca fra il Ducei Rob – Monte Nero – ed il Frigido” (25 luglio 1917), con astuccio in cartone originale e cartografia allegata (già in busta 108 della cartella 105 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”; altro opuscolo, del Comando della Zona di Gorizia “Cenni sulla sistemazione austriaca ad oriente dell’Isonzo fra l’Avscek Potok ed il torrente Corno”

(20 aprile 1917), con cartografia; l'opuscolo di Ottone Brentari "Il confine naturale della Italia settentrionale", con carta geografica allegata in scala 1:500.000.

(b. 77, fasc. 1)

49

Cartografia a uso del Comando della 45. Divisione
1918

Sottosettore Ze.: composizione e dislocazione dei Comandi, Corpi, Reparti e servizi dipendenti dal Comando della 45. Divisione alle date del 15 agosto, 1 settembre, 15 settembre, 1 ottobre, 15 ottobre, con allegate mappe topografiche.

Sottosettore Be.: situazione sul campo nel periodo 16 marzo – 18 giugno 1918 (mappe topografiche).

(b. 77, fasc. 2)

50

Cartografia a uso del Comando della 45. Divisione
[circa 1915]

Fascio di carte topografiche con cinghia, fermaglio e fascetti originali autografati del generale Di Breganze: Alto e medio Isonzo (1:100.000); Dal Garda all'Isonzo (1:500.000) e carta isometrica Zona di guerra (1:500.000); frontiera nord-est in due fogli (1:250.000); pianura veneto-friulana dal Garda al Tagliamento (1:100.000) e Venezia-Giulia dal Tagliamento all'Isonzo (1:100.000); dall'Alto Tagliamento alla fronte Klagenfurt-Lubiana (1:200.000); intero fronte in 3 fogli (1:200.000): a) dal lago di Como al lago di Garda, b) dal lago di Garda al Tagliamento, c) dal Tagliamento alla fronte Klagenfurt-Lubiana.

Già busta 24 nella cartella 70 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 78, fasc. 1)

51

Cartografia a uso del Comando della 45. Divisione
[circa 1917] – [circa 1918]

Fascio di carte conglutinate senza riferimenti a un ordinamento o selezione pregressi, ma in uso al Comando della 45. Divisione nell'imminenza della battaglia del Piave e all'offensiva dell'ottobre 1918: carta della pianura veneto-friulana; carta della Venezia Giulia; carta Roncade – San Donà di Piave; sistemazione difensiva tra Piave e Livenza; probabile schieramento delle truppe nemiche tra Capo Sile e Porto di Castellazzo; sistemazione difensiva a San Donà di Piave; carta tra Tagliamento e Piave al 19 maggio 1918 e al novembre 1918; carta dei terreni allagabili, terreni alti, paludosi e vallivi tra Piave e Tagliamento (autunno 1917); schieramento delle artiglierie e truppe nemiche dalla ferrovia di Susegana al mare e sul basso Piave (10-13 ottobre 1918).

Già busta 56 nella cartella 83 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 79, fasc. 1)

52

Battaglia del Piave. Giugno 1918. Carte tenute al mio posto di comando per la direzione della battaglia nel mio sottosettore
1917 – 1918

Cartella originale recante un cartiglio autografo del generale Di Breganze "Battaglia del Piave. Giugno 1918. Carte tenute al mio posto di comando per la direzione della battaglia nel mio sottosettore": ordini per i i caposaldi e schizzi topografici nell'imminenza della battaglia; carte e lucidi con l'indicazione delle manovre; carta in lingua croata della zona di Tolmino; opere difensive nella zona di Roncade (febbraio 1918); carte e schizzi sul posizionamento della 45. Divisione nel sottosettore Be.

(b. 79, fasc. 2)

53

Documenti sulla battaglia del Piave

1918 marzo – [circa 1927]

Unità composita, senza evidenza di una organizzazione originale delle carte; essa comprende la parte IV dei “Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra” del generale Di Breganze, intitolata “La battaglia del Piave nei giorni dal 15 al 18 giugno 1918” (manoscritto suddivisi in 7 quinterni numerati in lapis rosso 25-31), con allegati (circolari e istruzioni – dal mese di marzo 1918 –, carte topografiche – alcune delle quali legate con un fascetto originale sul quale è annotato “Dislocazioni varie”); è unito il testo ciclostilato a cura del Comando della 45. Divisione “Relazione sulle operazioni compiute dal 23 ottobre al 4 novembre 1918 (avanzata dal Piave al Tagliamento)”.

Già busta 55 nella cartella 83 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 79, fasc. 3)

54

Relazioni e riassunti di operazioni sul fronte italiano

1916 – 1918 novembre

Cartellina originale con cartiglio autografo del generale Di Breganze “Fronte italiana – Riassunti operazioni” (riassunti sommari a cura del Comando supremo, anni 1916-1917) (già in busta 53 nella cartella 82 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”).

Testo a stampa con allegati cartografici della “Relazione sommaria sulla battaglia oltre Piave (Vittorio Veneto) 24 ottobre – 4 novembre 1918” del Comando della 3. Armata (sono sottolineate a lapis di colore rosso i passi riguardanti l’impegno della 45. Divisione comandata dal generale Di Breganze).

(b. 80, fasc. 1)

55

Istruzioni e circolari 1917-1918

1915 – 1919

Cartella originale di documenti raccolti dal generale Di Breganze (i limiti cronologici eccedono quelli da lui stessi indicati sul cartiglio originale), e da questi organizzati in sottofascicoli (buste o plichi) intitolati rispettivamente “Circolari”; “Notizie – insegnamenti emanate sul Piave dal C[oman]do supremo 3. Armata. 1917-18”; “Proposte e Relazione sommaria sulla battaglia oltre Piave (Vittorio Veneto) 24 ottobre – 4 novembre 1918”; “Proposte e giudizi su miei dipendenti in guerra (1919); “Le nuove uniformi nell’Es[ercito] tedesco – Come dovrebbe essere il nuovo Es[ercito] naz[iona]le tedesco. Studi” (di Karl Litzmann, ottobre 1919).

Già busta 47 nella cartella 80 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

A questa unità è stato aggiunto l’opuscolo a stampa “Breve memoria sulle principali caratteristiche delle operazioni alpine”, a cura del Gruppo alpino della 4. Armata.

(b. 80, fasc. 2)

56

Taccuini e ruolini del generale Di Breganze

1917 settembre – 1918 ottobre

Taccuini di formato tascabile appartenuti al generale Di Breganze, contenenti il ruolino degli ufficiali e annotazioni varie della Brigata Pisa (4 settembre – 4 novembre 1917); ruolini della 1., 2., 3., 4. Compagnia; annotazioni varie (5 novembre 1917 – 11 maggio 1918); “Diario del tempo passato alla truppa”, in una serie numerata I-III, dal 4 settembre 1917 al 31 ottobre 1918 (interrotto) (già in busta 53 nella cartella 82

della sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”, e busta 70 nella cartella 82 i ruolini delle Compagnie).

(b. 81, fasc. 1)

57

Fronte italiano. Memorie

1918 giugno 18 – 1918 dicembre 27

Cartella originale di documenti con etichetta autografa del generale Di Breganze “Fronte italiano. Memorie”, contenente circolari emanate dal Comando della 45. Divisione (generale Di Breganze) tra il 18 e il 24 giugno 1918, con copia del bollettino di guerra del 18 giugno; sottofascicolo originale avente per argomento un “Doloroso rimarco fattomi dopo la battaglia del Piave (giugno 1918) – che, se giustificato, avrebbe potuto, per lo meno, rendermi meritevole della fucilazione nella schiena”, sul quale è apposto un successivo appunto “Passato nella Storia della 45. Div[isio]ne. Da rimettere a posto non appena dattilografato”; contiene inoltre il saluto del generale Di Breganze nel prendere congedo dalla 45. Divisione (25 dicembre 1918), al quale è unita una lettera in pari data diretta al parroco di Trnovo (Bisterza), J.M. Krzismik, e relativa risposta in data 27 dicembre, concernente il malcontento della locale popolazione di nazionalità slovena, e la traduzione italiana di altra lettera del vice podestà di Kapriva del 15 novembre 1918, tendente a riconoscere le truppe italiane solo come occupanti in via provvisoria del territorio comunale.

(b. 81, fasc. 2)

58

Opuscoli mie truppe

1918 novembre 4 – 1919 giugno

Cartella originale di documenti con etichetta autografa del generale Di Breganze “Opuscoli mie truppe”, contenente diversi ricordi: bollettino della vittoria (4 novembre 1918); testo del saluto “Ai soldati della 45. Divisione che vanno in congedo” (febbraio 1919); “Brigata Sesia” (con dedica del brigadiere generale Luigi Coppola); “La 45. Divisione di fanteria (notizie storiche)” (due copie, una delle quali con dedica al generale Di Breganze del maggiore generale Carlo De Antonio (giugno 1919); “47. Reggimento artiglieria da campagna. Carso – Piave 1915-1918”, in due copie di cui con dedica con dedica del colonnello Luigi Sabato; “la 50. Divisione” (illustrato); “201. Reggimento fanteria” (con testi di encomi); “9. Armata” (con illustrazioni di Gorizia, Caporetto, Idria); “Brigata Emilia”; “Brigata Pisa” (illustrato, con elenco dei decorati e dedica del generale Jori).

Già busta 54 nella cartella 83 della sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 81, fasc. 3)

59

Fotografie della guerra 1915-18. Sul fronte italiano

1917 febbraio 2 – 1918 novembre 4

Album fotografico di formato 221x305 mm con coperta di carta marmorizzata e cartiglio originale manoscritto del generale Di Breganze recante il titolo “Fotografie della guerra 1915-18. Sul fronte italiano”; esso è costituito da 28 fogli di cartoncino, privi di legatura e senza numerazione, contenenti sul recto un numero variabile di immagini di formato vario (max 131x174 mm e min 65x43 mm), corredate da sintetiche didascalie di mano del generale tra i soggetti: visita del generale francese Nivelle, Udine 2 febbraio 1917; pose di ufficiali della Brigata Sesia; postazioni d’artiglieria e trincee nella zona di Candelù; visita del re al quartier generale della 45. Divisione; visita della missione giapponese a Vascon; Maserada (gennaio 1918); distribuzione medaglie al valore, Vascon (10 gennaio 1918); Treviso bombardata; Pasqua 1918 al 47. Reggimento artiglieria; dintorni di Candelù; distribuzione doni della Croce rossa statunitense (aprile 1918); visioni di Saletto (aprile 1918); Ponte di Piave (maggio 1918); festa dell’11. Corpo d’armata (2 giugno 1918); visita del generale Diaz durante la battaglia del Piave; distribuzione medaglie al valore alla 45. Divisione (Asolo, 30 giugno 1918); località devastate dalla battaglia del Piave; il generale Di Breganze con

un maggiore austriaco prigioniero (4 novembre 1918) (segnatura AG326 dell'inventario del materiale fotografico conservato all'interno della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea).
Già busta 119 nella cartella 110 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 82/1, fasc. 1)

60

Vedute fotografiche della guerra 1915-1918 sul fronte italiano

1917 ottobre 15 – 1918 dicembre 25

Fotografie sciolte, già raccolte in 3 buste non originali denominate "A" "B" "C", relative a: la Tofana vista dalle Cinque Torri, particolare della Cima Lana, Monte Piana, batteria di obici da 210 a Prà da Pontin (segnatura AG309 dell'inventario del materiale fotografico conservato all'interno della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea); vedute di cime dolomitiche (segnatura AG310); cartoline della valle del Fiocobon e del Monte Paterno, batteria di obici da 149 a Malghe Laste (2 fotogrammi), altra postazione di obici in zona montuosa innevata, edifici distrutti e pose di ufficiali (segnatura AG311); serie fotografica della cerimonia di consegna delle medaglie al valore alla 45. Divisione dopo la battaglia del Piave (giugno 1918) (segnatura AG312); ponte sul Piave distrutto (segnatura AG313); esperimento con gas asfissianti (Corno Melago, 15 ottobre 1917, 7 positivi 40x55 mm) (segnatura AG314). Già busta 63 nella cartella 86 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

Fotografia-ritratto del generale Giovanni Di Breganze, con dedica "Ai miei cari ed ottimi compagni di lavoro", il giorno del congedo dal comando della 45. Divisione (25 dicembre 1918) (segnatura AG326 dell'inventario del materiale fotografico conservato all'interno della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea). Già busta 1 nella cartella 60/1 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 82/1, fasc. 2)

61

Cimeli della guerra sul fronte italiano

1917 – 1918 dicembre 26

Elenco dei cimeli che alla data del 14 ottobre 1950 si trovavano presso il "Magazzino della Guerra" (già in busta 72 nella cartella 89).

Frammento del rivestimento in tela di un'ala di aeroplano austriaco abbattuto l'11 agosto 1918 presso Croce (basso Piave), nel sottosettore Ze di pertinenza della 45. Divisione (già in busta 1 nella cartella 60/1).

Nappa di dragona di ufficiale austriaco presa dal generale Di Breganze sul Piave nel 1918.

Piastrina di riconoscimento del generale Di Breganze nella guerra 1915-1918.

Accendisigari, lavoro di soldati italiani (1917).

Scatoletta recante la scritta di mano del generale Di Breganze "5 medaglie e anello – Tutto per la patria -" (si tratta di medagliette commemorative e non di decorazioni).

Pergamena-ricordo donata dagli ufficiali della 45. Divisione al generale Di Breganze dopo il suo congedo dal Comando (Bisterza, 26 dicembre 1918) (già in busta 86 nella cartella 96 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze").

Piccola busta con amuleti (santini) donati al generale Di Breganze durante la guerra.

(b. 82/1, fasc. 3)

62

Cartoline di guerra italiane

[circa 1917] – [circa 1918]

Plico di cartoline patriottiche, propagandistiche e commemorative italiane.

Già in busta 23 nella cartella 70 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

Guida-ricordo della zona del Monte Grappa da Bassano, costituita da vedute (cartoline).

(b. 82/1, fasc. 4)

63

Materiale di propaganda

1917 – 1919 marzo 19

Materiale di propaganda (opuscoli e volantini) degli anni 1917-1918, tra il quale fogli lanciati sulla fronte del Piave da aeroplani austriaci; contiene inoltre, in una busta separata, i testi a stampa di due discorsi del generale Giardino con dedica autografa al generale Di Breganze: “Per i combattenti” (discorso al Senato del Regno, 14 dicembre 1918) e “Ricordare la guerra!” (discorso per il comitato “Onoriamo l’Esercito”, Milano 19 marzo 1919).

Già in busta 60 nella cartella 85 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 82/1, fasc. 5)

64

Ricordi del mio Comando della 45. Divisione in guerra

1918 ottobre 1 – [circa 1927]

Unità composita, non originale, nella quale sono però confluite, già nel pregresso ordinamento del fondo “Giovanni Di Breganze”, fascicoli di carte (pliche) su cui sono riportate annotazioni autografe del generale: essi contengono i “Ricordi del mio Comando della 45. Divisione fanteria in guerra” (parte 6., dall’8 luglio al 4 novembre 1918, in 3 quinterni manoscritti numerati 37-39; sono aggiunti altri due quinterni numerati 1-2, con memorie posteriori al 25 dicembre 1918); sono allegati circolari del Comando della 45. Divisione e appunti esplicativi circa la dislocazione delle truppe, schizzi topografici della linea del Gorgazzo; relazione sulla sezione nord del fronte tenuta dalla 61. Divisione (frazioni Z4, Z5, Z6, Z7); piano di difesa della 45. Divisione (5 agosto 1918); un sottofascicolo intitolato “Varie dopo l’armistizio”, con relazione del Comando della 3. Armata sulla battaglia di Vittorio Veneto; disposizioni per i comandi di presidio dopo l’armistizio; relazione sulla zona occupata dalla 45. Divisione; disposizioni per i dispensari pubblici (con facsimili di module bilingui italiano-sloveno); composizione e dislocazione dei reparti della 45. Divisione al 1 gennaio 1919.

Già busta 20 della cartella 68 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 82/2, fasc. 1)

Comando della 4. e dell’8. Armata sezione

1918 ottobre 29 – 1928 giugno

Questa sezione, come le altre principali del fondo Di Breganze, non era esplicitamente individuata nell’ordinamento pregresso, ma intellegibile negli elenchi dei pliche di documentazione così come formulati al momento del versamento all’Archivio della guerra di Milano. Come per le partizioni di carte riguardanti l’incarico di Di Breganze alla delegazione militare italiana in Francia e la guerra di Libia, anche le carte riguardanti i comandi sul fronte italiano si caratterizzano per la commistione di cimeli, di fonti diaristiche (coeve ai fatti e corredate di allegati) nonché di scritti memorialistici posteriori: di conseguenza, è possibile ipotizzare che l’insieme dei documenti quale a noi è pervenuto sia frutto di una sistemazione-selezione successiva agli ultimi incarichi di servizio del generale, funzionale al ripensamento critico delle sue esperienze e alla produzione pubblicitaria. Nell’ambito del riordino complessivo, sono state mantenute distinte le fonti pertinenti al comando della 45. Divisione da quelle relative agli incarichi assunti da Di Breganze dopo il termine del primo conflitto mondiale.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

65

Carte del Comando della 4. Armata

1918 dicembre 28 – 1919 giugno 23

Taccuino del generale Di Breganze con l'elenco degli ufficiali addetti al Comando della 4. Armata, compilato il 28 dicembre 1918; contiene appunti a lapis sulle conferenze di Abano in data 29 gennaio, 1 aprile, 23 giugno 1919.

Carteggio (in traduzione italiana) intercettato da ufficiali dell'Ufficio I.T.O. dello Stato maggiore della 4. Armata, e da questi trasmessi al Comando supremo, indirizzato al duca don Miguel di Bragança, contenente accenni di attualità politica e notizie dinastiche e d'ambiente delle corti austriaca e germanica. Allegato ritratto fotografico del duca (segnatura AG283 dell'inventario del materiale fotografico conservato nella serie unica dell'Archivio di storia contemporanea).

Già in busta 1 nella cartella 60/1 della sistemazione progressiva del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 83, fasc. 1)

66

IV.a e VIII.a Armata. Zona d'armistizio

1918 dicembre 26 – 1928 giugno

Cartella originale di documenti in cartoncino rigido, con l'indicazione in costa "Cartella del Capo di S.M. Segreteria" e cartiglio manoscritto del generale Di Breganze "IV e VIII Armata. Zona d'armistizio"; essa contiene: i fascicoli di formazione della 4. Armata (26 dicembre 1918, 8 gennaio 1919, 9 febbraio 1919, 13 marzo 1919, 1 aprile 1919, 31 maggio 1919, 25 giugno 1919; carte topografiche con la dislocazione dei servizi; regolamento di servizio interno; busta originale di piccolo formato sulla quale è annotato di mano del generale Di Breganze "Note di S.E. Gen. Tassoni. Vittorio Veneto (1° semestre 1919)", nella quale si trova la seguente nota di Di Breganze: "In questa busta sono conservate un certo numero di comunicazioni intercedute fra me ed il mio Com.te d'armi S.E. Gen. Tassoni. In ufficio egli non usava ricevere che in circostanze assolutamente eccezionali e comunicava con il suo Capo di S.M. a mezzo di foglietti di carta che egli chiamava "listarella".

Quando nel luglio 1919 la 4.a armata venne sciolta, poiché le listarelle restavano annesse alle carte in archivio, e poiché molte di queste, nei giudizi manifestati, potevano nuocere a S.E. io ordinai, senza nulla dirgli, che venisse eseguito uno spoglio togliendo le più compromettenti dall'archivio.

Ne ho conservata taluna... a titolo di saggio. Le altre furono distrutte. Di Breganze".

La cartella contiene inoltre un sottofascicolo con annotazione a lapis del generale Di Breganze "VIII.a Armata", comprendente l'elenco degli ufficiali effettivi al 5 settembre 1919, circolari ricevute e inviate dal Comando d'armata; due rapporti di carattere privato del generale Zoppi al generale Di Breganze sui reparti degli Arditi, in data 4 ottobre e 18 novembre 1919, con commenti al testo del generale Di Breganze, e una pagina d'interpretazione successiva datata giugno 1918.

Già in busta 48 nella cartella 80 della sistemazione progressiva del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 83, fasc. 2)

67

Mio diario all'VIII Armata. Settembre-Xbre 1919 (Periodo di Fiume)

1918 ottobre 29 – 1919 dicembre 27

Diario del generale Giovanni Di Breganze dal 29 ottobre 1918 al 27 dicembre 1919, su tre taccuini numerati 1-3, custoditi in una cartellina originale con l'indicazione manoscritta del generale "Mio diario all'VIII Armata. Settembre-Xbre 1919 (Periodo di Fiume)" e, sulla costa, "Diario VIII Armata – Udine".

All'unità è allegato un foglio dattiloscritto datato 3 settembre 1951 sul quale si legge: "Promemoria. Dal "Fondo Giovanni Di Breganze" n. 25774 – cartella n. 75 busta 34 risultano mancanti, in seguito a controllo: a) lettera al gen. Di Breganze nel 1° giorno dell'armistizio; b) promemoria dattiloscritto (27/9/1919) circa l'identificazione di colui che aveva comunicato il testo di telegrammi cifrati a D'Annunzio; c) ritagli di giornali intorno all'impresa di Fiume".

Già busta 34 nella cartella 75 nella sistemazione progressiva del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 84, fasc. 1)

68

Diario Fiume – 1919

1919 agosto 26 – 1919 novembre 11

Unità composita, non originale, contenente documenti relativi all'impresa di Fiume e concernenti l'opera delle autorità militari italiane, come segue: cartella recante l'indicazione di mano del generale Di Breganze "Diario Fiume – 1919" (fogli dattiloscritti suddivisi in fascioletti datati dal 12 al 20 settembre 1919 con copie di ordini specie del generale Di Robilant, circolari, appunti); altra cartella con etichetta apposta dal generale Di Breganze "Fiume" con due sottofascicoli originali intitolati rispettivamente "D'Annunziana" (proclami a stampa di Gabriele D'Annunzio) e "Varie aventi attinenza ai fatti di Fiume" (promemoria dattiloscritti).

Già busta 39 nella cartella 76 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 84, fasc. 2)

Documenti per il Museo dei bersaglieri sezione

1910 giugno 24 – 1932 giugno 18

Questa sezione conserva le carte del fondo Di Breganze già inserite nella cartella 501 (pliche I e II) della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea, portanti il numero di carico 37014, mancanti di descrizione nell'inventario pregresso del fondo e non appartenenti al nucleo principale della donazione effettuata alla morte del generale.

Un elenco manoscritto non datato esistente tra i documenti menziona venticinque pezzi tra «lettere e materiale vario». Nel febbraio del 1911, il generale Giovanni Di Breganze era stato chiamato a fare parte della commissione per le onoranze in occasione del 75° anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri e del ritorno in patria delle ceneri del generale Lamarmora.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

69

Raccolta di documenti per il Museo storico dei bersaglieri

1910 luglio 6 – 1932 giugno 18

Lettere del generale Angelo Martinengo di Villagana al generale Di Breganze in data 9 e 21 maggio 1931 con richiesta di documentazione per l'allestimento di una sezione storico-documentaria del Museo dei bersaglieri; ulteriore circolare del 12 settembre relativa alla raccolta di materiale per la redazione dell'annuale calendario storico: a essa è allegata documentazione in originale proveniente dalle carte Di Breganze: programma della festa dei bersaglieri e appunti del generale Di Breganze, disegno dello schieramento per la cerimonia (giugno 1911); temi per la manovra militare della Divisione militare di Roma (6 luglio 1910).

Già cartella 501 plico I nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 83, fasc. 3)

70

Raccolta di documenti per il Museo storico dei bersaglieri

1910 giugno 24 – 1932 maggio 27

Corrispondenza e fotografie del generale Di Breganze originariamente raccolte per contribuire all'allestimento di una sezione storico-documentaria del Museo dei bersaglieri, suddivise in buste non originali in base alla tipologia dei supporti: 4 telegrammi (anno 1910); 4 lettere dattiloscritte del generale Martinengo di Villagana (1931-1932); corrispondenza del maggiore Giovanni Di Breganze alla quale sono unite alcune cartoline illustrate (1909-1911); lettera del generale Di Breganze (2 maggio 1932) con la quale avvisa Martinengo di Villagana della trasmissione di cimeli di Vittorio Emanuele II per il Museo dei bersaglieri; 11 fogli di taccuino manoscritti con bozza di testo del maggiore Di Breganze per l'occorrenza della festa dei bersaglieri (18 giugno 1910); testo manoscritto del maggiore Di Breganze con discorso commemorativo (Roma, 8 gennaio 1910); ritagli di giornale del 1910-1911 con trafiletti sulle celebrazioni dei bersaglieri; menu di un pranzo (8 gennaio 1910); 2 pliche di fotografie all'interno di una cartella

originale con etichetta manoscritta del maggiore Di Breganze “Fotografie 2° Bers[aglie]ri”, con pose di ufficiali, bersaglieri al campo e in esercitazione (Capranica, 18 luglio – 7 agosto 1911; Rocca di Papa, 10-16 agosto 1911); momenti della festa dei bersaglieri (18 giugno 1911: schieramento, mensa e esercitazione nel cortile di una caserma) (segnature AG1363 e AG1364 dell’inventario del materiale fotografico sciolto conservato all’interno della serie unica dell’Archivio di storia contemporanea).

Già cartella 501 plichi I e II nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 83, fasc. 4)

Campagna di Libia 1911-1912 sezione

1911 – 1931 novembre

Questa sezione, come le altre principali del fondo Di Breganze, non era esplicitamente individuata nell’ordinamento pregresso, ma intellegibile negli elenchi dei plichi di documentazione così come formulati al momento del versamento all’Archivio della guerra di Milano. Come per le partizioni di carte riguardanti l’incarico di Di Breganze alla delegazione militare italiana in Francia e i comandi sul fronte italiano, anche le carte riguardanti la guerra di Libia si caratterizzano per la commistione di cimeli, di fonti diaristiche (coeve ai fatti e corredate di allegati) nonché di scritti memorialistici posteriori: di conseguenza, è possibile ipotizzare che l’insieme dei documenti quale a noi è pervenuto sia frutto di una sistemazione-selezione successiva agli ultimi incarichi di servizio del generale, funzionale al ripensamento critico delle sue esperienze e alla produzione pubblicistica.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

71

Cartella presa nelle Scuole Turche a Tripoli allo sbarco (ottobre 1911)

1911 ottobre – 1912 settembre

Cartella originale recante sulla coperta l’indicazione autografa di Giovanni Di Breganze “Cartella presa nelle Scuole Turche a Tripoli allo sbarco (ottobre 1911)”: sulla medesima coperta è riprodotto un disegno a carboncino di uno chalet alpino, mentre sul retro si legge una iscrizione in arabo.

Contiene carte sciolte: carte topografiche della città di Tripoli con la posizione delle truppe italiane; specchio delle economie di personale della colonna cammelli; appunti della commissione ferroviaria; procedure per il trasbordo di materiali al porto; carteggio riguardante il cavallo “Po” assegnato a Giovanni Di Breganze.

Già busta 37 della cartella 75 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 84, fasc. 3)

72

Documenti della campagna di Libia

1911 – 1912

Cartella originale con indicazione del contenuto autografa del generale Di Breganze: elenco degli ufficiali della direzione trasporti e tappe; cenni storici dei reparti; elenco movimenti piroscafi; studio di un’avanzata; profilo ferroviario Tripoli – Ain Zara; piano regolatore di Tripoli; un numero del giornale “FIAT” (attualmente nella unità 85/3); ordine d’intendenza del 21 marzo 1912; duplicati (3) delle relazioni di Di Breganze (non più presente, essendo attualmente compreso nella unità 87/1); promemoria; serie degli ordini di servizio della direzione trasporti e tappe; bollettini della guerra; proclami della pace; moduli di uffici turchi; norme di polizia della strada ferrata.

Già busta 43 della cartella 78 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 85, fasc. 1)

73

Ricordi della campagna di Libia

1911 – 1912

Unità composita, non originale, contenente una cartella originale con cartiglio di mano di Giovanni Di Breganze recante l'indicazione "Mio taccuino di guerra in Libia. Istruzioni emanate in Libia (1911-1912)" (sono presenti anche opuscoletti a stampa contenenti le istruzioni oltre a un piccolo dizionario italiano e arabo); fascio di cartoline con annotazione originale di Giovanni Di Breganze "Serie mista di cartoline – Tripoli e la guerra – marzo 1912"; altre 3 buste di cartoline illustrate con vedute della città di Tripoli, truppe italiane in Libia, località interessate dalla guerra italo-turca.

L'unità contiene inoltre: opuscolo pubblicitario o illustrato "La FIAT in Libia"; 12 numeri de "Il corriere di Tripoli".

Altra cartella originale con cartiglio autografo del generale Di Breganze "Documenti vari con note storiche personali. (Guerra di Libia 1911-12)".

Già buste 60 e 61 della cartella 85 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

R.J. Frisch, "Guerre d'Afrique. Guide-annexe au règlements sur le service en Campagne et de manoeuvres" (in due edizioni).

(b. 85, fasc. 2)

74

Cimeli della campagna di Libia 1911-1912

1911 – 1912

Bracciali di panno (1 verde e 1 rosso) che Giovanni Di Breganze fece distribuire al personale della direzione Trasporti e tappe da lui diretta durante la campagna in Libia nel 1911-1912.

Spezzone di corda con la quale fu eseguita la condanna a morte mediante impiccagione di un arabo a Tripoli. Già nella busta 64 della cartella 86 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 86, fasc. 1)

75

Fotografia della campagna di Libia 1911-1912

1911 – 1912

Fotografie sciolte (n. 33) di vario formato (max 140x86 mm e min 106x55 mm), alcune tagliate, raffiguranti momenti di vita militare durante la campagna di Libia del 1911-1912 (pose di ufficiali, fortificazioni militari, vedute litoranee, mercati con soggetti locali). Segnatura AG315 nell'inventario del materiale fotografico sciolto conservato all'interno dell'Archivio di storia contemporanea.

Già nella busta 64 della cartella 86 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

Fotografia di un autocarro in transito tra due ali di militari festanti (segn. AG280).

(b. 86, fasc. 2)

76

Album fotografici della campagna Libia 1911-12

1911 – 1912

Album fotografico di 240x355 mm costituito da 24 fogli di cartoncino legati con fettucce di stoffa (in parte deperdite) con copertina rigida in similpelle, fogli non numerati, uno di riguardo riportante il titolo a lapis di mano del generale Di Breganze, sul recto dei quali sono inserite tre fotografie (una sola sull'ultimo foglio) di formato 169x54 mm; esse raffigurano località della città di Tripoli e del porto, mercato del pane, cimitero arabo, dintorni della caserma di cavalleria, fucilazione di ribelli, sezione mitragliatrici, e le località di Bumeliana, Gargaresch, Amangi, Henni, Trik, Gurgi. Segnatura AG318 nell'inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell'Archivio di storia contemporanea.

Già busta 95 della cartella 99 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

Album fotografico di 243x355 mm costituito da 28 fogli di cartoncino oltre a 2 di guardia, legati con nastri di colore blu con copertina rigida in similpelle blu, fogli non numerati, sul primo dei quali è riportato a lapis il titolo “Campagna di Libia 1911-12” di mano del generale Di Breganze; sul recto dei fogli sono inserite le fotografie in numero variabile da 1 a 4, di vario formato, ciascuna corredata da sintetica didascalia; esse raffigurano momenti del viaggio dei militari italiani dal porto di Siracusa; sbarco dei mezzi ferroviari, linea Tripoli – Ain Zara; carovane di cammelli; dirigibili; adunanze; e le località di Bukamez, Sidi Said, Sidi Ali, Zuara. Segnatura AG327 nell’inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea.

Già busta 119 della cartella 110 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

Album fotografico di 257x350 mm costituito da 30 fogli di cartoncino oltre a 2 di guardia, legati con nastri di colore blu con copertina rigida in similpelle blu, fogli non numerati, sul primo dei quali è riportato a lapis il titolo “Campagna di Libia 1911-12” di mano del generale Di Breganze; sul recto dei fogli sono inserite le fotografie in numero di 4, formato 115x70 mm; esse raffigurano carovane di trasporto merci; dirigibili; presidi militari; sbarco di bestiame. Segnatura AG328 nell’inventario del materiale fotografico sciolto conservato nella serie unica dell’Archivio di storia contemporanea.

Già busta 119 della cartella 110 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 86, fasc. 3)

77

Diario storico-militare della direzione trasporti e tappe

1911 – 1912

Diario storico-militare della direzione trasporti e tappe, al comando di Giovanni Di Breganze, durante la campagna di Libia del 1911-1912, come segue: “I° diario storico. 28 settembre 1911 – 17 giugno 1912” (quaderno manoscritto rilegato con copertina di cartone rigida e intestato “Corpo d’armata speciale. Quartiere generale d’intendenza – Ufficio trasporti e tappe”; “II° Diario storico. 18 giugno – 28 novembre 1912” (quaderno manoscritto, con allegati, la cui serie è però incompleta; rimangono in nn. 1, 4, 5, 6, 8). Già busta 94 della cartella 99 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 86, fasc. 4)

78

Guerra Libica 1911-12. Mie relazioni

1911 novembre 25 – 1912 novembre 30

Cartella originale di documenti con cartiglio autografo di Giovanni Di Breganze recante l’indicazione “Guerra Libica 1911-12. Mie relazioni nelle quali è tutta la storia dell’operato dell’ufficio da me diretto per 14 mesi e da me creato. G. D. Breganze”. Contiene la relazione circa l’impianto e il funzionamento del servizio dei trasporti (in varie versioni, con allegati).

Allegato l’opuscolo “La rivoluzione cinese e Yuan-ci-Kai” del generale Enrico Caviglia (estratto da “La Nuova antologia, Roma 1912), con dedica autografa.

Già busta 65 della cartella 87 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 87, fasc. 1)

79

Carte della Tripolitania

[circa 1912]

Cartellina originale recante sul dorso l’indicazione di mano del generale Di Breganze “Carte della Tripolitania”, e il n. progressivo 14 (riferibile alla numerazione dei pacchi dell’originario catalogo generale della cartografia del fondo Di Breganze). Contiene numerose carte topografiche della città di Tripoli e dei suoi dintorni, della zona litoranea della Tripolitania da Zavia ad Argub, il territorio tra la costa e il Gebel dal confine tunisino a Misurata; carte dimostrative complessive della Tripolitania e della Cirenaica; ferrovia

Zanzur-Tripoli; regione Tripoli-Garian; carte del presidio di Tripoli; carte delle oasi. Già busta 66 della cartella 87 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 87, fasc. 2)

80

Ricordi della campagna di Libia

1911 – 1912

Busta non originale contenente piccoli cimeli della campagna di Libia appartenuti a Giovanni Di Breganze: cartoline omaggio; biglietti di invito; menu di pranzi; ricevute di alberghi; programmi di manifestazioni sportive e culturali.

Già conservato nella busta 70 della cartella 89 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 88, fasc. 1)

81

Memorie della campagna di Libia

1912 giugno 10 – 1931 novembre

Cartella originale di documenti contenenti appunti dattiloscritti e manoscritti di Giovanni Di Breganze per uno “Studio di avanzata verso l’altipiano del Gebel” (in due sottofascicoli, datati tra il giugno e il luglio del 1912).

Quaderno manoscritto del generale Di Breganze intitolato “Campagna di Libia 1911. Amena storiella di guerra che è storia vera”, redatto a Milano nel novembre del 1931.

Già busta 4 della cartella 61 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 88, fasc. 2)

82

Tripoli – Cirenaica. L’azione italiana in Libia e la guerra nei Balcani

1911 – 1912

Rassegna settimanale a stampa, con illustrazioni, in sei serie numerate, della Società editrice Sonzogno di Milano, intitolata “Tripoli – Cirenaica. L’azione italiana in Libia e la guerra nei Balcani”.

Già busta 67 della cartella 88 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 88, fasc. 3)

Luigi Di Breganze *profilo biografico*

Luigi Di Breganze

1831 gennaio 21 – 1898

Nato a Milano il 21 gennaio 1831, studiò al Conservatorio, ed ebbe come professore Achille Mauri. Iniziò molto precocemente l’attività pubblicistica, scrivendo sulle pagine de “Il Pungolo” e redigendo una “Storia di Gallarate”. Partecipa ai combattimenti delle cinque giornate milanesi. In seguito continua gli studi e si laurea in legge, divenendo avvocato nel foro penale dal 1852. Dopo il 1859 è a capo della polizia a Milano indi questore a Torino con il governo Rattazzi e in seguito a Genova nella stessa carica. Viene inviato nel Regno delle due Sicilie all’epoca della spedizione di Garibaldi e della seconda spedizione del generale Medici. Segue i gradi della carriera raggiungendo dapprima la nomina a consigliere di Prefettura, quindi quella di sottoprefetto (a Narino, durante la guerra al brigantaggio, e quindi a Salò). Nel 1866 fu chiamato al Ministero dell’interno e nel 1870 fu inviato a Roma in missione particolare con il prefetto Gadda,

occupandosi per due anni del trasferimento della capitale. Nel 1873 entra nel Consiglio di Stato. Nel 1876 Depretis, di cui è amico personale, lo elegge suo capo di gabinetto. Nel 1878 è destinato alla Prefettura della provincia di Sondrio, ma ritorna a Roma con stessa carica al rientro di Depretis sulla scena politica. Nel 1882 è nominato procuratore generale presso la Corte dei conti.

Amico di Manara, Morosini e Dandolo, Luigi Di Breganze è anche membro dell'Ateneo di Salò e di Brescia, della Società geografica italiana e dell'Associazione della stampa. Decorato del cavalierato mauriziano, commendatore della corona d'Italia e della Legion d'onore, ottiene in vita anche le decorazioni di Rumenia e di Grecia. Sposa Angiolina Invernigi-Galanti da cui ha i figli Giovanni e Maria.

Bibliografia

- *Breganze comm[endator]e Luigi*, in "Galleria biografica d'Italia", Giuseppe Stopiti editore e redattore, Roma [1898]

Carte della famiglia Di Breganze sezione

Negli elenchi dattiloscritti del materiale versato a titolo di legato del generale Giovanni Di Breganze al Museo della guerra di Milano il primo febbraio 1937 sono elencati alcuni plichi di carte appartenenti al «povero papà» [Luigi Di Breganze], ad Achille Mauri, e allo «zio Bossi» [Giuseppe Bossi]; per la precisione, nella libreria "E" dell'originaria sistemazione del fondo Di Breganze trovavano posto quattro cartelle di documenti riguardanti Achille Mauri, mentre nella libreria "D" erano collocati sei fascicoli di carte di Luigi Di Breganze (comprendenti anche carte di Giovanni Torti) e un fascicolo di carte di Giuseppe Bossi.

Prima dell'attuale intervento di riordino (2015), una cartella di lettere autografe di Achille Mauri e un'altra, analoga per fattura, di corrispondenza di Luigi Di Breganze erano conservate all'interno dell'Archivio del Risorgimento – parte generale, cart. B/6. Non è noto quando sia avvenuto lo stralcio di tali carte (la cui organizzazione in cartelle è dovuta inconfutabilmente al generale Giovanni Di Breganze) dall'Archivio della guerra. I plichi di corrispondenza della cart. B/6 sembrano coincidere in base alla descrizione del contenuto con il plico 40 del fondo Di Breganze, già all'interno della cart. 76 della serie unica dell'Archivio di storia contemporanea, così come indicato nell'inventario generale pregresso (identificato con la segnatura A5/I). Si badi che la descrizione del contenuto del plico (busta) 40 del fondo Di Breganze differisce completamente nell'inventario analitico del fondo (identificato dalla segnatura A14), la cui compilazione è precedente rispetto a quella dell'inventario dell'Archivio di storia contemporanea e che non riguarda minimamente Achille Mauri o Luigi Di Breganze. Rapportabile a quest'ultimo risulta invece in base all'inventario A5/I la busta 120 (cart. 110) del fondo Di Breganze (mentre nell'inventario A14 la numerazione dei plichi si ferma al n. 119). La busta 87 del fondo Di Breganze (già nella cart. 96) è ancora rapportabile a Luigi Di Breganze: essa possiede una descrizione nell'inventario A5/I, mentre nell'inventario A14 è annotato, senza descrizione e senza indicazione di data, come tale plico sia «passato all'Archivio del Risorgimento». Il plico 2 del fondo Di Breganze, infine (descritto sia nell'inventario A14 sia nell'inventario A5/I all'interno della cart. 60 ma recte 60/1), appartiene alla medesima serie delle due cartelle già passate alla cart. B/6 dell'Archivio del Risorgimento – parte generale, di cui porta il numero originale "3" (e segue appunto i due raccoglitori della cart. B/6, che hanno numerazione "1" e "2").

UNITÀ ARCHIVISTICHE

83

Carte di Giovanni Torti e Luigi Di Breganze

1828 giugno 29 – 1891 giugno 20

Unità formata da carte eterogenee, ma raccolte dal generale Giovanni Di Breganze in una cartella sulla quale aveva originariamente appuntato «Carte da conservare»: parte organica del fondo Giovanni Di Breganze, essa è stata spostata in anno imprecisato nell'Archivio del Risorgimento – parte generale, indicizzata sotto il nome di Torti Giovanni, prima di essere riportata nel fondo Di Breganze e, in modo specifico, tra le carte di Luigi Di Breganze, padre del generale, nell'ambito del recente intervento di riordino complessivo del fondo. L'unità consta di tre sottofascicoli, probabilmente non originali, contenenti rispettivamente:

1) appunti e minute di lettere (non datate) di Giovanni Torti, nelle quali si parla anche di Achille Mauri; quadernetto con inni e opere poetiche di Giovanni Torti

2) autografi di Giovanni Torti e Achille Mauri; frammento manoscritto di studi biografici su Giovanni Torti e Achille Mauri; illustrazione a colori dell'abitazione di Giovanni Torti; manoscritto del discorso commemorativo in morte di Giovanni Torti pubblicato da Achille Mauri (comparso su "Il Corriere mercantile" di Genova, n. 59 del 15-16 febbraio 1852)

3) appunti, note lettere e minute di lettere di Luigi Di Breganze; manoscritto con inni di Goffredo Mameli; corrispondenza di Luigi Di Breganze e Giacomo Di Breganze (tra cui una lettera di Cesare Cantù del 1828); appunti di Giovanni Di Breganze per uno scritto di argomento risorgimentale e commenti alle lettere più significative del padre e del nonno; stampati di diversa epoca (dal 1798 al 1880), tra cui l'opuscolo "Sulla libertà dei mari" dell'avvocato Giacomo Di Breganze, nonno del generale.

(b. 89, fasc. 1)

84

Carte di Giuseppe Bossi e Maria Di Breganze

1797 giugno 1 – 1898 gennaio 15

Unità formata da carte eterogenee, ma raccolte dal generale Giovanni Di Breganze in una cartella sulla quale aveva originariamente indicato "Carte di Zio Bossi. Diplomi di laurea – Studi – Decreti di nomina – Interessi": parte organica del fondo Giovanni Di Breganze, essa è stata spostata in anno imprecisato nell'Archivio del Risorgimento – parte generale, indicizzata sotto il nome di Bossi Giuseppe (cart. B/6), prima di essere riportata nel fondo Di Breganze e, in modo specifico, tra le carte di Luigi Di Breganze, padre del generale, nell'ambito del recente intervento di riordino complessivo del fondo. L'unità contiene: carte curriculari e diplomi scolastici e onorifici di Luigi Di Breganze, carte famigliari e professionali, la bozza dell'ultimo lavoro (1898) con un appunto del figlio; un fascicoletto di carte già appartenute a Maria Di Breganze, tra cui un diario dall'8 luglio al 30 settembre 1816.

(b. 89, fasc. 2)

85

Profilo biografico di Luigi Di Breganze

[1898]

Estratto da "Galleria biografica d'Italia", fascicolo al nome di "Breganze comm.e Luigi", Giuseppe Stopiti editore e redattore, Roma [1898].

Già conservato in Archivio del Risorgimento – Parte generale, cart. B/6.

(b. 90, fasc. 1)

86

3. Autografi. (Quasi interamente diretti a mio Padre)

1876 giugno 16 – 1898 ottobre 8

Plico (cartella) originale di corrispondenza, non numerata né ordinata, di Luigi Di Breganze, padre del generale Giovanni, prefetto del Regno d'Italia e capo gabinetto dell'onorevole Depretis, con cartiglio e numerazione apposti dal gen. Di Breganze, analoghi ai nn. 1 e 2 di cui alle unità seguenti.

Tra i corrispondenti: G. Finali, Agostino Depretis, Giovanni Zanardelli, Achille Mauri, Cesare Correnti (la maggior parte degli scritti su carta intestata "Il primo segretario di S.M. pel G. Magistero Mauriziano"; carte non datate o datate ma prive del millesimo; bozze di discorsi e testi di Cesare Correnti); si trova anche corrispondenza tra Zanardelli e Depretis.

Già conservato nella busta 2 della cartella 60/1 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 90, fasc. 2)

87

1. Autografi (in gran parte estratti dalle carte di A. Mauri)

1826 maggio 29 – 1880 luglio 20

Plico (cartella) originale di corrispondenza, non numerata né ordinata, già appartenuta a Luigi Di Breganze, padre del generale Giovanni, prefetto del Regno d'Italia e capo gabinetto dell'onorevole Depretis, con cartiglio e numerazione apposti dal gen. Di Breganze, analoghi ai nn. 2 e 3 di cui alle unità precedente e seguente.

Carte di Achille Mauri, con un elenco di mano di Giovanni di Breganze "Lettere importanti"; tra i corrispondenti: principessa Cristina Trivulzio di Belgioioso, Carlo de Cristoforis (mancante); Ermes Visconti; Cesare Correnti (mancante); Federico Bellozzi (?); Durini; altro elenco manoscritto, novecentesco, dei mittenti con spunta dei nomi.

Contiene corrispondenza indirizzata a Achille Mauri da parte di diversi: Laiotti; Francesco Ambrosoli; Francesco Rossi; Barbieri; Bisio; Michele Bertolazzi; Arconati; Francesco Arese; Cadorna; Cesare Cantù; Giulio Carcano; L. Carrer; G.B. Cassinis; M. Castelmonte; G. De Falvo; De Filippi; Jacopo Bernardi; Angelo Fava; Lorenzo Eulo; F. Forti a Laura Bentivoglio Forti; Antonio Gazzoletti; Cesare Giulini della Porta; Hélène Lamartine; Alfonso Lamarmora; P. Lupardin; Andrea Maffei; Terenzio Mamiani; Giuseppe Massari; C. Pagani; Cristoforo Negri; Pietro Paleocapa; Carlo Pazzaglia; Luigi Piola; Giuseppina Poggiolini Lodigiani; Rajberti; Bartolomeo Romilli; Niccolò Tommaseo; Ottaviano Vimercati; Ermes Visconti; Paolo Onorato Vigliani; Pietro Zambelli; De Lamb; oltre ad alcune lettere anonime; un componimento scolastico di Emilio Dandolo; copie di lettera dell'imperatrice Eugenia a Francesco Arese (1859) e risposta; bozza di lettera a firma Achille Mauri e Pietro Gori a Vittorio Emanuele di Savoia-Carignano e al ministro Rattazzi con la quale declinano l'invito a entrare a fare parte del dicastero Rattazzi (1859 luglio 19).

Già conservato con le altre carte di Luigi di Breganze nell'Archivio del Risorgimento – Parte generale, cart. B/6.

(b. 90, fasc. 3)

88

2. Autografi (quasi interamente lettere di personalità dirette a mio padre)

1863 febbraio 27 – 1898 febbraio 2

Plico (cartella) originale di corrispondenza di Luigi Di Breganze, padre del generale Giovanni, prefetto del Regno d'Italia e capo gabinetto dell'onorevole Depretis, con cartiglio e numerazione apposti dal gen. Di Breganze, analoghi ai nn. 1 e 3 di cui alle unità precedenti.

Carte numerate a lapis ma non in ordine cronologico (166), ordinate per mittente e legate con graffette metalliche (intervento novecentesco non sistematico, o sistemazione deperdita), con indicazione a lapis del nome del mittente (non sempre presente).

Corrispondenti vari tra cui: Giovanni e Emilio Visconti Venosta, Alberto Cavalletto, Cesare Cantù, Francesco Brioschi; Carlo Cadorna; Benedetto Brin; Luigi Bodio; Guido Borromeo; Antonio Beretta; Carlo Angelini.

Già conservato con le altre carte di Luigi di Breganze nell'Archivio del Risorgimento – Parte generale, cart. B/6.

(b. 90, fasc. 4)

Materiali poligrafati del generale Di Breganze – Carte personali e formazione militare sezione

1890 gennaio 24 – 1950 febbraio 1

Ampia sezione del fondo Di Breganze, di cui costituisce una sorta di biblioteca-archivio. Essa contiene dispense e stampati per la formazione militare (negli aspetti storici, tecnici, tattici), in prevalenza risalenti agli anni a cavallo tra XIX e XX secolo, che il generale potrebbe avere consultato durante i suoi incarichi e soprattutto per la sua attività di pubblicista (si conservano i materiali preparatori e alcuni testi), ovvero per la redazione degli scritti memorialistici. Da questa sezione devono essere state estratte, già a opera di Di Breganze, numerose carte e schizzi geografici, andati ad arricchire la raccolta cartografica del fondo ancor prima del versamento all'Archivio della guerra.

Poiché nell'ambito dell'intero fondo mancano quasi del tutto i documenti strettamente personali del generale (probabilmente mai versati, a differenza delle medaglie e decorazioni, oggi non più conservate

insieme ai materiali cartacei del fondo), ed essendo lacunosa la sua corrispondenza (con l'eccezione del carteggio con altri militari), si è ritenuto di raccoglierne la parte residua in questa partizione.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

89

Elenchi del materiale costituente il fondo “Giovanni Di Breganze”

1934 gennaio 1 – 1950 febbraio 1

Elenchi dattiloscritti (n. 2), con l'elenco delle cartelle di documenti e l'elenco dei cimeli costituenti il legato Di Breganze a favore del Museo della guerra di Milano (con lievi varianti: sull'elenco da considerarsi definitivo, la seguente nota manoscritta a lapis: “distinta delle medaglie date al Sig. Tornotti. 5.7.37” [è allegato il relativo elenco]; catalogo dattiloscritto delle carte geografiche, attribuibile allo stesso generale Di Breganze, con l'elenco dei pezzi tolti in data 18 gennaio 1934; distinta degli oggetti (cimeli) appartenenti al fondo Di Breganze posti nel magazzino (1 febbraio 1950) [con numero di carico 25775 invece di 25774]. Già conservato nella busta 1 della cartella 60/1 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 91, fasc. 1)

90

Corrispondenza del generale Di Breganze

1890 gennaio 24 – 1932 dicembre 7

Unità non originale, nella quale è conglutinata la corrispondenza (lettere, biglietti, cartoline illustrate e telegrammi) residua del generale Di Breganze, suddivisa in sottofascicoli (buste) sulla base del mittente: generale Cadorna (n. 3, 1921-1922); Di Robilant (n. 12, 1919-1921; Caviglia (n. 6, 1918-1932); S.E. Tassoni; (n. 9, 1915-1921); duca d'Aosta (n. 7, 1890 – 1919); Aimone di Savoia (n. 1, 1917); Luigi di Savoia (n. 1, 1920); Grazioli (n. 7, 1897-1912); S.E. Mussolini (n. 1, 1926); Porro (n. 5, 1926); Petitti di Roreto (n. 10, 1915-1927); Albricci (n. 8, 1885-1932); personalità varie tra cui De Bono, Giardino, Pistoja, Cittadini, Ponzio, Diaz, Vaccari, Pecori-Giraldi, Rattazzi, Di Giorgio, Cavallero, Piacentini (1893-1926). Già conservata all'interno della busta 110 nella cartella 107 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze.

(b. 91, fasc. 2)

91

Rapporti con l'Autorità militare. Lettere varie da conservare

1926 dicembre 24 – 1934 ottobre 23

Cartella originale di corrispondenza con cartiglio manoscritto del generale Di Breganze “Rapporti con l'Autorità militare. Lettere varie da conservare”; all'interno, plichi (buste) di lettere, non originali, a parte il primo “Ultime carte Catanzaro” (1926-1927); gli altri organizzati su base annua: 1927, 1928, 1929-1930, 1931, 1932, 1933, 1934.

Già conservato nella busta 86 della cartella 96 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 91, fasc. 3)

92

Album fotografici commemorativi e cimeli del dopoguerra

1922 – 1924

Album fotografico di formato 280x141 mm, intitolato “37° Reggimento fanteria. Festa della bandiera 14-VI-1922”, costituito da 6 fogli di cartoncino più i piatti anteriore e posteriore, legati con nastro bianco, portanti ciascuno una fotografia di formato 180x84 mm e raffiguranti momenti della festa della bandiera

svoltasi presso la caserma del 37° Reggimento fanteria il 14 giugno 1922.

Altro album fotografico di formato 251x184 mm, intitolato “Esposizione provinciale cavalli da riproduzione. Fiera equina”, costituito da 12 fogli di cartoncino più i piatti anteriore e posteriore, legati con cordoncino bianco, portanti ciascuno una fotografia di formato 155x109 mm e raffiguranti momenti della Fiera di S. Giorgio svoltasi ad Alessandria nel 1924.

Già conservato nella busta 107 della cartella 105 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

Attestato di partecipazione del generale Di Breganze al Congresso eucaristico di Alessandria, 15 giugno 1924.

(b. 91, fasc. 4)

93

Materiali poligrafati del generale Di Breganze

1921 – 1935

Unità composita, non originale, comprendente il testo dattiloscritto di 62 pp. del “Diario critico di guerra. Anno 1915” del generale Giulio Douhet, con una bozza di commento manoscritta del generale Di Breganze; testo dattiloscritto della “Conferenza sulla regolamentazione tattica tenuta dal sig. generale Trezzani” (1935); cartella originale con cartiglio manoscritto del generale Di Breganze “Dizionario Risorgimento – Articoli per riviste”, contenenti le pagine manoscritte con i testi delle voci curate dal generale Di Breganze per il Dizionario del Risorgimento Italiano (al maggio 1931, tra cui le voci “Artiglieria”, “Fanteria”, “Cavalleria”); corrispondenza con l’editore Vallardi e con il prof. Antonio Monti (1930-1931); al testo relativo a Federico Baistrocchi è allegata copia dello stato di servizio; altro sottofascicolo originale intitolato “Articoli scritti per riviste (corrispondenza relativa)”.

A questa unità è stato unito il testo dattiloscritto autografato dal generale Di Breganze di 14 pp. numerate, con correzioni a lapis intitolato “Breve storia di un documento di guerra (dalle memorie di un combattente)” [telegramma del generale Cadorna con il quale veniva comunicato agli eserciti francese e inglese l’apertura delle ostilità da parte dell’Italia nel maggio 1915], il quale porta due numeri di carico: 25774 e 22765/2415 (già conservato nella busta 1 della cartella 60/1 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”).

Già conservato nella busta 58 della cartella 84 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 91, fasc. 5)

94

Materiali poligrafati del generale Di Breganze

[circa 1930 ?]

Unità non originale, comprendente il testo dattiloscritto del “Commento alle teorie del comandante Dupuis sulla base dell’esperienza di guerra” (il testo di riferimento è “La direction de la guerre”, del 1912, di cui è presente un riassunto redatto dal generale Di Breganze in un anno non precisato ma successivo al 1918, in 6 fascicoli manoscritti).

Allegato l’opuscolo “Einsegnements tirés de la bataille de la Somme (24-6 au 26-11 1916) par la 1re. Armée allemande”.

Già conservato nella busta 59 della cartella 84 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 91, fasc. 6)

95

Dispense di storia generale

1897 – 1898

Dispense di Giovanni Di Breganze, risalenti all’a.s. 1897-1898, del corso di storia generale tenuto dal prof. Arman presso la Scuola di guerra (già costituenti l’originale plico 16 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 6 della cartella 62 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 92/1, fasc. 1)

96

Documenti della guerra franco-tedesca 1870-1871

1904 – 1905

Dispense di Giovanni Di Breganze, risalenti al 1904-1905, intitolate “Guerra franco-tedesca del 1870-71. Documenti”, parte prima (distinta in due volumi), oltre a un altro volume allegato “La campagna francese di riserva in Italia (1800)” (già costituenti l’originale plico 14 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 7 della cartella 62 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 92/1, fasc. 2)

97

Appunti sulle campagne del 1814-1815 e 1848-1849

1896 – 1915

Dispense di Giovanni Di Breganze, risalenti all’a.s. 1896-1897, dei corsi tenuti dal maggiore Enrico Barone intorno alle campagne del 1814-1815 e 1848-1849 presso la Scuola di guerra (già costituenti insieme all’unità seguente l’originale plico 15 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 8 della cartella 63 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

Dattiloscritti del Comando della 1. Armata con notizie logistiche su Rovereto e la piazzaforte di Riva (agosto 1915), con allegate carte storiche delle campagne 1813-1814.

(92/2, fasc. 1)

98

Appunti sulle campagne del 1859 e 1866

1896 – 1897

Dispense di Giovanni Di Breganze, risalenti all’a.s. 1896-1897, dei corsi tenuti dal maggiore Enrico Barone intorno alle campagne del 1859 e 1866 presso la Scuola di guerra (già costituenti insieme all’unità precedente l’originale plico 15 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 9 della cartella 63 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(92/2, fasc. 2)

99

Appunti sulla guerra russo-turca del 1877-1878

[circa 1898]

Appunti e sunti manoscritti del generale Di Breganze conglutinati in sottofascicoli corredati di schizzi, relativi alle lezioni tenute dal maggiore Tassoni presso la Scuola di guerra intorno alla guerra turco-russa del 1877-1878.

Già conservato nella busta 12 della cartella 64 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 93, fasc. 1)

100

Materiali di studio della guerra franco-tedesca del 1870-1871

1898

Voluminoso plico costituito da fascicoletti originali portanti una numerazione a lapis rosso (1-17), di mano di Giovanni Di Breganze, contenenti appunti delle lezioni tenute dal maggiore Tassoni alla Scuola di guerra, anno 1898, circa la guerra franco-prussiana del 1870-1871 (già costituenti, insieme a quelli delle due seguenti unità, l'originale plico n. 13 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 10 della cartella 64 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni di Breganze".

(b. 93, fasc. 2)

101

Materiali di studio della guerra franco-tedesca del 1870-1871

1898

Voluminoso plico costituito da fascicoletti originali portanti una numerazione a lapis rosso (18-32), di mano di Giovanni Di Breganze, contenenti appunti delle lezioni tenute dal maggiore Tassoni alla Scuola di guerra, anno 1898, circa la guerra franco-prussiana del 1870-1871 (già costituenti, insieme all'unità precedente e a quella seguente, l'originale plico n. 13 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 11 della cartella 64 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni di Breganze".

(b. 93, fasc. 3)

102

Materiali di studio della guerra franco-tedesca del 1870-1871

1898

Voluminoso plico costituito da fascicoletti originali portanti una doppia numerazione (discontinua) in lapis (rosso e blu), di mano di Giovanni Di Breganze, contenenti appunti e carte geografiche annotate relative alle lezioni tenute dal maggiore Tassoni alla Scuola di guerra, anno 1898, circa la guerra franco-prussiana del 1870-1871 (già costituenti, insieme a quelli delle due precedenti unità, l'originale plico n. 13 del legato Di Breganze).

Già conservato nella busta 13 della cartella 65 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni di Breganze".

(b. 94, fasc. 1)

103

Morgen Wieder Krieg

1931

Recensione e appunti manoscritti del generale di Breganze circa il libro di Ludwig Bauer "Morgen Wieder Krieg" (Domani ancora guerra, Lugano 1931) – quaderno di 147 pp. numerate; già conservato nella busta 98 della cartella 100 della sistemazione pregressa del fondo "Giovanni di Breganze".

(b. 94, fasc. 2)

104

La penisola calabrese. Memoria geografica

1930

Memoria manoscritta del generale Di Breganze intitolata "La penisola calabrese. Memoria geografica", corredata di schizzi geologici e topografici.

Già conservato nella busta 96 della cartella 100 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

(b. 94, fasc. 3)

105

Miscellanea di monografie di argomento militare

1903 – 1916

Unità non originale in cui sono conglutinate monografie a stampa e ciclostilati di vario argomento: “Relazione sulle manovre imperiali tedesche del 1907”; “Relazione sui lavori di mina eseguiti al Castelletto nel gennaio-luglio 1916”; “Projectiles Conti” (con lettera accompagnatoria dell’autore, Valentin Conti, 1916); “L’esercito svizzero” (1921); nonché brossure della Scuola di guerra: “Della partizione teorica dell’arte militare”; “Considerazioni sull’esercito italiano. La mobilitazione”; “Tempi anteriori alle armi rigate. Studio storico-critico”; “Stralcio del disegno di legge presentato dal ministro della guerra Viganò = Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito =”; “Gli avamposti in Germania”; “Impiego della fanteria nel combattimento”; “Miscellanea [di geografia militare]”; “Il terreno della camp[agna] logistica 1903 (sbocchi del Brenta e del Piave)”; “L’infanterie dans le combat”; “La situazione politica interna [dell’Austria-Ungheria]”.

Già conservato nella busta 14 della cartella 65 della sistemazione pregressa del fondo “Giovanni di Breganze”.

Contiene inoltre l’opuscolo illustrato “Il lavoro femminile nella industria di guerra italiana”, a cura del Comitato nazionale per il munizionamento (gennaio 1917).

(b. 94, fasc. 4)

106

Conferenze sui trasporti ferroviari e marittimi

1907 – 1908

Testo delle dispense del corso tenuto da Giovanni Di Breganze nell’anno 1907-1908 agli ufficiali comandati a frequentare i corsi ferroviari di stazione (con disegni tecnici allegati); esemplare rilegato e autografato.

“Conferenze sui trasporti per mare” (3 copie in brossura, di cui una con dedica autografa del capitano Giovanni Di Breganze alla madre e alla sorella, Napoli 1908).

Già conservati nella busta 99 all’interno della cartella 101 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 95/1, fasc. 1)

107

Annuari genealogici, diplomatici e statistici

1898 – 1904

Edizioni del 1898 e del 1904 dello “Almanach de Gotha, Annuaire généalogique, diplomatique et statistique” 1898, (Justus Perthes).

Già conservati nella busta 93 all’interno della cartella 98 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 95/2, fasc. 1)

108

Materiali poligrafati del generale Di Breganze

1918 – 1934

Unità composita, contenente, oltre al resto, un plico di carte con cartiglio originale del generale Di Breganze, con l’indicazione “Opuscoli di propaganda circa frontiera (1918)”: “Le frontiere della nuova

Italia. Il problema dell'Adriatico; "Why Italy must have her frontier on the Brenner"; "Trentino Venezia Giulia e Dalmazia (considerazioni militari-politico-economiche sui confini italiani)" – il tutto corrispondente al pacco 9 nell'originaria numerazione del legato del generale Di Breganze.

Contiene inoltre l'opuscolo a stampa "Notizie militari-politiche sulla Polonia (con tre allegati e nove schizzi)" e il dattiloscritto in 107 pp. numerate "L'episodio della presa del Cismon (31 ottobre 1918) (in relazione ai documenti del capit. Andreoletti)" con firma autografa del generale Di Breganze (in calce, due lettere relative alla relazione e all'episodio del Cismon: una del dott. Antonio Monti, l'altra dell'Editore La Scala d'oro).

Già conservato nella busta 86 all'interno della cartella 96 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 95/2, fasc. 2)

109

Foschini: funzionamento servizi – Organici per le esercitazioni (1926) – Divisione ternaria o quaternaria? – Guerra di movimento

1925 – 1926

Fascio di carte con coperta originale e cartiglio di mano del generale Di Breganze portante il n. orig. "5", costituito da sottofascicoli di carte dattiloscritte con correzioni e appunti manoscritti intitolati rispettivamente: "Riassunto schematico dell'opera di Bastico Evoluzione dell'arte della guerra" (appunti originali manoscritti, originale manoscritto, 2 copie dattiloscritte); "Divisione ternaria o quaternaria. 24 luglio 1925" (con allegati circolari del Ministero della guerra e articoli di giornale e considerazioni del gen. Ricci); "Funzionamento dei servizi. Conferenza del Col.lo Cav. Foschini"; "Organici per le esercitazioni (opuscolo a stampa)".

Già busta 116 nella cartella 109 (recte: 109/1) nella sistemazione pregressa del fondo Giovanni Di Breganze".

(b. 96, fasc. 1)

110

Impiego tattico delle unità di fanteria e di artiglieria

1909 – 1926

Unità costituita da tre sottofascicoli (buste) non originali e privi di una sottonumerazione, contenenti, rispettivamente: 1) opuscoli a stampa pubblicati tra il 1909 e il 1925: "Le truppe da montagna" (Ufficio operazioni dello Stato maggiore centrale); "Cenno sommario sul funzionamento dei servizi" (Scuola centrale di fanteria); "La divisione di fanteria in Italia e all'estero", "La fanteria nel combattimento" (Scuole centrali militari); "Istruzione tattica. Circolare n. 4040 del 15 maggio 1909" (Comando della divisione militare di Napoli); "Norme per il caposquadra del battaglione nuovo tipo di fanteria" (Scuola centrale di fanteria); "La cooperazione delle armi. Il battaglione di fanteria (gen. di brigata Filippo Martinengo, con dedica autografa); 2) appunti manoscritti e dattiloscritti del generale di Breganze sulle circolari degli anni 1925-1926 riguardanti l'organizzazione e l'impiego tattico delle unità di fanteria; 3) testi di conferenze (a stampa) e appunti manoscritti e dattiloscritti del generale di Breganze riguardanti l'organizzazione e l'impiego tattico delle unità di artiglieria.

Già busta 117 nella cartella 109 (recte: 109/1) nella sistemazione pregressa del fondo Giovanni Di Breganze".

(b. 96, fasc. 2)

111

Materiali sull'addestramento delle truppe e l'impiego tattico di unità in combattimento

1922 – 1928

Unità costituita da due sottofascicoli (buste) solo in parte coincidenti con l'organizzazione primigenia delle carte e privi di una sottonumerazione, contenenti, rispettivamente: 1) "Direttive S.M.G. relative alle istruzioni di addestramento delle truppe"; 2) "Temi d'esperienza da ten. col.lo a colonnello. Il corso

d'esperienza 1926"; "Battaglione fant." (appunti manoscritti); "Volume 2° sull'addestramento delle fanterie al combattimento (ediz. 1921)" (appunti manoscritti); "Unità carri armati" (1 f. dattiloscritto); "Comando Corpo d'armata di Napoli. Manovra coi quadri maggio-giugno 1925" (prospetti esplicativi e promemoria dattiloscritti); "Direttive per l'impiego delle grandi unità nell'attacco" (appunti manoscritti); "Mezzi di collegamento" (memoria dattiloscritta del ten. Nicola d'Errico); "Scritti vari" (appunti manoscritti del gen. Di Breganze corredati di ritagli di giornale).

Già busta 118 nella cartella 109 (recte: 109/1) nella sistemazione pregressa del fondo Giovanni Di Breganze".

(b. 96, fasc. 3)

112

Manovre 1923. Divisione militare Torino

1923

Unità già facente parte dell'originale pacco 10 della donazione del generale Di Breganze, contenente inizialmente anche il materiale poi contraddistinto dai nn. 113, 114, 115.

Materiale eterogeneo relativo alle manovre militari della Divisione Torino svoltesi nel 1923 al comando del generale Di Breganze: "Il territorio di frontiera della Divisione militare di Torino" (opuscolo a stampa; ordini del giorno e planimetrie della zona interessata dalle manovre; tabelle degli ufficiali impegnati; carte topografiche).

Già busta 112 nella cartella 108 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 97, fasc. 1)

113

Studi sui trasporti militari

[fine sec. XIX] – [inizio sec. XX]

Unità già facente parte dell'originale pacco 10 della donazione del generale Di Breganze, contenente inizialmente anche il materiale poi contraddistinto dai nn. 112, 114, 115.

Materiale eterogeneo, rapportabile quanto a cronologia ai corsi della Scuola di guerra (ultimi anni del XIX secolo): "Le ferrovie nei rapporti militari. Parte IV del programma", "Utilizzazione delle ferrovie per trasporti militari", "Esercito francese. Servizio di tappa", "Appunti sugli esperimenti di carico e scarico di derrate e materiali vari su veicoli ferroviari (dattiloscritto non datato ma riferibile al primo decennio circa del XX secolo).

Già busta 113 nella cartella 108 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 97, fasc. 2)

114

Argomenti di geografia militare

1897 – 1898

Unità già facente parte dell'originale pacco 10 della donazione del generale Di Breganze, contenente inizialmente anche il materiale poi contraddistinto dai nn. 112, 113, 115.

Materiale del programma per gli esami di geografia militare (3° anno della Scuola di guerra, a.s. 1897-1898) e per il programma di organica (corso 1898).

Sottofascicoli originali con indicazioni manoscritte del generale Di Breganze contenenti schizzi geografici e geologici a lapis: condizioni geografiche dell'Italia; considerazioni militari intorno al teatro delle operazioni nelle Alpi occidentali; organizzazione della fanteria in Italia; Francia e Germania; esempi di fortificazioni in Italia e in Europa; zone di operazione sul fronte italiano alpino nord-occidentale; teatro di operazioni in Europa: Vistola-Carpazi; circoscrizioni militari della Russia; quadro di sintesi dell'Esercito francese in tempo di pace; tabella delle truppe inviate in Africa dopo la battaglia dell'Amba Alagi (7 dicembre 1895) fino al 15 marzo 1896.

Già busta 114 nella cartella 108 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 97, fasc. 3)

115

Monografie varie

[fine sec. XIX]

Unità già facente parte dell'originale pacco 10 della donazione del generale Di Breganze, contenente inizialmente anche il materiale poi contraddistinto dai nn. 112, 113, 114.

Monografie poligrafate contenenti il testo di conferenze di argomento geografico probabilmente riferibili ai corsi della Scuola di guerra (ultimi anni del XIX secolo): Monografia della zona di riva destra del Po; Zona di operazione Stura – Gesso – Vermenagna ed alte valli di Tanaro e Roia; La zona d'operazioni della Valle d'Aosta; Zona alpino-appenninica dal nodo delle Carsene a Monte Castelluzzo; Scacchiere d'operazione alpino – zona della Savoia; Zona d'operazione del Nizzardo Provenza; Zona d'operazioni del Delfinato e Graisivaudau; La zona di radunata dello scacchiere padano nel teatro di guerra italo-francese; La regione del Monviso; Zona d'ostacolo delle valli di Stura e dell'Orco; Zona fra il basso Isère e la bassa Durance; Zona d'operazione del Rodano.

Già busta 115 nella cartella 108 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 97, fasc. 4)

Raccolta di cartografia sezione

[circa 1859] – [circa 1919]

In questa sezione sono state riunite in un'unica sequenza di cartelle le carte topografiche del fondo Di Breganze già costituenti la raccolta del generale: il suo ordinamento, però, non è più quello iniziale, che non è ricostruibile se non in parte in base alle descrizioni sommarie del catalogo originario riportato qui in calce. La raccolta di carte topografiche è frutto di una sistemazione tardiva dello stesso generale Di Breganze, applicata mediante l'estrazione mirata dei supporti cartografici dalla documentazione d'archivio alla quale si trovava frammista, e relativa di volta in volta alla campagna di Libia del 1911-1912, all'impiego di Di Breganze presso la delegazione militare italiana in Francia, al comando della 45. Divisione sul Piave. Quest'opera di scorporo, in effetti, non appare portata a compimento, poiché i quadri topografici non possono essere sempre scissi senza effetti dalle relazioni ufficiali di fatti d'arme o dai diari personali di cui costituivano in origine degli esaurienti allegati ovvero una delle circostanziate fonti di ispirazione.

Catalogo della raccolta cartografica (ripreso da un dattiloscritto del generale Giovanni Di Breganze)

CATALOGO CARTE GEOGRAFICHE

Le varie carte geografiche sono conservate riunite in pacchi, cartelle, sottofascia o sciolte. I pacchi portano una numerazione corrispondente a quella del presente catalogo. Il tutto è ripartito fra il tavolino porta-carte, la libreria B (scomparti di sinistra B/1, B/2) e gli scaffaletti (neri) lungo il muro.

N. 1

CARTA DELLA FRANCIA A CURA MINISTERO INTERNO. 1:100.000

(Il n. 1 è suddiviso in due parti: la prima contiene i fogli dall'VIII al XXIII, la seconda dal XXIV al XXVII)

N. 2

SVIZZERA

A) 1:50.000

Linth-Canal – 246

Glarus – 263

Isenthal – 382

Muotathal – 399

Linthal – 400

Altdorf – 403

Tödl – 404

Zernes – 424

Scarl – 425
Scauts – 428
S. Maria – 429
Martigny – 526
Col de Balme – 525bis
Orsières – 529
Grand Combin – 530
Blümlisalp – 488

B) 1:25.000
Aegeri – 193
Altmatt – 244
Einsiedeln – 245
Vord Wäggethal – 248
Bilten – 249
Küssnach – 206
Arth – 208
Sattel – 258
Enthal – 259
Hinter Wäggethal – 262
Weggis – 208
Lowerz – 209
Schwiz – 260
Iberg – 261
Buochs – 380
Brunnen – 381

N 3
FRANCIA. 1:80.000
(ogni foglio è suddiviso in 4 quarti di foglio)
Bourg – 159
Chambery – 169
Grenoble – 178
Valence – 187 solo 1/4 N.E.
Vizille – 188
Dié – 199
Le Buis – 211
224 Mancano 1/4 N.O. ed 1/4 S.E.
225bis solo 1/4 S.O.
Forqualquier – 223
Aix – 235
Draguignan – 236
Marseille – 247 manca 1/4 S.O.
Toulon – 248
foglio 113 – Gray

N. 4
FRANCIA. 1.200.000
Calais (1)
Dunkerque (2)
Anvers (1)
Boulogne S.M. (1)
Lille (3)
Maubeuge Bruxelles (1)
Liège (1)
Abbeville (2)
Amiens (2)
Mezières (3)
Longwy (2)
Mainz (1)
Rouen (2)
Paris (2)
Chalons sur Marne (3)
Metz (2)
Karlsruhe (2)
Melun (1)
Troyes (2)

Nancy (2)
Strasbourg (2)
Orléans (1)
Dijon (1)
Vesoul (2)
Zurich (2)

I numeri tra parentesi indicano il numero dei fogli posseduti.

La serie segnata in rosso, riunita in fogli, è tenuta alla mano (scaffaletto a muro).

I due fogli in questa scala 1:200.000, e precisamente quelli Lille ed Amiens insieme riuniti, sono in una delle buste contenenti le carte 1:80.000 che porta il n. 13

Riuniti in rotolo a parte col n. 19 vi sono ancora altri fogli di questa carta 1:200.000. Sono:

Lille
Mulhouse
Mezières
Vesoul
Metz
Strasbourg
Longwy
Mayence
Nancy

FOGLI AL 100.000

Voghera – riuniti in foglio unico: Bormio – Tirano M. Cevedale – M. Adamello – Palmanova – Gorizia – S. Pietro al Natissone – Udine – Bergamo – Chiavenna- Como – Sondrio – Peschiera – Brescia- Schio – Treviso – Milano – Verona – Passo Spluga – Pizzo Bernina – Roma – Cerveteri – Senigallia – Pesaro – Mercato Saraceno – Città di Castello – Perugia

FOGLI DI GRANDI MANOVRE E MANOVRE DI CAMPAGNA

Grandi manovre 1892. Rieti-Perugia 1:500.000
Grandi manovre 1892. Foligno-Spoleto 1:75.000
Manovre di campagna 1900. Dal lago Maggiore al lago di Corno 1:100.000
Grandi manovre 1907. Torino-Milano 1:500.000
Manovre di campagna 1908. Dal lago d'Iseo al lago di Garda 1:100.000
Manovre coi quadri 1909. Lazio 1:100.000
Campo Divis. misto IX° C.d'A 1911. Dintorni di Roma 1:100.000
Avanscoperta di Cavall. 1892. Monterotondo-Poggio Mirteto 1:75.000; Roma-Monterotondo 1:75.000
Poligono occasionale di Anzio 1: 25.000

FOGLIO AL 250.000

Firenze

Alcuni fogli di un vecchio atlante del Lombardo-Veneto (memoria storica)
Schizzi litografati per lo studio di campagne di guerra
3 Carte del Touring Club (Calabria – Belluno – e Trieste-Udine) 1:250.000
Atlantico storico (età moderna)
La Regione Veneta e le Alpi nostre 1:500.000
Carta dell'Europa 1:7.500.000
Le Tre Venezie 1:250.000.
Il confine naturale dell'Italia Settentrionale 1:500.000
Rete ferroviaria e dislocazione militare (anno 1894-95)
Frontiere N.E. verso Svizzera e Germania 1:500.000
Frontiera Orientale verso Italia e Svizzera 1:500.000
Carta delle ferrovie della Germania. 1:300.000
2 Annessi a monografie incognite
Carta dei confini d'Italia (Touring Club) in 4 fogli 1:500.000
3 Profili e planimetrie (Touring Club) (Stelvio – Pian delle Fugazze – Passo del Pordoi)

N. 5

Panorami fronte Italiana (da Cima Cadino – da Col Margherita – da Pizzo Ombrettele – dall'Uomo (sett. nord) – dall'Osservatorio del Cristallino, dalla cresta di Vrsic – Altura S. Lucia dal Krad Vrh – da Palievo a Zagomila dall'osservatorio q. 504 – da sotto quota 2183 (vers. N.E.) verso il Potoce (M. Nero)
Drava – Sava – riunione di 6 fogli 1:100.000 carta d'Italia e terreni limitrofi – stampa 1912-13
Schizzo frontiera Trentina ed Occidentale
Città di Udine e dintorni 1:10.000
Città di Gorizia e dintorni 1:50.000

Città di Gorizia e dintorni 1:10.000
Città di Trieste e dintorni 1:10.000
Carsia Giulia – Foglio Gorizia – Calco 1:50.000
Carta ipsometrica Carsia Giulia – Foglio Gradisca 1:25.000 (4 copie)
Carta ipsometrica Carsia Giulia – Foglio Gradisca 1:25.000 – sistemazione Difensiva Austriaca al 20 ottobre 1916 (5 copie)
Sistemazione difensiva Austriaca fra Nova Vas e la palude del Lisert, insieme alla sistemazione difensiva da San Grado a Nova Vas al 18 ottobre 1916 1:10.000 (3 copie di due fogli ciascuna)
Carsia Giulia 1:10.000 – Foglio Gradisca in 2 parti (2 copie)
Carsia Giulia 1:10.000 – Foglio Merna in 2 parti
Schizzo della Carsia Giulia 1:25.000 con la sistemazione Austriaca al 9 settembre
Scacchiere Basso Isonzo(ipsometrica) 1:25.000 – Fogli Gorizia e Gradisca
Scacchiere Basso Isonzo 1:50.000
Scacchiere Alto e Medio Isonzo 1:50.000
Intera fronte (Cadore, 3 copie) – Medio e Basso Tagliamento – Medio e Basso Isonzo – Altipiani (3 copie) – Carnia (3 copie)

N.6

Intera fronte 1:200.000 (in tre fogli)
Carta ipsometrica della Zona di guerra 1:500.000
Fogli Berna – München – Graz – Milano – Torino – Venezia – Udine (ipsometrica) 1:500.000 (2 copie)
Fogli Novara – Milano – Domodossola – Sondrio – Aosta (ipsometrica) 1:200.000 (1 copia)
Pianura Veneto-Friulana -1:100.000
Carta dell'Istria 1:200.000
Trieste – Fiume – Laibach -1:100.000 (3 copie)
Trieste – Fiume – Laibach -1:100.000 (a colore)
2 fogli carta corografica 1:500.000 (Udine ed Ancona)
Venezia Giulia 1:100.000
Frontiera N.E. 1:250.000
Dal Lago Maggiore a Venezia in 1 foglio 1:500.000
Viaggio Stato Maggiore 1909 1:100.000 (2 copie)
Viaggio Stato Maggiore 1905 1:250.000

N. 7.

Calendario Universale
Carpazi- Balkani (1916)
Chart of the World
Dalmazia 1:500.000
Schizzo della Germania (litografato)
2 Schizzi della Germania per lo studio campagna 1870-71 (litografato)
1 Schizzo della Germania
Fogli Albania (Vodena-Saloniki) 1:200.000
Schizzo Valona 1:100.000
Carta del Sahara e N.E. Africa 1:4.000.000
Carta della guerra nell'Estremo Oriente
Carta ferroviaria Mittel Europa
Nuova carta dell'Europa centrale 1:4.200.000
Carta dell'Eritrea
Svizzera – Circostrizione territoriale
Svizzera – Carta 1:500.000
Svizzera – Carta logistica per la compilazione di itinerari

N. 8

CARTE AUSTRIACHE

Operationskarten 1:200.000 a colori (12 fogli) (Como – Sondrio – Trento – Belluno – Trieste – Laibach – Milano – Mantova – Verona – Venezia – Rovigno – Pola)
Operationskarten 1:200.000 a colori (17 fogli) (Belluno – Trento – Verona – Venezia – Rovigo – Legnago – Lonigo – Verona – Treviso – Vicenza – Valdagno -Riva – Trento – Bolzano – Cles – Klausen – Merano)
Operationskarten 1:75.000 a colori (6 fogli) (Toblach e Cortina d' Ampezzo – Pieve Livinallongo e Longarone – Conegliano – Sette Comuni – Belluno e Feltre -Borgo e Fiera di Primiero)
Serie di carte al 75.000 e 200.000 di tutta la fronte (a colori)

N. 9

Situazioni del Servizio Informazioni
Zona Gorizia 10 maggio 1917
XXVI° Corpo d'Armata – Occupazione della fronte di armistizio 1918
III° Armata – Notiziario 441 – 12 settembre 1918

III° Armata – Carta degli obiettivi 2° Zona – 7 agosto 1918

III° Armata – Carta delle retrovie – 20 agosto 1918

III° Armata – Apprestamento difensivo – fine 1917

N. 10

CARTE VARIE IN PREVALENZA DA STUDI ESEGUITI

Carte mute Francia – Belgio – Svizzera

Schizzo e profilo geologico delle Alpi

Alpi Occidentali – Schizzo ipsometrico e stradale

Alpi Occidentali schizzo geologico

Schizzo ipsometrico stradale delle Alpi 1:1.400.000

Schizzi strategico del terreno fra Ticino e Rodano

Schizzo ipsometrico e stradale delle Alpi Occidentali

Schizzo ipsometrico e stradale delle Alpi Centrali ed Orientali

Schizzo ipsometrico e profili geologici delle Alpi

Carta geologica d'Italia 1:1.400.000

Schizzo geologico dell'Europa

Schizzo orogenico dell'Europa e dell'Italia

Monografia e schizzi della Penisola Calabrese

Carta Ortler-Cevedale

Schizzo scacchiere Italo-Austriaco 1:1.000.000

2 fogli della Carta logistica d'Italia (Verona e Milano) 1:300.000

N. 11

Carte di frontiera

Confine occidentale Francia – Italia – 1:500.000 (3 copie)

Confine Francia – Italia – Svizzera – 1:500.000 (2 copie)

Schizzo rete ferroviaria italiana – 1:500.000

Frontiera franco-italo-svizzera – 1:500.000 (su tela)

Frontiera franco-svizzera-tedesca – 1:500.000 (su tela)

N. 12

Carta al 200.000 dell'intera fronte con le fortificazioni (dicembre 1915)

Serie incompleta di fogli Carta d'Italia 1:75.000 (fogli: Gaeta – Genova – Pontremoli – Boves – Albenga – Savona – S. Remo (2 fogli) – P. Maurizio (2 fogli) – Ivrea – Gran Paradiso – Monte Rosa – Aosta – Monte Bianco – Pinerolo – Argentera – Demonte – Susa – Oulx- Cesana Torinese – Val Formazza – Domodossola – Biella – Novara – Vercelli – Mortara – Carmagnola – Alessandria – Dronero – Cuneo – Ceva – Rapallo – Voghera

N. 13

(nella libreria B)

Carta della Francia 1:80.000

CARTE COLLOCATE NEGLI SCOMPARTI DI SINISTRA B/1 E B/2 DELLA LIBRERIA B

Carte della Dalmazia 1:200.000 (in astuccio di tela)

Teatro di operazioni della fronte Orientale (in astuccio di tela)

Mayr – Alpen Atlas (su tela ed in astuccio tela)

Cadore – Carnia – Alto e Medio Isonzo – Basso Isonzo 1:25.000 (su tela ed in 4 astucci telati)

Carta topografica d'Italia e territori limitrofi 1:100.000

Carta d'Italia e dei terreni limitrofi al 100.000 su tela (fogli Coira – Schuls – Merano – Brixen – Welsberg – Pizzo Bernina – Bormio – Monte Cevedale – Bolzano – Marmolada – Pieve di Cadore)

Carta corografica dell'Europa centrale 1:200.000

Carta corografica d'Italia e regioni adiacenti – serie completa delle dotazioni di campagna 1:500.000 – stampa 1913 – mancano fogli 19 ed 11

Carta corografica d'Italia e regioni adiacenti – Serie 1° -1:500.000 stampa 1913

Carta della Monarchia Austro-Ungarica 1:75.000 – Serie 1°

Carta della Monarchia Austro-Ungarica 1:75.000 – Serie 2°

Carta corografica della Monarchia Austro-Ungarica e regioni adiacenti – 1:200.000 – 1° Serie

Carta corografica della Monarchia Austro-Ungarica e regioni adiacenti – 1:200.000 – 2° serie

Carta d'Italia Touring Club 1:250.000 (frammenti di serie)

Planimetrie e profili Touring Club – 1:100.000 (frammenti di serie)

Carta d'Italia al 200.000 (28 fogli Alta Italia su tela)

carta d'Italia superiore e media – 1:600.000 su tela

Pacco comprendente: corologia degli elementi geografici (planisfero); carta della Transilvania 1:200.000;

carta della Dobruja 1:200.000; carta del settore Salonico 1:200.000

Pacco comprendente: carta Milano e dintorni (1880); carta della provincia di Sondrio; cartine varie di testi di studio di anni – ahimè! – molto remoti

Pacco comprendente: carta di Roma e dintorni su tela 1:25.000 (2 copie); pianta di Roma (1880) 1:7680 su tela; altre carte di Roma e dintorni

Pacco comprendente: carta Trieste – Fiume 1:100.000 su tela; carta Tolmezzo – Caporetto 1:100.000 su tela; carta Udine – Nabresina 1:100.000 su tela; carta Villach – Klagenfurt 1:100.000 su tela; Carta Lubiana – Trieste 1:100.000 su tela

Pacco comprendente: fogli Roma ed Alatri 1:100.000 (su tela); fogli Velletri – Frascati – Albano – Rocca di Papa 1:25.000 (su tela)

Pacco comprendente: carta d'Italia e terreni limitrofi 1:100.000: Serie di 19 fogli ad oriente linea Pontebba – Udine- Palmanova – Trieste

Pacco comprendente: carte 1:100.000 con aggiunte 10 ottobre 1918 della Carnia – Cadore – Tagliamento – Piave(Nord)- Tagliamento – Piave (Sud) (su tela)

Fogli Venezia e Brescia 1:100.000 (su tela)

Serie carte Carnia – Cadore – Udine e dintorni – Altipiani – 1:000.000 (su tela)

Serie carte Carnia e Cadore -Schizzo planimetrico di Udine 1:100.000 (su tela)

Carta della Lombardia 1:100.000 (su tela)

Teatro di guerra 1866 1:600.000 (con astuccio e su tela)

Serie di monografie di guerra compilate dal Comando supremo e Comandi di Armata

Cenni sulla sistemazione difensiva Austriaca dell'Altopiano Carsico al 1° agosto 1917 con 14 allegati e panorami

Atlante «Orbis antiqui descriptio» (1854)

Atlant Stieler e Berghaus (1880)

Carta rete ferroviaria tedesca

Pacco comprendente: monografia altopiano Lavarone e Luserna; monografia altopiano Folgaria e Serrada; monografia della Conca di Rovereto; monografia della piazza di Riva

1 cartella comprendente fogli della carta d'Italia a varie scale, e più precisamente:

FOGLI AL 25.000

Peschiera – Montichiari – Lonato – Cavriana – Castelnuovo di Verona – Castiglione delle Stiviere – Castelletto di Brenzone – Monte Baldo-Breonio – Pescantina – Grezzana – Bosco Chiesanuova – Volta Mantovana – Villafranca di Verona – Caprino Veronese – Cavriana – Monte Tremalzo- Pranzo – Lardaro – Bezzecca – Riva – Fiorenzuola d'Arda – Roverbella – Vicasio – Villafranca di Verona – Valeggio sul Mincio – Peschiera – Castelnuovo di Verona – Pescantina

FOGLI AL 50.000

Viterbo – Orte – Vetralla – Civita Castellana – Casal di Principe – Teano – Venafro – Castellone al Volturno – Isernia – Napoli – Marano di Napoli – Caserta – Casal di Principe – Cervinara – Castellamare di Stabia – Nola – Rocca Sinibalda – Carsoli – Orvinio – Mandela

FOGLI AL 75.000

Messina – Benevento – Vico Equense – Amalfi – Taranto – Caserta – Napoli – Salerno – Siena (in gran parte della campagna logistica anno 1898 della Scuola di guerra)

SERIE TENUTA ALIA MANO

(riunita in due parti di 2 fogli ciascuna)

(scaffaletto a muro)

CARTE TOURISTE DE FRANCE. 1:400.000

(Touring Club Francese)

Lille

Bruxelles

Paris

Nancy

CARTE ED ATLANTI TENUTI ALIA MANO

(scaffaletti a muro)

- Carta corografica d'Italia (Ed. 1894) 1:500.000 in 35 fogli

- Carta del Regno d'Italia (Ed. 1887) 1:800.000 in 6 fogli

- Atlante Carte Zona di guerra 1:100.000 (Ed. 1909) in 50 fogli

- Atlas di A. Lesage (comte de Las Cases) (1837) – historique – généalogique – chronologique et géographique

- 4 panorami fotografici del fronte austriaco presi da osservatori di guerra.
- *Stieler's Handatlas*
- *Panorama di Vittorio Veneto. (visto dalla quota 171 presso Col di Lana (Cozzuola)*
- *Panorama di M. Kuk da Palieva e M. Santo (dal Planina) – Idem della zona a S.E. dell'Avisio – Idem del Gruppo del Pasubio – Col Santo.*

N. 14.

(nella libreria B – Scomparto destro)

- *Carta dimostrativa della Tripolitania e Cirenaica 1:3.500.000*
- *Pianta di Tripoli 1:5.000*
- *Carta dimostrativa della Tripolitania (in 4 fogli) 1:1.500.000*
- *Id. dei dintorni e delle fortificazioni di Tripoli 1:25.000*
- *Schizzo della rete telegrafica della Tripolitania e della Cirenaica 1:7.000.000 (2 copie)*
- *Carta topografica della zona litoranea della Tripolitania da Zavia ad Argub (3 copie) 1:50.000*
- *Carta del territorio della Tripolitania fra la costa ed il Gebel dal confine tunisino a Misurata (2 copie) 1:400.000*
- *Carta dimostrativa della Cirenaica 1:600.000*
- *Schizzo di Tripoli e dintorni 1:25.000*
- *Ferrovia Zanzur-Tripoli-Tagiura (1 ottobre 1912) 1:25.000*
- *Regione Tripoli-Garian (4 copie) 1:200.000*
- *Itinerario C. Tarhuna – C. Garian (1. e 2. tratto) 1:100.000*
- *Costa Ras Macabez – Sidi Said 1:25.000*
- *Zona di frontiera Tripoli-Tunisia 1:200.000*
- *Schizzo della piazza di Tripoli (novembre 1912) 1:25.000*
- *Carta del presidio di Tripoli (6 copie) 1:25.000*
- *Id. 1:10.000*
- *Carta dell'oasi Zaneur-Tripoli-Tagiura 1:25.000*
- *Fogli di Tagiura, Mellaha e Tagiura 1:25.000*
- *Oasi di Tripoli (2 copie)*
- *Id. Tagiura 1:25.000*
- *Id. Zanzur*
- *Carta parziale dimostrativa della Tripolitania (in 2 fogli) 1:200.000*
- *Id. (foglio unico) 1:200.000*
- *Schizzo dimostrativo della Tripolitania N. Occid. (3 copie) 1:200;000*

N. 15

- *Carta della campagna Romana 1:80.000 (Riproduzione della carta del 1863 aggiornata al 1880 per cura della Direzione della Statistica)*

N. 16

- *4 Panorami Alpini (Il Gran Sasso d'Italia – Gruppo del Gran Paradiso (vers. S.E.) – Gruppo del Monte Bianco (vers. S.) – Gruppo del Monte Bianco (vers. S.E.)*

N. 17.

- *Carta della Sicilia 1:250.000*

N. 18

- *Roma e dintorni 1:25.000*

\

S. Maria di Galeria – Formello Casale Marcigliana – Monterotondo – Torrimpietra – M. Mario – Castel Giubileo – Torre Cervara – Maccarese – Magliana – Roma – Cervelletta – Fiumicino – Pontegalera – Cecchignola – Frascati

GRANDI CARTELLE I. II. III.

(scaffaletto a muro)

Cartella N. I.

Carte di Francia

- *1 carta completa 1:500.000*
- *panorama di riva destra della Mosa*
- *2 carte del teatro occidentale della guerra*
- *schizzo dell'Europa centrale 1:2.000.000*
- *nuova carta del Marocco*
- *carta delle coperture francese e tedesca (Ed. 1914)*
- *carta della Germania 1:2.500.000*

- carta dell'estensione etnica della nazione Serbo-Croata-slovena 1:1.500.000 (confezione serba... ad uso suo)
- carta delle Tappe di Francia (Servizio geografico dell'Esercito (ed. 1890) 1:500.000
- 3 carte rappresentanti tre situazioni di guerra al 2 febbraio, 24 giugno e 24 luglio 1917 sul fronte francese
- vari panorami a volo di uccello (I Vosgi – Le Argonne – Dai Vosgi al mare)
- fronte di Champagne nel settembre 1915 (2 copie)
- id. dell'Artois id. id. (2 copie)
- battaglia della Somme (periodo dal 1-10 luglio 1916)
- id. id. avanzata inglese dal 1° al 20 luglio 1916
- 11 carte 1:80.000 ed 1:200.000 della Francia delle quali mi servii per seguire le operazioni in Francia
- carta della Francia 1:1.700.000
- fogli della carta della Francia prolungata 1:600.000
- carta delle operazioni sulle frontiere Nord ed Est 1:700.000
- 3 carte della Francia 1:600.000

Cartella N. II.

Teatri d'operazione non francesi

- 1 serie di carte tedesche (6 fogli) 1:750.000
- 1 serie id. id. (20 fogli) id.
- 1 serie carte (Stati balcanici – Germania – Austria – fronte Russo – Austriaco)
- carta dell'Asia minore (fogli di Angora, Gaza, Salonico, Costantinopoli ed Ismir) 1:1.000.000
- carta dei Balkani (fogli di Uskub – Juma – Bala) 1:200.000
- carte del fronte Russo (fogli Riga e Mohilev) 1:1.000.000
- situazione delle 48 Divisioni Turche alla data 1 maggio e 1 giugno 1917
- situazione delle forze Austriache sul fronte Italiano alle date 1 febbraio e 1 giugno 1917 1:500.000
- ordini di battaglia delle forze Austro-Tedesche sul fronte russo dal 1° novembre 1916 al 1° giugno 1917 (9 fogli) 1:500.000
- varie situazioni sul fronte Russo-Austriaco-Tedesco dal 1914 al 1916 1:500.000
- 9 carte di situazioni varie nella penisola Balcanica nel 1916 e 1917

Cartella N. III.

Piani direttori – Scala 1:20.000

- foglio dell'Artois (1915)
- Champagne (1915) (4 copie)
- fogli della Somme (14 fogli)
- Verdun ed Etain
- foglio di Sissonne
- foglio di La Fère
- foglio di Laon
- fogli di Berry au Bac, Laon, Vailly, Chemin des Dames, Anizy-le-Château, La fère e St. Quintin.
- 4 piani direttori dell'Esercito Belga

UNITÀ ARCHIVISTICHE

116

Dalmazia 1:200.000

[fine sec. XIX]

Carta corografica dell'Europa centrale, in scala 1:200.000, in più quadri, all'interno del cofanetto originale in cartine rigido sul quale è apposto un cartiglio di mano del gen. Di Breganze con l'indicazione "Dalmazia 1:200.000"; sulla coperta: quadro d'insieme dei fogli e carta del mare Adriatico.

Già busta 84 nella cartella 95/2 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 98, fasc. 1)

117

Allegati cartografici e telefotografici ai "Cenni sulla sistemazione difensiva austriaca dell'altopiano carsico alla data del 1° agosto 1917"

1917

Busta originale del Comando della 3. Armata – Sezione II – Informazioni già trasmessa all'addetto militare italiano presso l'Ambasciata d'Italia in Parigi (gen. Di Breganze): "Cenni sulla sistemazione difensiva austriaca dell'altopiano carsico alla data del 1° agosto 1917", contiene: sistemazione difensiva austriaca dell'altopiano carsico al 15 maggio 1917 e al 1 agosto 1917; retrovie austriache al primo agosto 1917; schieramento delle artiglierie austriache al 10 agosto 1917; obiettivi per le artiglierie; foglio d'insieme dell'altopiano carsico. Contiene inoltre: panorami telefotografici del massiccio dell'Ermada dalla quota 219 alla foce del Timavo; dorsale montana a nord del Carso dalle Porte di Ferro al Volcovniac; depressione della Brestovizza dalla quota 219 alle pendici settentrionali dell'Ermada; altopiano carsico da Castagnevizza al Bosco Vecchio (Starj Lokva); altopiano carsico dal Dosso Faiti a Castagnevizza. Già busta 85 nella cartella 95/2 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 98, fasc. 2)

118

Carte dei territori della monarchia austro-ungarica

[circa 1912] – [circa 1919]

Carta della monarchia austro-ungarica in scala 1:75:000 (serie I e serie II, con i fascetti originali).
Carta corografica dell'ex monarchia austro-ungarica in scala 1:200:000 (serie I e serie II, con i fascetti originali).
Già busta 83 nella cartella 95/1 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 99, fasc. 1)

119

Carta topografica d'Italia (foglio di rimando)

1913

Carta topografica d'Italia in scala 1:100.000 in 102 fogli, anno 1913 (busta vuota). Nella cartella è stato trovato un foglio di rimando, sul quale è annotato "Busta D carta top. S. Andrea", ma il supposto numerico di carico (16591) non coincide con quelli del fondo Di Breganze.
Già busta 81 nella cartella 94 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 100, fasc. 1)

120

Carta della Francia 1:80.000

1903

Carta topografica della Francia, in scala 1:80.000, raccolta in due fasci recanti il medesimo titolo, apposto, sembra, dallo stesso gen, Di Breganze; carte sciolte di località della Francia: Parigi; Wissembourg.
Già busta 82 nella cartella 94 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 100, fasc. 2)

121

Carta d'Italia del Touring Club Italiano

1911 – 1913

Edizioni della Carta d'Italia del Touring Club Italiano: in 59 fogli (n. 1 foglio, Trieste); in 56 fogli (nn. 4 fogli, Torino, Milano, Genova, Venezia); in 56 fogli (nn. 43 fogli: Aosta, Domodossola, Como, Bergamo, Trento, Belluno, Udine, Susa, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Trieste, Nizza, Porto S. Maurizio, Genova, Pisa, Bologna, Firenze, Ravenna, Pesaro, Livorno, Siena, Perugia, Macerata, Ancona, Orbetello, Civitavecchia, Roma, Chieti, S. Severo, Gargano, Frosinone, Napoli, Benevento, Salerno, Potenza, Taranto, Cosenza, Catanzaro, Palermo, Cefalù, Etna, Caltanissetta, Badoleto, Sciacca, Catania).
Già busta 79 nella cartella 92/2 nella sistemazione pregressa del fondo "Giovanni Di Breganze".

(b. 101, fasc. 1)

122

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

fine sec. XIX – [circa 1917]

Miscellanea di carte geografiche e topografiche risalenti agli anni di formazione del generale Di Breganze, contenenti un nucleo ancora recante un cartiglio originale con la seguente indicazione: “Milano – Sondrio – Cartine testi vari” (schizzi manoscritti della linea di displuvio europeo; bacino del fiume Arno; profilo dell’Africa orientale; Grecia antica; Africa e Oceania; impero di Alessandro Magno; impero romano; impero di Carlo Magno; Italia medievale; atlantico storico d’Italia (età moderna); Massaua; linea del Reno; scacchiere settentrionale; linea litoranea della Liguria; linea dell’Isère; linea della Durance; pianura emiliana; Italia centrale; sistemi montuosi europei; linea dell’Alto Rodano e della Reuss; regione germanica); carta della provincia di Sondrio con dedica autografa al gen. Di Breganze.

Altro plico di carte topografiche, risalenti queste agli anni della prima guerra mondiale, recanti un cartiglio del gen. Di Breganze con l’indicazione “Carnia – Cadore – Udine e dintorni – Altipiani 1:100.000”; allegati cartografici alle “Notizie sui monti di frontiera della zona Carnia nel settore Paralba-Canin e loro sistemazione difensiva quale risulta da informazioni attendibili varie”.

Carte turistiche editate dal Touring Club Italiano: Pian della Fugazza; Passo del Pordoi.

Carta dei confini d’Italia edita dal Touring Club Italiano in 4 fogli.

Già busta 80 nella cartella 93 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 101, fasc. 2)

123

Fogli topografici sciolti

fine sec. XIX

Miscellanea di carte topografiche con cartiglio originale manoscritto del generale Di Breganze, recante la seguente indicazione: “Fogli sciolti 1:250.000 – 1:100.000 – 1:75.000 – 1:50.000 – 1:25.000 e gr[an]di man[ov]re camp[ali]”. Cartine topografiche delle zone: Casal di Principe; Teano; Venafro; Castellone al Volturno; Isernia; Napoli; Marano di Napoli; Caserta; Cervinana; Rocca Sinibalda – Carsoli; Orvinio; Manda; Firenze; Messina; Benevento; Vico Equense; Taranto; Amalfi; Voghera; Bormio; Monte Cevedale; Tirano; Monte Adamello; Palmanova; Gorizia; San Pietro al Natisone; Udine; Bergamo; Chiavenna; Sondrio; Como; Peschiera del Garda; Brescia; Schio; Treviso; Milano; Verona; Passo dello Spluga; Pizzo Bernina; Roma; Cerveteri; Senigallia; Pesaro; Mercato Saraceno; Città di Castello; Perugia. Già busta 77 nella cartella 92/1 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 102, fasc. 1)

124

Carte degli rafforzamenti dei Comandi della 1. e 3. Armata

1917

Comando della 1. Armata: allegati cartografici delle monografie n. 2 (Altopiano di Lavarone e Luserna); n. 3 (Altopiani di Folgaria e Serrada); n. 4 (Conca di Rovereto); n. 5 (Piazzaforte di Riva), in scala 1:100.000.

Comando della 3. Armata: allegati cartografici (n. 10) ai “Cenni sulla sistemazione difensiva austriaca dell’Altopiano carsico alla data del 1° maggio 1917”.

Già busta 78 nella cartella 92/1 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 102, fasc. 2)

125

Carta d’Italia e dei territori limitrofi al 100.000

1913

Carta dello scacchiere orientale in cinque fogli d'unione; carta su supporto telato.
Già busta 88 nella cartella 97 nella sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 103/1, fasc. 1)

126

Carte du théâtre des opérations (front orientale) avec répertoire alphabétique

[circa 1914]

Carta del teatro delle operazioni (fronte orientale), a cura del Service géographique de l'Armée (francese),
in scala 1:100.000, in venti tavole con custodia in cartone.

Già busta 89 nella cartella 97 nella sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 103/1, fasc. 2)

127

Atlas der Alpenlaender und Mittel-Italien

1874

Mayr Atlas der Alpenlaender und Mittel-Italien (fa parte dell'Atlante delle Alpi, in 11 sezioni), ed. Gotha,
Justus Perthes; carta su tela con cofanetto originale.

Già busta 91 nella cartella 98 nella sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 103/2, fasc. 1)

128

Pubblicazioni dell'Istituto geografico Militare

1914

“Pubblicazioni dell'Istituto geografico Militare,” (opuscolo a stampa: catalogo di carte stampe e libri
pubblicati dall'IGM, Firenze 1914).

Già nella busta 91 nella cartella 98 nella sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 103/2, fasc. 2)

129

Carta corografica Europa centrale. 1:200.000

[circa 1914]

Carta corografica dell'Europa centrale in scala 1:200.000 (ma alcuni fogli in scala 1:300.000); 46 fogli in
gran parte dedicati a regioni della penisola balcanica.

Già busta 92 nella cartella 98 nella sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 103/2, fasc. 3)

130

Carte topografiche del Lombardo-Veneto

[circa 1859]

14 carte topografiche di città della Lombardia e del Veneto portanti l'ubicazione degli stabilimenti civili e
militari; canali navigabili del Veneto; compartimento territoriale del Veneto (sintesi); confine orientale
(trentino-carinziano).

Già busta 93 nella cartella 98 nella sistemazione progressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 103/2, fasc. 4)

131

Miscellanea di carte topografiche

1913 – [circa 1915]

Carte topografiche del Cadore [e zone limitrofe del Trentino, Tirolo e Bellunese] in 65 fogli in scala 1:25.000 con cofanetto originale in cartone della Sezione cartografica del Comando supremo: Mitterwald; Franzensfeste; Niedervinte; Brunech; Olang; Nelsbeg; Sankt Martin in Gries; Ausser; Vilegraten; Latzfous; Brixen; Lusen; Enneberg; Gieselberg; Niederdorf; Toblach; Silian; Kartitsch; Tilliach; Gufidaun; Sankta Magdalena; Badia; Rosenschautkofl; Croda Rossa; Tre Cime; Monte Fopera; Comelico; Valle Visdende; Forni Avoltri; Urtischei; Santa Cristina; Corvara; Tofana; Monte Cristallo; Lago di Misurina; Auronzo; Santo Stefano di Cadore; Sappada; Prato Carnico; Vigo di Fassa; Canazei; Marmolada; Selva di Cadore; Monte Pelmo; Monte Antelao; Pieve di Cadore; Lorenzago; Monte Bivera; Sauris; Moena; Passo di Valles; Lencenighe; Forno di Zoldo; Cibiana; Perarolo; Pramaggiore; Cime di Sebas; Longarone; Gasaldo; Monte Plef; Mel; Belluno; carte topografiche della Carnia-Cadore in scala 1:100.000 e planimetria di Udine in scala 1:6000, con cartiglio originale manoscritto del generale Di Breganze.

Già busta 75 nella cartella 91 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

Carta isometrica in due fogli delle Tre Venezie 1:250.000 (1915 ca.) già in busta 108 della cartella 105).

(b. 104, fasc. 1)

132

Miscellanea di carte topografiche

1913 – [circa 1915]

Carte topografiche della Carnia [e zone confinanti] in 29 fogli in scala 1:25.000 con cofanetto originale in cartone della Sezione cartografica del Comando supremo: Monte Coglians-Timau; 4. NE; 1. NO – 1. NE); Comeglians-Paluzza; 4. SE; Pontebba; Malborghette; Tarvis; Ovaro; Arta; Monte Sernio; Dogna; Kof di Montasio; Monte Biung; Weissenfels; Fronau; Dovje; Villa Sintina; Tolmezzo; Moggio Udinese; Chiusaforte; Monte Canini; Passo di Nevea – Log; Trento; Monte Tricorno; carte topografiche in scala 1:100.000 delle seguenti località: Trieste-Fiume; Tolmezzo-Caporetto; Udine-Nebresina; Villach-Klagenfurt; Lubiana-Trieste, con cartiglio originale manoscritto del generale Di Breganze.

Già busta 76 nella cartella 91 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 104, fasc. 2)

133

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

[circa 1914] – [circa 1918]

Miscellanea di carte geografiche e topografiche di diversa scala, epoca e provenienza (prevalentemente relative all’impiego del generale Di Breganze durante la prima guerra mondiale): scala 1:900.000: Francia Occidentale; confine Francia-Italia-Svizzera; frontiera franco-svizzero-tedesca; scala 1:800.000: Carta d’Italia; scala 1:200.000: Dunquerque-Lille-Amiens; Chalons; Troyes; Longwy; Metz; Nancy; Bruxelles; Mezières; Parigi-Melun; carta topografica della zona del Piave (7 agosto 1918); schizzo topografico del territorio del 26. Corpo d’armata (Venezia Giulia); carta della probabile situazione delle truppe dislocate sul Basso Piave il 12 settembre 1918 (Comando 3. Armata); schizzo topografico della probabile dislocazione delle truppe austro-ungariche sul fronte di Gorizia (1 maggio 1917); schizzo topografico del primo schieramento sul Piave (fine 1917); carta delle retrovie sul fronte Tagliamento-Piave (20 agosto 1918).

Già busta 97 nella cartella 100 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 105, fasc. 1)

134

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

1892 – [circa 1915]

Miscellanea di carte geografiche e topografiche di diversa scala, epoca e provenienza (prevalentemente del settore alpino occidentale, in uso presso la scuola di guerra negli ultimi anni del XIX secolo): schizzo orogenico dell'Italia; lo scacchiere italo-austriaco; schizzo geologico delle Alpi occidentali; schizzo ipsometrico stradale delle Alpi (4 carte); carta delle Alpi occidentali; gruppo Ortler-Cevedale; profili altimetrici delle Alpi; schizzo e profilo geologico delle Alpi; schizzo strategico del terreno compreso tra il Ticino e il Rodano; schizzo geologico dell'Europa; carta geologica d'Italia; carte delle zone di Milano e Verona in grande formato e in scala 1:300.000.

Già busta 98 nella cartella 100 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 105, fasc. 2)

135

Miscellanea di carte topografiche

fine sec. XIX – [circa 1915]

Carte topografiche del Trentino [e delle zone limitrofe del Vicentino e Veronese], in scala 1:25.000: Egna; Carano; Cavalese; Predazzo; Paneveggio; Gares; Mezzolombardo; Cembra; Valforiana; Stelle delle Sute; Caoria; Cima d'Arzon; Croda Grande; Lavis; Miola; Palù; Cimon Rava; Casa ai confini; Pontet; Monte Ramezza; Trento; Levico; Roncegno; Cima Undici; Campigotti; Fonzago; Feltre; Cavedine; Colliano; Caldonazzo; Monte Verene; Cima Dodici; Monte Lisser; Arsìe: Seren; Rovereto; Folgaria; Larsebasse; Rotzo; Asiago; Valstagna; Monte Grappa; Cavaso; Ala; Pian delle Fugazze; Posine; Arsiero; Coltrano; Conco; Bassano; Asolo; Monti Lessini; Monte Obandte; Recoaro; Schio; Thiene; Marostica; Rosa; Castelfranco Veneto, in cofanetto di cartone originale della Sezione cartografica del Comando supremo.

Carte topografiche delle seguenti località (rilievi degli anni '70-'80 dell'Ottocento, ed edizioni fino al 1906 ca.): Velletri, Frascati, Albano, Rocca di Papa (scala 1:25.000); Roma, Alatri (scala 1:100.000).

Già busta 73 nella cartella 90 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 106, fasc. 1)

136

Carte battaglia della Marna (dai giornali) – Commenti (1914-1918)

1914 – 1918

Cartella con etichetta originale manoscritta dal generale di Breganze, portante il n. 12 e il titolo “Carte battaglia della Marna (dai giornali) – Commenti (1914-1918)” (lingue francese, inglese, tedesco).

Già busta 74 nella cartella 90 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 106, fasc. 2)

137

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

[fine sec. XIX]

Miscellanea di carte geografiche e topografiche di diversa epoca, origine e scala (utilizzate da Giovanni Di Breganze per i corsi della scuola di guerra negli ultimi anni del XIX secolo): carta logistica della Svizzera per la compilazione degli itinerari: studi di mobilitazione (fogli 4); carta corografica e schizzo della Germania; carta della “Italia superiore e media” (1:600.000); schizzo per lo studio della campagna 1870-71; planisfero con corologia degli elementi geografici; carte del settore di Salonico, della Transilvania, della Dobrugia.

Già busta 101 nella cartella 102 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 107, fasc. 1)

138

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

[1882] – [circa 1916]

Miscellanea di carte geografiche e topografiche di diversa epoca, origine e scala (utilizzate da Giovanni Di Breganze per i corsi della scuola di guerra e per i suoi impieghi durante la prima guerra mondiale): carta della Svizzera; teatro orientale della guerra; carta corografica d'Italia e delle regioni adiacenti (1889, scala 1:500.000, in 35+3 fogli (i fogli 21, 25bis, 32 mancanti – già esposti presso il Museo di storia contemporanea in via S. Andrea); n. 2 carte dell'Europa centrale; carte delle regioni di Monastir, Salonicco, Vodena; schizzo di Valona; carta della Dalmazia; schizzo della Germania; carta dell'Atlantico (1882); carta della guerra in estremo oriente (1904); carta dell'Eritrea (1896); carta del Sahara; carta della Romania e dei Balcani.

Già busta 102 nella cartella 102 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 107, fasc. 2)

139

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

1915 – 1918

Carte dell'Istituto Geografico Militare di Firenze, edite nel 1915 e portanti correzioni all'aprile 1916, su supporto telato e cofanetto originale e cartiglio di mando del generale Di Breganze: Carnia – Cadore – Tagliamento-Piave (Nord) – Tagliamento-Piave (Sud) con aggiunte al 1° ottobre 1918, in scala 1:100.000; carte topografiche del Trentino in scala 1:250.000, del Comando supremo dell'Esercito – Sezione cartografica.

Già busta 103 nella cartella 103/1 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 108, fasc. 1)

140

Carta d'Italia in scala 1:200.000

1899 – 1905

Carta d'Italia in scala 1:200.000, in 28 quadri con numerazione parziale dei pezzi e sigla a lapis del gen. Di Breganze, incluso un appunto ms. a lapis non firmato “prelevate le carte Basso Isonzo Alto e Medio Isonzo n. 25774/2768”; carta su tela. Edita dal Touring Club Italiano e Touring Club Ciclistico Italiano.

Già busta 104 nella cartella 103/2 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 109/1, fasc. 1)

141

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

1880 – 1919

Miscellanea di carte geografiche e topografiche; pianta della città di Roma in scala 1: 7680, anno 1880; altre 10 carte di Roma e dei dintorni, in varie scale, su supporto telato (n. 2 carte provenienti dalla busta 107 già nella cart. 105, di cui una datata al 1919; n. 1 proveniente dalla busta 108 già nella cart. 105); carta corografica d'Italia e regioni adiacenti, in più quadri (1:500.000), anno 1913, dotazione di campagna).

Già busta 105 nella cartella 104 e, parzialmente, buste 107-108 nella cartella 105 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 109/2, fasc. 1)

142

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

[circa 1904] – [circa 1915]

Plico non originale di carte topografiche di diversa scala: carta 1:200.000 della frontiera orientale italiana con le opere di fortificazione (dicembre 1915); carta degli schieramenti francese e tedesco (dicembre 1914); carte turistiche della Francia 1:400.000 e 1:550.000; carta della Germania con piante sommarie delle principali città (1903-1904).

Già busta 25 nella cartella 70 e, parzialmente, busta 108 nella cartella 105 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 109/2, fasc. 2)

143

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

1915 – 1918

Miscellanea di carte geografiche e topografiche: regione veneta e Alpi dalle fonti dell’Adige al Quarnaro (carta etnico-linguistica); carta dell’Europa (1:7.500.000); atlante orografico dell’Italia (1: 4.000.000); carte del Touring Club Italiano (Trieste-Udine, Belluno, Calabria); zona di Udine (1:75.000).

Già busta 107 nella cartella 105 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 110, fasc. 1)

144

Miscellanea di carte geografiche e topografiche

1894

Miscellanea di carte geografiche e topografiche di diversa epoca e provenienza: carta della rete ferroviaria e della dislocazione militare italiana a uso della Scuola di guerra (a.s. 1894-1895); carta della Lombardia 1:100.000 su supporto telato; carta del teatro della guerra combattuta dall’armata sarda tra Mincio e Adige nel 1848; carta della regione veneta (“Venezia”); carta della zona di Brescia; carte n. 2 (numerate 27, 28) della frontiera orientale della Francia (verso Italia e Svizzera) e della frontiera nord-orientale (verso Svizzera e Germania);

Già busta 108 nella cartella 105 nella sistemazione pregressa del fondo “Giovanni Di Breganze”.

(b. 110, fasc. 2)

Indici del *fondo* Giovanni di Breganze

Indice dei nomi propri di persona

I numeri che seguono i lemmi indicizzati, laddove non specificato da p. [pagina] o pp. [pagine], si riferiscono al numero della scheda pertinente nell'inventario del *fondo* Di Breganze.

N.B. il nome di Giovanni Di Breganze non è indicizzato.

Albricci, Alberico, 17, 90
Ambrosoli, Francesco, 87
Andreoletti, Arturo, p. 19, 108
Angelini, Carlo, 88
Arconati, 87
Arese, Francesco, 87
Arman, professore, 95
Baistrocchi, Federico, 93
Barbieri, 87
Barone, Enrico, 97-98
Bauer, Ludwig, 103
Bellozzi (?), Federico, 87
Benatti, Francesco E, p. 13
Bentivoglio Forti, Laura, 87
Beretta, Antonio, 88
Bernardi, Jacopo, 87
Bertolazzi, Michele, 87
Bisio, 87
Blume, V., 20
Bodio, Luigi, 88
Bongiovanni, addetto militare italiano in Germania, 22
Borromeo, Guido, 88
Bossi, Giuseppe, p. 19, p. 47, 84
Bragança, de, Miguel, 65
Brentari, Ottone, 48
Briand, Aristide, 4
Brignoli, Marziano, p. 13
Brin, Benedetto, 88
Brioschi, Francesco, 88
Cadorna, Carlo, 87-88
Cadorna, Luigi, p. 15, 1, 4, 8, 22, 90, 93
Callizzoli, Nicola, p. 14
Canalini, ufficiale italiano, 17
Cantù, Cesare, 83, 87-88
Carcano, Giulio, 87
Carrer, L., 87
Cascino, colonnello, 27
Cassinis, Giovanni Battista, 87
Castelmonte, M., 87
Cavallero, Ugo, 90
Cavalletto, Alberto, 88
Caviglia, Enrico, 78, 90
Ceva, Lucio, p. 13
Cittadini, Arturo, 90
Cobourg-Saxe-Gotha, de, Albert I, re de Belgio, 4
Conti, Valentin, 105
Coppola, Luigi, 58
Correnti, Cesare, 86-87
D'Annunzio, Gabriele, 67
D'Errico, Nicola, 111
Dandolo, Emilio, p. 46, 87
De Antonio, Carlo, 58

De Bono, Emilio, 90
De Cristoforis, Carlo, 87
De Falvo, G., 87
De Filippi, 87
De Piquer, 27
Depretis, Agostimo, p. 13, p. 46, 86-88
Depuis, generale, p. 19, 94
Di Breganze, Giacomo, p. 13, p. 19, 83
Di Breganze, Luigi, pp. 13-14, p. 19, pp. 46-47, 83, 85-88
Di Breganze, Maria, 84
Di Breganze, Maria, p. 47, 106
Di Giorgio, Antonino 90
Di Robilant, Mario Nicolis, di, p. 13, 68, 90
Diaz, Armando, 90
Douhet, Giulio, p. 15, 93
Durini, 87
Eulo, Lorenzo, 87
Fabien, Henriette, 1
Fava, Angelo, 87
Federzoni (?), Luigi, 42
Finali, G., 86
Foch, Ferdinand, 1, 19
Forti, F., 87
Foschini, cavaliere, 109
Frisch, R. J., 73
Gadda, prefetto, p. 46
Garibaldi, Giuseppe, p. 46
Gazzoletti, Antonio, 87
Giardino, Gaetano, p. 18, 63, 90
Giulini della Porta, Cesare, 87
Gori, Pietro, 87
Grazioli, Francesco Saverio, 90
Harcourt, visconte di, 17
Helmer, Marie, p. 20, 17
Hohenzollern, von, Wilhelm III, imperatore di Germania, p. 15
Invernigi-Galanti, Angiolina, p. 46, 106
Joffre, Joseph-Jacques, p. 13, p. 15, p. 18, 1, 6, 17
Jori, generale, 58
Karageorgević, Aleksandr, 4
Karageorgević, Petar I, re di Serbia, 4
Krzismik, J.M., 57
Lacaze, ammiraglio, 4
Laiotti, 87
Lamarmora, Alfonso, 87
Lamarmora, generale, 68
Lamartine, Hélène, 87
Litzmann, Karl, 55
Lupardin, P., 87
Lyautey, generale, 4
Maclerio, capitano, p. 15, 2
Maffei, Andrea, 87
Mameli, Goffredo, 83
Mamiani, Terenzio, 87
Manara, Luciano, p. 46
Marchetti, Livio, p. 20
Martinengo di Villagana, Angelo, 69-70
Martinengo, Filippo, 110
Massagrande, Danilo L. p. 13
Massari, Giuseppe, 87
Mauri, Achille, p. 14, p. 17, p. 19, pp. 46-47, 83, 86-87

Mauro Biliotti, Dina, p. 15
Medici, Giacomo, p. 46
Monti, Antonio, p. 16, 93, 108
Montijo, de, Eugenie, 87, 87
Morosini, Enrico, p. 46
Mussolini, Benito, 90
Negri, Cristoforo, 87
Nivelle, Robert Georges, pp. 14-15, 1, 22, 59
Nuccorini, colonnello, 27
Pagani, C., 87
Paleocapa, Pietro, 87
Pazzaglia, Carlo, 87
Pecori-Giraldi, Guglielmo, 90
Pellé, Maurice, 15
Petitti di Roreto, Carlo, 90
Piacentini, Settimio, 90
Piola, Luigi, 87
Pistoja, Francesco, 90
Poggiolini Lodigiani, Giuseppina, 87
Ponzio, Emilio, 90
Porro, Carlo, 8, 10, 17, 90
Rajberti, 87
Rastrelli, capitano, p. 15, 2
Rattazzi, p. 46, 87, 90
Ricci, Armano, 109
Romanov, Aleksej, zarevič di Russia, 4
Romanov, Nikolaj II, zar di Russia, 4
Romilli, Bartolomeo, 87
Rossi, Francesco, 87
Sabato, Luigi, 58
Sacchi, Antonio, p. 13
Savoia-Aosta, di, Aimone, 90
Savoia-Aosta, di, Amedeo, p. 15, 1, 90
Savoia-Carignano, di, Vittorio Emanuele II, re d'Italia, 70, 87
Savoia-Carignano, di, Vittorio Emanuele III, re d'Italia, 22
Somaini, ufficiale italiano, 17
Sonnino, Sydney, 1
Stopiti, Giuseppe, p. 46, 85
Tassoni, Giulio Cesare, p. 13, 66, 90, 99-102
Tommaseo, Niccolò, 87
Tornotti, 89
Torti, Giovanni, 83
Trezzani, Claudio, p. 19
Trivulzio di Belgioioso, Cristina, 87
Vaccari, Giuseppe, 90
Viganò, Ettore, 105
Vigliani, Paolo Onorato, 87
Vimercati, Ottaviano, 87
Visconti Venosta, Emilio, 88
Visconti Venosta, Giovanni, 88
Visconti, Ermes, 87
Wittelsbach, Elisabeth, von, regina del Belgio, p. 18, 22
Zambelli, Pietro, 87
Zanardelli, Giovanni, 86
Zoppi, Ottavio, 66

Indice dei nomi propri di luogo

I numeri che seguono i lemmi indicizzati, laddove non specificato da p. [pagina] o pp. [pagine], si riferiscono al numero della scheda pertinente nell'inventario del *fondo* Di Breganze.

N.B. i lemmi *Milano* e *Alpi* non sono indicizzati.

Abano, 65
Abbeville, p. 58
Adamello, p. 59
Adige, 143-144
Aegeri, p. 57
Africa, p. 60, 114, 122
Ain Zara, p. 13, 72, 76
Aix, p. 58
Ala, 135
Alatri, 135
Albania, p. 60
Albano, p. 61, 135
Albenga, p. 61
Alessandria, p. 13, p. 20, p. 61, 92
Alsazia, p. 20, 7-8, 17, 28
Altdorf, p. 57
Altipiani, p. 62
Altmatt, p. 57
Altopiano Carsico, p. 62
Amalfi, p. 62, 123
Amangi, 76
Amba Alagi, 114
Amiens, p. 58, 133
Ancona, p. 60, 121
Angora, p. 64
Anizy-le-Château, p. 64
Anvers, p. 58
Anzio, p. 59
Aosta, pp. 60-61, 121
Argentera, p. 61
Argonne, p. 63
Argub, p. 62, 79
Arno, 122
Arras, 28
Arsiè, 135
Arsiero, 135
Arta, 132
Arth, p. 58
Artois, 12, pp. 63-64
Asia minore, p. 64
Asiago, p. 20, 135
Asolo, 59, 135
Atlantico, 138
Auronzo, 131
Ausser, 131
Austria, p. 64, 105
Avisio, p. 62, 46
Avscek Potok, 48
Azelot, 17
Azelot, p. 15, p.20 (o Axelot?)
Badia, 131
Badoleto, 121
Baisizza, 1
Balcani, p. 60, p. 64, 82 138

Bassano, 62, 135
Belgio, p. 18, 4, 8, p. 18, p. 60
Belluno, pp. 59-60, 121, 131, 143
Benevento, p. 62, 121, 123
Bergamo, p. 59, 121, 123
Berna, p. 60
Bernina, pizzo, p. 61
Berry au Bac, p. 64
Bezzecca, p. 62
Biella, p. 61
Bilten, p. 57
Bisterza, p. 20, 57, 61
Blümlisalp, p. 57
Bologna, 121
Bolzano, pp. 60-61
Bordeaux, p. 20, 17, 22
Borgo, p. 60
Bormio, p. 59, p. 61, 123
Bosco Chiesanuova, p. 62
Bosco Vecchio (Starj Lokva), 117
Boulogne Sur Mère, p. 58
Bourg, p. 58
Boves, p. 61
Brenta, 15
Breonio, p. 62
Brescia, p. 46, p. 59, p. 62, 121, 123, 144
Brestovizza, 117
Brixen, p. 61, 131
Brunech, 131
Brunnen, p. 58
Bruxelles, p. 62, 133
Bukamez, 76
Bumeliana, 76
Buochs, p. 58
Cadore, pp. 60-62, 122, 131, 139
Calabria, p. 59, 143
Calais, p. 58
Caldonazzo, 135
Callalta, 46
Caltanissetta, 121
Campigotti, 135
Canazei, 131
Candelù, 59
Canin, 122
Caoria, 135
Capo Sile, 51
Caporetto, p. 19, p. 61, 58, 132
Capranica, 70
Caprino Veronese, p. 62
Carano, 135
Carmagnola, p. 61
Carnia, pp. 60-62, 122, 131-132, 139
Carpazi, p. 60, 114
Carsene, 115
Carsia Giulia, p. 59
Carso, 43, 58, 117
Carsoli, p. 62, 123
Casa ai confini, 135
Casal di Principe, p. 62, 123
Casale Marcigliana, p.63

Casalto, 43
Caserta, p. 62, 123
Casoni, 43
Castagnevizza, 117
Castelfranco Veneto
Castellamare di Stabia, p. 62
Castelletto di Brenzone, p. 62
Castelletto, 105
Castellone al Volturno, p. 62, 123
Castelnuovo di Verona, p. 62
Castiglione delle Stiviere, p. 62
Catania
Catanzaro, p. 13, 91, 121
Cavalese, 135
Cavaso, 135
Cavedine, 135
Cavriana, p. 62
Cecchignola, p.63
Cefalù, 121
Cembra, 135
Cervelletta, p.63
Cerveteri, p. 59, 123
Cervinara, p. 62, 123
Cesana Torinese, p. 61
Ceva, p. 61
Cevedale, p. 59, p. 61, 134
Chalons sur Marne, p. 58
Chalons, 133
Chambery, p. 58
Champagne, pp. 63-64, 12
Chantilly, 8, 15, 17
Chemin des Dames, p. 64
Chiavenna, p. 59, 123
Chieti, 121
Chiusaforte, 132
Cibiana, 131
Cima Cadino, p. 59
Cima d'Arzon, 135
Cima dell'Uomo, p. 59
Cima Dodici, 135
Cima Lana, 60
Cima Undici, 135
Cime di Sebas, 131
Cimon Rava, 135
Cinque Torri, 60
Cirenaica, pp. 62-63, 79, 82
Cismon, p. 19, 108
Città di Castello, p. 59, 123
Civita Castellana, p. 62
Civitavecchia, 121
Cles, p. 60
Coira, p. 61
Col de Balme, p. 57
Col di Lana, p. 62
Col Margherita, p. 59
Col Santo, p. 62, 46
Colbricon, 46
Colliano, 135
Coltrano, 135
Comeglians, 132

Comelico, 131
Como, 121, 123
Como, lago, pp. 59-60, 50
Conco, 135
Conegliano Veneto, p. 60
Corno Melago, 60
Corno, torrente, 48
Cortina d'Ampezzo, p. 60
Corvara, 131
Cosenza, 121
Costantinopoli, p. 64
Costone del Lora, 46
Cozzuola, p. 62
Cozzuolo, 46
Cristallino, p. 59
Croda Grande, 135
Croda Rossa, 131
Cuneo, p. 61
Dalmazia, pp. 60-61, 107, 116, 138
Delfinato, 115
Demonte, p. 61
Dié, p. 58
Dijon, p. 58
Dobrugia, p. 61, 137
Dogna, 132
Domodossola, pp. 60-61, 121
Dosso Faiti, 117
Dovje, 132
Draguignan, p. 58
Drava, p. 59
Dronero, p. 61
Dudeci Rob, 48
Dunkerque, p. 58, 133
Durance, 115, 122
Egna, 135
Einsiedeln, p. 57
Einville, 17
Enneberg, 131
Enthal, p. 58
Eritrea, p. 60, 138
Ermada, 117
Etain, p. 64
Etna, 121
Europa, pp. 59-61, p. 63, 114, 116, 129, 134, 138, 143
Fagare, 46
Feltre, p. 60, 135
Fiera di Primiero, p. 60
Fiocobon, 60
Fiorenzuola d'Arda, p. 62
Firenze, p. 59, 121, 123, 139
Fiume, pp. 13-14, p. 18, pp. 60-61, 67-68, 132
Fiumicino, p. 63
Folgaria, p. 62, 124, 135
Foligno, p. 59
Fontainebleau, 17
Fonzago, 135
Formello, p. 63
Forni Avoltri, 131
Forno di Zoldo, 131
Forqualquier, p. 58

Francia, p. 21-22, p. 24, 3, 5, 8-10, 13-14, 16-17, 19-21, 23, 28, 39-40, pp. 13-14, p. 18, p. 33p. 40, p. 43, pp. 57-58, pp. 60-61, p. 63, 114, 120, 133, 142, 144
Franzensfeste, 131
Frascati, p. 61, p. 63, 135
Frigido, 48
Fronau, 132
Frosinone, 121
Gaeta, p. 61
Garda, lago, p. 59, 50
Gares, 135
Gargano, 121
Gargaresch, 76
Garian, p.63, 79
Gasaldo, 131
Gaza, p. 64
Gebel, 79, 81, p. 63
Genova, p. 46, 83, p. 61, 121
Germania, p. 15, pp. 59-61, pp. 63-64, 114, 137-138, 142, 144
Gesso, 115
Gieselberg, 131
Glarus, p. 57
Gorizia, pp. 58-60, 48, 58, 123, 133
Gradisca, p. 59
Graisivaudau, 115
Gran Paradiso, p. 61, p. 63
Gran Sasso d'Italia, p. 63
Grand Combin, p. 57
Gray, p. 58
Graz, p. 60
Grecia, p. 46, 122
Grenoble, p. 58
Grezzana, p. 62
Gufidaun, 131
Gurgi, 76
Henni, 76
Hinter Wäggithal, p. 58
Iberg, p. 58
Idria, 58
Isenthal, p. 57
Iseo, lago, p. 59
Isère, 115, 122
Isernia, p. 62, 123
Ismi, p. 64
Isonzo, pp. 59-61, 48, 50, 140
Istria, p. 60
Italia, 15, 20, 22, p. 13, p. 15, 93, 96, 108, 110, 114, p. 59, pp. 61-62, 119, 125, 133-134, 137-138, 140-141, 143-144
Ivrea, p. 61
Jumaa, p.64
Kapriava, 57
Karlsruhe, p. 58
Kartitsch, 131
Klagenfurt, 50, p. 61, 132
Klausen, p. 60
Kof di Montasio, 132
Krad Vrh, p. 59
Küssnach, p. 58
La Fère, p. 64
Lago di Misurina, 131
Laibach (Lubiana), 50, pp. 60-61, 132

Laon, p. 64
Lardaro, p. 62
Larsebasse, 135
Latzfous, 131
Lavarone, p. 62, 124
Lavis, 135
Le Buis, p. 58
Legnago, p. 60
Lencenighe, 131
Levico, 135
Libia, pp. 18-22, p. 21-24, p. 33, p. 40, p. 43, 72-77, 80-82, p. 57
Liège, p. 58
Liguria, 122
Lille, p. 58, p. 62, 133
Linthal, p. 57
Linth-Canal, p. 57
Lisert, p. 59
Livenza, 43, 51
Livinallongo, p. 60
Livorno, 121
Log, 132
Lombardia, p. 62, 144
Lonato, p. 62
Longarone, p. 60, 131
Longwy, pp. 58-59, 133
Lonigo, p. 60
Lorena, 8, 28
Lorenzago, 131
Lowerz, p. 58
Lusen, 131
Luserna, p. 62, 124
Maccarese, p.63
Macerata, 121
Maggiore, lago, pp. 59-60
Maglianella, p.63
Mainz, p. 58
Malborghette, 132
Malghe Laste, 60
Mandea, 123
Mandela, p. 62
Mantova, p. 60
Marano di Napoli, p. 62, 123
Marmolada, p. 61, 131
Marna, 1, 6, 20, p. 15, pp. 18-20, 136
Marocco, p. 63
Marostica, 135
Marseille, p. 58
Martigny, p. 57
Maserada, 59
Massaua, 122
Maubeuge, p. 58
Mayence, p. 59
Mel, 131
Mellaha, p.63
Melun, p. 58, 133
Merano, pp. 60-61
Mercato Saraceno, p. 59, 123
Merna, p. 59
Messina, p. 62, 123
Metz, pp. 58-59, 133

Mezières, p. 58, 133
Mezzolombardo, 135
Mincio, 144
Miola, 135
Misurata, p. 63, 79
Mitterwald, 131
Moena, 131
Moggio Udinese, 132
Mohilev, p. 64
Monastir, 138
Mont Saint Elois, p. 19
Monte Adamello, 123
Monte Antelao, 131
Monte Baldo, p. 62
Monte Bianco, p. 61, p. 63
Monte Biung, 132
Monte Bivera, 131
Monte Canini, 132
Monte Castelluzzo, 115
Monte Cevedale, 123
Monte Coglians, 132
Monte Cristallo, 131
Monte Fopera, 131
Monte Grappa, 62, 135
Monte Kuk, 46, p. 62
Monte Lisser, 135
Monte Mario, p.63
Monte Nero, 48, p. 59
Monte Obandte, 135
Monte Paterno, 60
Monte Pelmo, 131
Monte Piana, 60
Monte Plef, 131
Monte Ramezza, 135
Monte Rosa, p. 61
Monte Santo, 46, p. 62
Monte Sernio, 132
Monte Tremalzo, p. 62
Monte Tricorno, 132
Monte Verene, 135
Monterotondo, p. 59, p. 63
Monti Lessini, 135
Montichiari, p. 62
Monviso, 115
Moret S. Blois, 17
Mortara, p. 61
Mosa, p. 63
Mulhouse, p. 58
München, p. 60
Muotathal, p. 57
Nabresina, p. 61
Nancy, p. 15, pp. 58-59, p. 62, 133
Napoli, p. 62, 106, 110-111, 121, 123
Narino, p. 46
Nabresina, 132
Nelsbeg, 131
Niederdorf, 131
Niedervinte, 131
Nizza, 121
Nizzardo, 115

Nola, p. 62
Nova Vas, p. 59
Novara, pp. 60-61
Oceania, 122
Olang, 131
Orbetello, 121
Orco, 115
Orléans, p. 58
Orsières, p. 57
Orte, p. 62
Ortler, p. 61, 134
Orvinio, p. 62, 123
Oulx, p. 61
Ovaro, 132
Palermo, 121
Palieva, p. 62
Palievo, 46, p. 59
Palmanova, p. 59, p. 61, 123
Palù, 135
Paluzza, 132
Paneveggio, 135
Paralba, 122
Parigi (Paris), 1, 7, 15-17, 21-22, 34, 48, p. 15, pp. 19-20, p. 58, p. 62, 117, 120, 133
Parigi, 117
Passo del Pordoi, p. 59
Passo dello Spluga, p. 59, 123
Passo di Nevea, 132
Passo di Valles, 131
Pasubio, 46, p. 62
Perarolo, 131
Perugia, p. 59, 121, 123
Pesaro, p. 59, 121, 123
Pescantina, p. 62
Peschiera del Garda, p. 59, p. 62, 123
Pian delle Fugazze, p. 59, 122, 135
Piave, 2, 41-43, 47, 51-55, 57, pp. 13-15, p. 18, p. 20, p. 57, pp. 59-62, 105, 133, 139
Pieve di Cadore, p. 61, 131
Pinerolo, p. 61
Pisa, 121
Pizzo Bernina, p. 59, 123
Pizzo Ombrettele, p. 59
Planina, p. 62
Plonia, 108
Po, 115
Poggio Mirteto, p. 59
Pola, p. 60
Ponte di Piave, 59
Pontebba, p. 61, 132
Pontegalera, p.63
Pontet, 135
Pontremoli, p. 61
Porte di Ferro, 117
Porto di Castellazzo, 51
Porto San Maurizio, p. 61, 121
Posine, 135
Potenza, 121
Potoce, p. 59
Prà da Pontin, 60
Pramaggiore, 131
Pranzo, p. 62

Prato Carnico, 131
Predazzo, 135
Provenza, 115
Quarnaro, 143
Rapallo, p. 61
Ras Macabez, p. 64
Ravenna, 121
Recoaro, 135
Reims, p. 14
Reno, 122
Reuss, 122
Rieti, p. 59
Riga, p. 64
Riva del Garda, p. 60, p. 62, 97, 124
Rocca di Papa, 70, p. 61, 135
Rocca Sinibalda, p. 62, 123
Rodano, p. 60, 115, 122, 134
Roia, 115
Roma, 70, p. 46, p. 59, p. 61, p. 63, 121, 123, 135, 141
Romania, 15, p. 46, 138
Roncade, 51-52
Roncegno, 135
Rosa, 135
Rosenschautkofft, 131
Rotzo, 135
Rouen, p. 58
Roverbella, p. 62
Rovereto, p. 62, 97, 124, 135
Rovigno, p. 60
Rovigo, p. 60
Russia, 114
Sahara, p. 60, 138
Saint Amarin, 7, 17
Saint Michel de Maurienne, 8, 15
Saint Quintin., p. 64
Salerno, p. 62, 121
Saletto, 59
Salettuolo, p. 19
Salgareda, 43
Salò, p. 46
Salonico (Saloniki), 1, pp. 60-61, p. 64, pp. 137-138
San Donà di Piave, 51
San Giusto, p. 20
San Grado, p. 59
San Martino del Carso, p. 20
San Pietro al Natisone, p. 59, 123
San Remo, p. 61
San Severo, 121
Sankt Martin in Gries, 131
Sankta Magdalena, 131
Santa Cristina, 131
Santa Lucia, p. 59
Santa Maria, p. 57
Santa Maria di Galeria, p.63
Santo Stefano di Cadore, 131
Sappada, 131
Sattel, p. 58
Sauris, 131
Sava, p. 59
Savona, p. 61, 115

Scarl, p. 57
Scauts, p. 57
Schio, p. 59, 123
Schuls, p. 61
Schwiz, p. 58
Sciacca, 121
Selva di Cadore, 131
Senigallia, p. 59, 123
Senlis, 30-32, p. 19
Serbia, 4
Seren, 135
Serrada, 62, 124
Sette Comuni, p. 60
Sicilia, p.63
Sidi Ali, 76
Sidi Said, 76, p.63
Siena, p. 62, 121
Silian, 131
Sissonne, p. 64
Soisson, p. 19
Somme, 36, p. 19, 94, pp. 63-64
Sondrio, p. 46, pp. 59-61, 122-123
Spoleto, p. 59
Stelle delle Sute, 135
Stelvio, p. 59
Strasbourg, pp. 58-59
Stura, 115
Susa, p. 61, 121
Svizzera, p. 57, pp. 59-61, 133, 137-138, 144
Tagiura, p.63
Tagliamento, 43, 50-51, p. 60, p. 62, 133, 139
Taglio Veneto, 43
Tanaro, 115
Taranto, p. 62, 121, 123
Tarhuna, p.63
Tarvis, 132
Teano, p. 62, 123
Thiene, 135
Ticino, p. 60, 134
Tilliach, 131
Timau, 132
Timavo, 117
Tirano, p. 59, 123
Tirolo, 131
Toblach, p. 60, 131
Tödl, p. 57
Tofana, 60, 131
Tolmezzo, p. 61, 132
Tolmino, 52
Torino, p. 13, p. 46, pp. 59-60, p. 112, p. 121
Torre Cervara, p.63
Torrimpietra, p.63
Toulon, p. 58
Transilvania, p. 61, 137
Tre Cime, 131
Trentino, 1, 107, 131
Trento, p. 60, 121, 132, 135
Treviso, 1, 59, pp. 59-60, 123
Trieste, pp. 59-61, 121, 132, 143
Trik, 76

Tripoli, 71-74, 76, 79, 82, p. 13, p. 15, p. 20, pp. 62-63
Tripolitania, 79, p. 18, pp. 62-63
Trnovo, 57
Troyes, p. 58, 133
Tunisia, p.63
Udine, 59, 67, p. 19, pp. 59-62, 121-123, 131-132, 143
Ungheria, 105
Urtischei (Ortisei), 131
Uskub, p.64
Vailly, p. 64
Val Formazza, p. 61
Valdagno, p. 60
Valeggio sul Mincio, p. 62
Valence, p. 58
Valforiana, 135
Valle d'Aosta, 115
Valle Visdende, 131
Valona, p. 60, 138
Valstagna, 135
Vascon, 59
Velletri, p. 61, 135
Venafro, p. 62, 123
Veneto, 130
Venezia Giulia, 50-51, p. 13, p. 60, 107, 133
Venezia, p. 60, p. 62, 121, 144
Vercelli, p. 61
Verdun, 2, 28, 35, p. 15, p. 20, p. 64
Vermelles, 28
Vermenagna, 115
Verona, pp. 59-61, 121, 123, 134
Vesoul, p. 58
Vetralla, p. 62
Vicasio, p. 62
Vicenza, p. 60
Vico Equense, p. 62, 123
Vigo di Fassa, 131
Vilegraten, 131
Villa Col di Luna, 46
Villa Sintina, 132
Villach, p. 61, 132
Villafranca di Verona, p. 62
Vistola, 114
Viterbo, p. 62
Vittorio Veneto, 46, 54-55, 64, 66, p. 62
Vizille, p. 58
Vodena, p. 60, 138
Voghera, p. 59, p. 61, 123
Volcovniac, 117
Volta Mantovana, p. 62
Vord Wäggithal, p. 57
Vosgi, p. 63
Vrsic, p. 59
Weggis, p. 58
Weissenfels, 132
Welsberg, p. 61
Wissembourg, 120
Ypres, 28, p. 14
Zagomila, p. 59
Zaneur, p.63
Zanzur, 79, p. 63

Zavia, 79, p. 62

Zernes, p. 57

Zuara, 76

Zurich, p. 58

Indice delle istituzioni e delle cose notevoli

I numeri che seguono i lemmi indicizzati, laddove non specificato da p. [pagina] o pp. [pagine], si riferiscono al numero della scheda pertinente nell'inventario del *fondo* Di Breganze.

N.B. i lemmi *Civiche raccolte storiche del Comune di Milano – Museo del Risorgimento, Archivio di storia contemporanea, Archivio della guerra* non sono indicizzati.

I titoli dei periodici sono indicati in carattere corsivo.

1. Armata, 29

1. Armata. Comando, 97, 124

1. Corpo d'armata, 41

11. Corpo d'armata, 41, 47, 59

12. Corpo d'armata francese, 26

18. Territoriale, p. 15, 1

2. Armata, 29, 48

201. Reggimento fanteria, 58

26. Corpo d'armata, p. 60, 133

3. Armata, p. 16, p. 60

3. Armata. Comando, 44, 47, 54-55, 64, 124

3. Armata. Comando. Sezione II informazioni, 117

37. Reggimento fanteria, 92

4. Armata, p. 19, p. 23, p. 40, 65-66

4. Armata. Gruppo alpino, 55

4. Armata. Stato maggiore, pp. 13-14

4. Armata. Stato maggiore. Ufficio I.T.O., 65

45. Divisione, pp. 13-15, pp. 18-19, p. 21, p. 23, 2, p. 33, 41-43, 47-53, 57-61, 64, p. 57

47. Reggimento artiglieria, 58-59

50. Divisione, 58

54. Battaglione bombarde, p. 15

8. Armata, p. 19, p. 23, p. 40, 66-67

8. Armata. Stato maggiore, pp. 13-14

9. Armata, 58

9. Corpo d'armata, p. 59

Ambasciata italiana in Francia, p. 13

Armata belga, p. 18

Armata francese, 19, 37-38

Armata francese. Alto comando, 20

Armata francese. Stato maggiore, 24-26, 32, 35-36

Armée française. Section photographique, 9

Armée française. Service géographique, 126

Austria-Ungheria, 105, p. 61, 117

Brigata Cosenza, p. 20

Brigata Emilia, 58

Brigata Pisa, p. 13, p. 20, 56, 58

Brigata Sesia, p. 20, 58-59

Bulletin quotidien de la presse étrangère, 11

Bulletins de la presse étrangère, p. 18

Bulletins des Armées, p. 17, p. 19, 2

Camera di commercio di Bordeaux, p. 20, 17

Camera di commercio di Parigi, p. 2, 17

Corpo d'armata di Napoli. Comando, 111

Comando della zona di Gorizia, 48

Comitato nazionale per il munizionamento, 15
Conservatorio di musica di Milano, p. 46
Consiglio di Stato, p. 46
Corpo dei bersaglieri, p. 42
Corte dei conti, p. 46
Delegazione militare italiana in Francia, p. 14, pp. 21-22, p. 24, 5, 8, 13, 16, 19-21, 23, 34, 39-40, p. 33, 48, p. 40, p. 43, 117
Direzione della Statistica, p. 63
Divisione militare di Alessandria, p. 13
Divisione militare di Catanzaro, p. 13
Divisione militare di Torino, 112
Esercito francese, 114
Esercito francese. Stato maggiore, p. 19
Esercito italiano, p. 18, 105
Esercito italiano. Comando supremo, p. 13, 54, 65, p. 62
Esercito italiano. Comando supremo. Sezione cartografica, 132, 135, 139
Esercito italiano. Comando supremo. Ufficio informazioni, 21
Esercito italiano. Comando supremo. Ufficio tecnico, 38
Esercito italiano. Corpo di stato maggiore, p. 13
Esercito italiano. Stato maggiore centrale. Ufficio operazioni, 110
Esercito italiano. Stato maggiore generale, 111
Esercito italiano. Stato Maggiore, p. 60
Excelsior, 10
Gran quartier generale delle potenze dell'Intesa, 8
Gran quartier generale delle truppe francesi, p. 15, p. 18
Gran quartiere generale delle potenze dell'Intesa, 21-22, 34
Il Pungolo, p. 46
Istituto geografico militare, 128, 139
L'Illustration, 4
La domenica del corriere, 10
La guerre mondiale, 10
La Tradotta, 44
La Trincea, 45
Le miroir, 10
Le pays de France, 10
Lega Souvenez Vous, 3
Legion d'onore, p. 16, p. 20
Les annales, 10
Lombardo-Veneto, p. 59, 130
Magistero Mauriziano, 86
Municipalità di Parigi, 1
Museo storico dei bersaglieri, 69-70
Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, p. 16
Ordine della Corona d'Italia, p. 16
Ordine militare di Savoia, p. 16
Pages de gloire, 10
Panorama, 10
Prefettura di Sondrio, p. 46
Reggimento Lancieri Milano, p. 20
Regia Questura di Trento, p. 14
Regno d'Italia, p. 13, 87, p. 62
Regno d'Italia. Ministero dell'interno, p. 13, p. 46
Regno d'Italia. Senato, 63
Regno delle due Sicilie, p. 46
Repubblica cisalpina, p. 13
Repubblica francese. Camera dei deputati, p. 18, 22-23
Repubblica francese. Governo, 22
Repubblica francese. Ministero della guerra, 22
Scuola centrale di fanteria, 110
Scuola di guerra, p. 13, 95, 97-102, 113, 134, 138

Scuola di Stato maggiore dell'Esercito, p. 14, p. 16

Scuola di Stato Maggiore di Senlis, p. 19, 30-32

Scuola elementare di via Colletta in Milano, p. 15

Scuole centrali militari, 110

Société des Amis de Paris, p. 20

Touring Club Ciclistico Italiano, 140

Touring Club Italiano, p. 59, p. 61, 121-122, 140, 143

Triplice Intesa, 15, 18

Ufficio trasporti e tappe (U.T.T.). Direzione, p. 13, p. 16, 72, 74, 77-78